



Bilancio sociale

CONSUNTIVO



2024



PREMESSA METODOLOGICA	pag. 6
BILANCIO SOCIALE E AGENDA ONU 2030	pag. 6

1. Identità

1. CHI SIAMO	pag. 8
2. LA MISSIONE AZIENDALE	pag. 8
3. GESTIONE DEI SERVIZI	pag. 9
4. AMBITI DI ATTIVITÀ	pag. 9
5. ASSETTO SOCIETARIO	pag. 9
Assemblea delle Socie e dei Soci	pag. 9
Consiglio di Amministrazione	pag. 9
Presidente	pag. 9
Collegio Sindacale	pag. 9
Organismo di Vigilanza	pag. 10
Società per la revisione e certificazione del bilancio	pag. 10
Collegio Etico	pag. 10
Comitato per la Responsabilità Sociale e Comitato per la Salute e la Sicurezza	pag. 10
Responsabile Politiche per le Pari Opportunità	pag. 11
DPO – Data Protection Officer	pag. 11
Direttore Generale	pag. 11
Direzioni	pag. 11
CADIAI LAB	pag. 12
Coordinamenti Scientifici delle Aree Produttive	pag. 12
Coordinamento Amministrativo delle Aree produttive	pag. 12
6. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 13
7. MAPPATURA DELLE PARTI INTERESSATE	pag. 14
8. I NOSTRI SERVIZI IN ATTIVITÀ NEL 2022	pag. 15

2. Lavoro

1. L'OCCUPAZIONE	pag. 19
Occupati al 31.12.2024	pag. 19
Occupati: andamento nel quinquennio	pag. 20
Dipendenti: andamento nel quinquennio	pag. 20
Dipendenti per attività	pag. 20
Dipendenti distinti per fasce d'età	pag. 20
Dipendenti distinti per titolo di studio	pag. 20
Dipendenti: mansioni più rappresentative	pag. 21
Dipendenti di cittadinanza diversa da quella italiana	pag. 21
Anzianità media di servizio in anni	pag. 21
2. CONDIZIONI DI LAVORO	pag. 21
Tipologie di contratto	pag. 21
Andamento quinquennale dei contratti a tempo indeterminato	pag. 21
Andamento quinquennale dei contratti a tempo determinato	pag. 21
Tipologie di <i>part-time</i>	pag. 22
Andamento contratti <i>part-time</i> nel triennio	pag. 22
<i>Part-time</i> a tempo indeterminato	pag. 22
Categorie di inquadramento contrattuale	pag. 22
Passaggi di inquadramento contrattuale durante l'anno	pag. 23
3. ALTRI ASPETTI DI TRATTAMENTO DEL LAVORO	pag. 23
Tutela della Maternità	pag. 23
Permessi 150 ore per il diritto allo studio	pag. 23
Ferie residue	pag. 23
Ore di ex festività	pag. 24
Recuperi	pag. 24
Condizioni di miglior favore operate da CADIAI	pag. 24

4. SALUTE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI	pag. 25
Accertamenti sanitari Legge 81	pag. 25
Malattie e infortuni sul lavoro	pag. 25
Percentuale assenteismo	pag. 26
Limitazioni funzionali e inidoneità	pag. 26
Formazione L. 81/2008	pag. 26
Corsi svolti in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pag. 26
5. SELEZIONE DEL PERSONALE, ASSUNZIONI, DIMISSIONI, AFFIANCAMENTO, TURNOVER	pag. 27
Selezione	pag. 27
Assunzioni	pag. 27
Dimissioni	pag. 28
Percentuale del turnover sulle/sui dipendenti	pag. 28
Mobilità	pag. 28
Provvedimenti disciplinari	pag. 28
6. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	pag. 28
Formazione continua	pag. 28
Piano Formativo Annuale	pag. 29
- Area Educativa	pag. 29
- Area Non Autosufficienza	pag. 29
- Direzione e servizi di staff	pag. 30
Iniziative di formazione di altri enti cui il personale CADIAI ha partecipato	pag. 30
7. FONDI PENSIONE COMPLEMENTARI	pag. 30
8. ADESIONE AI SINDACATI	pag. 31
9. VARIAZIONE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI	pag. 31
Servizi Accreditati	pag. 32
Gare aggiudicate su Servizi in gestione	pag. 33
Gare svolte su Servizi non in gestione	pag. 34
Richieste finanziamenti	pag. 35
Formazione	pag. 36
Preventivi annuali	pag. 36
Psicomotricità e pedagogia	pag. 37
Servizi in proroga	pag. 38
Convenzioni private stipulate	pag. 39

3. Governance, partecipazione, sviluppo

1. PARTECIPAZIONE IN COOPERATIVA	pag. 41
Come si diventa socie e soci	pag. 41
Socie e soci volontari	pag. 41
Socie e soci al 31.12.2024	pag. 41
Dipendenti a tempo indeterminato	pag. 42
Andamento quinquennale	pag. 42
Lavoratrici e lavoratori autonomi	pag. 42
Andamento quinquennale base sociale	pag. 42
Dipendenti a tempo indeterminato di cittadinanza non italiana	pag. 42
2. PARTECIPAZIONE DI SOCIE E SOCI ALL'ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA	pag. 42
Corso per neo socie e soci	pag. 42
Laboratori di cultura cooperativa	pag. 42
Socie e i soci ammesse/i e dimesse/i nel 2024	pag. 43
Tipologia di contratto delle socie e dei soci dipendenti al 31.12.2023	pag. 43
Distribuzione delle socie e dei soci dipendenti per area produttiva	pag. 43
3. ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI AMMINISTRATIVI E DEI GRUPPI SOCIE E SOCI	pag. 43
Assemblea delle socie e dei soci	pag. 43
Consiglio di Amministrazione	pag. 43
Attività salienti nell'anno	pag. 44
Gruppi socie e soci	pag. 44
4. VANTAGGI PER LE SOCIE E I SOCI	pag. 45
Destinazione utili	pag. 45
Trattamento in caso di malattia ed infortunio non sul lavoro	pag. 45
Prestito sociale	pag. 45
Interessi erogati	pag. 45
Convenzioni in favore delle socie e dei soci	pag. 46

5. PARTECIPAZIONE AL SISTEMA COOPERATIVO	pag. 46
Contributi associativi	pag. 46
Partecipazione alle attività degli organi amministrativi di Legacoop	pag. 46
Partecipazione a iniziative del Sistema Cooperativo	pag. 46
Partnership con altri soggetti cooperativi e non	pag. 47
Partecipazioni in imprese collegate	pag. 49
Partecipazioni in altre imprese	pag. 53
Partecipazioni in società cooperative e consorzi	pag. 53
Adesione a Reti d'Impresa	pag. 51
Aziende cooperative clienti del Settore CADIAI Safe	pag. 56
Aziende cooperative fornitrici	pag. 56
6. INDICATORI DI ANDAMENTO ECONOMICO	pag. 57
Mission.	pag. 57
6.1 RICAVI	pag. 57
Ricavi caratteristici complessivi.	pag. 57
Ricavi per Area	pag. 57
6.2 COSTI	pag. 58
Costi commerciali, tecnici, amministrativi e del personale	pag. 58
6.3 MARGINE DI CONTRIBUZIONE	pag. 58
6.4 SPESE GENERALI	pag. 58
6.5 INDICE DI MUTUALITÀ PREVALENTE	pag. 58
Incidenza dei costi del personale dipendente socio sui costi di produzione	pag. 59
6.6 RISULTATO NETTO	pag. 59
6.7 SITUAZIONE PATRIMONIALE	pag. 60
Patrimonio netto	pag. 60
6.8 ANDAMENTO DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	pag. 60
6.9 PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	pag. 61
6.10 PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	pag. 62

4. Qualità

1. PREMESSA	pag. 65
2. ATTIVITÀ DEL CADIAI LAB	pag. 65
3. INNOVAZIONE - ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA	pag. 69
4. CONVEGNI E SEMINARI	pag. 71
Partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatori	pag. 71
5. SISTEMA DI GESTIONE	pag. 73
Certificazioni	pag. 73
Monitoraggio e Audit	pag. 74
Comitato per la Responsabilità Sociale	pag. 74
Collegio Etico	pag. 74
Organismo di Vigilanza 231	pag. 74
Rating legalità.	pag. 75
6. COMUNICAZIONE	pag. 76
Momenti pubblici	pag. 76
Sito Internet	pag. 78
Pagina Facebook CADIAI e profilo Instagram	pag. 78
Comunicazione commerciale	pag. 78
Inserzioni promozionali	pag. 78

5. Utilità sociale

1. UTENTI/CLIENTI	pag. 80
Polizze infortuni utenti.	pag. 80
2. RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI	pag. 81
Nidi d'infanzia	pag. 81
Scuole dell'infanzia.	pag. 81
RSA/CD "Gerosa Brichetto".	pag. 81
Case residenze per persone anziane.	pag. 82
SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare)	pag. 82
Centri diurni per persone anziane	pag. 82

3. RETI DI RELAZIONE E CREAZIONE DI CAPITALE SOCIALE	pag. 82
Rapporti con il volontariato, l'associazionismo e altre realtà del territorio	pag. 82
Tirocini di inserimento sociale di persone svantaggiate in collaborazione con altri enti	pag. 83
Socie e soci volontari di CADIAI	pag. 83
Sostegno ad altri enti e associazioni	pag. 83
4. ATTIVITÀ CON ENTI E ASSOCIAZIONI CUI CADIAI ADERISCE	pag. 83
5. 5X1000	pag. 84
6. RAPPORTO CON GLI ENTI FORMATIVI	pag. 84
Tirocinanti di corsi universitari	pag. 84
Tirocinanti Enti di formazione	pag. 85
Tirocini Istituti superiori	pag. 85
7. RAPPORTI INTERNAZIONALI	pag. 86
7.1 PROGETTI IN CORSO	pag. 86
YoungCare	pag. 86
Skills	pag. 86
Each	pag. 86
Facts	pag. 86
Networks make the dreamwork: the podcast	pag. 86
8. VALUTAZIONE DI IMPATTO	pag. 87
Impatto ambientale	pag. 87
Valutazione di impatto sociale	pag. 88

Report di impatto sociale

1. INTRODUZIONE	pag. 89
2. ANALISI DI CONTESTO	pag. 90
3. OBIETTIVI DI IMPATTO	pag. 92
4. L'APPROCCIO ALLA PARITÀ DI GENERE E ALLA DISABILITÀ	pag. 94
5. STAKEHOLDER DEL SERVIZIO	pag. 95
6. L'ANALISI DELL'IMPATTO SOCIALE DEI SERVIZI	pag. 96
7. L'IMPATTO SOCIALE	pag. 97

6. Politiche di Pari opportunità e Welfare Aziendale

1. COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ	pag. 100
2. PROTOCOLLO PER LA CARRIERA ALIAS	pag. 100
3. PROTOCOLLO PER IL LAVORO DA REMOTO	pag. 101
Accesso allo smart working previsto da regolamento aziendale	pag. 101
Ore/giorni di smart working di cui il personale ha effettivamente usufruito	pag. 101
3. PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI LAVORO E TAVOLI TEMATICI	pag. 101
4. VIOLENZA DI GENERE: SPAZIO DONNA	pag. 102
5. POLITICHE DI CONCILIAZIONE	pag. 103
Bando Conciliamo	pag. 103
Bando “#riparto - Percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri favorire la natalità e il worklife balance”	pag. 103
Richieste di mobilità per motivazioni legate a carichi familiari	pag. 103
6. MONITORAGGIO PERCORSI DI SVILUPPO PROFESSIONALE	pag. 104
Passaggi di categoria	pag. 104
Passaggi che si collocano nella fascia contrattuale medio/alta (categorie E ed F)	pag. 104
Percentuale uomini/donne presenti nelle categorie E ed F	pag. 104
Aumento delle indennità	pag. 104
Trasformazioni da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato	pag. 105
Trasformazioni da tempo pieno a part-time	pag. 105
Iniziative di welfare	pag. 105
Gender Pay Gap	pag. 106
Equità retributiva per genere	pag. 106
Promozioni e avanzamenti di carriera	pag. 106
Remunerazione variabile	pag. 106
Conclusione	pag. 107

Premessa metodologica

La rendicontazione sociale di CADIAL prevede da oltre 25 anni la stesura del Bilancio Sociale Consuntivo.

A partire da quest'anno, CADIAL ha deciso di non elaborare più il Bilancio Sociale Preventivo. Questa scelta nasce dalla volontà di avviare, nei prossimi anni, una rielaborazione complessiva del processo di rendicontazione sociale, alla luce delle novità introdotte dalla nuova Direttiva Europea CSRD sul Bilancio di Sostenibilità. L'obiettivo è quello di adeguare progressivamente i nostri strumenti di rendicontazione agli standard europei, rafforzando ulteriormente la trasparenza, la coerenza e l'efficacia del nostro impegno sociale.

È quindi l'ultima edizione del Bilancio Consuntivo che si raffronterà ad un preventivo formalmente strutturato.

Il Bilancio Sociale Consuntivo segue uno schema, ormai consolidato, che vede la suddivisione in sezioni relative agli aspetti citati nella *mission* della Cooperativa. Per ciascun capitolo (Identità; Lavoro; Governance, Partecipazione e Sviluppo; Qualità; Utilità Sociale; Pari Opportunità e Conciliazione) vengono indicati e verificati gli obiettivi dell'anno.

Il Bilancio Sociale Consuntivo 2024 viene pubblicato in forma integrale esclusivamente sul sito internet di CADIAL.

Una sintesi, in forma di pieghevole, con i dati più significativi, viene consegnata in formato cartaceo e illustrata durante l'Assemblea dei Soci di approvazione del Bilancio di Esercizio.

Abbiamo inoltre introdotto stabilmente la valutazione di impatto sociale su alcuni nostri servizi.

Per quanto riguarda la lettura del bilancio in chiave obiettivi ONU 2030, è stata riconfermata una scelta grafica che rende riconoscibile il nostro operato: si tratta di azioni che rientrano negli obiettivi che sono stati individuati negli scorsi anni e che sono insite nella mission di CADIAL o che, per scelta, si è deciso di portare avanti.

Questo permette di essere maggiormente consapevoli in chiave di sviluppo sostenibile delle azioni che quotidianamente la Cooperativa svolge. Oltre a ciò, sono stati introdotti *focus* specifici su alcune azioni, descrivendole in maniera più dettagliata.



Il Bilancio Sociale Consuntivo è stato redatto con riferimento ai principi individuati da GBS (il Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale costituitosi nel 1998).

Il documento è stato curato dall'Area Politiche Sociali, Comunicazione e Responsabilità Sociale, raccogliendo i dati elaborati dalle Aree Produttive, dall'Area Amministrazione Generale, dall'Area Risorse Umane, dall'Area Commerciale e dal Servizio Prevenzione e Protezione.



1. Identità

CADIAI nasce nel 1974.
È una cooperativa sociale di “tipo A”

1. IDENTITÀ

1. Chi siamo

CADIAI è una cooperativa sociale di “tipo A”, che realizza servizi socio-sanitari ed educativi alle persone e fornisce servizi di sorveglianza sanitaria, di sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori e formazione sulla sicurezza alle aziende. È iscritta al registro delle ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

CADIAI è nata il 30 settembre del 1974 e da allora opera prevalentemente nella provincia di Bologna, territorio in cui è storicamente radicata e nel quale è in grado di valorizzare al meglio i legami creati nel corso degli anni con le diverse comunità locali.

CADIAI aderisce a Legacoop Bologna ed è parte attiva nelle iniziative che l'associazione sviluppa sul territorio bolognese. Partecipa in particolare ai tavoli che l'associazione di categoria pone in essere nel comparto sociale, uno dei più articolati sul piano nazionale, ma ha sviluppato importanti relazioni di *partnership* anche con le cooperative di altri settori produttivi, convinta delle forti potenzialità insite nell'insieme del Movimento Cooperativo.

CADIAI aderisce anche a Legacoopsociali, l'associazione Nazionale delle Cooperative Sociali aderenti a Legacoop.

2. La missione aziendale

- Garantire alle socie e ai soci la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
- Fondare l'agire cooperativo sulla partecipazione e sulla responsabilità imprenditoriale delle socie e dei soci, per realizzare una gestione economica e finanziaria dell'attività caratteristica capace di garantire lo sviluppo della Cooperativa.
- Garantire le risposte che meglio soddisfino i bisogni delle/degli utenti attraverso la personalizzazione degli interventi, percorsi formativi qualificanti per le/gli operatrici/tori e il miglioramento continuo della quali-

tà dei servizi.

- Contribuire all'interesse generale della comunità attraverso servizi diretti a: migliorare la qualità della vita delle persone, attivare il coinvolgimento delle/degli utenti e familiari, promuovere l'integrazione nel territorio.
- Valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno, assicurando a tutte le lavoratrici e i lavoratori e pari opportunità. Realizzare politiche di conciliazione vita-lavoro e di tutela della maternità nella convinzione che il pieno apporto di tutti rappresenti una leva per il progresso dell'impresa.

3. Gestione dei servizi

CADIAI si impegna nella ricerca di nuovi servizi e nuove forme di gestione, con l'obiettivo di superare la logica dell'appalto e acquisire maggior autonomia. Per questo ha partecipato attivamente alla messa in campo del sistema di Accreditamento dei Servizi Socio Sanitari promosso dalla Regione Emilia-Romagna; per questo ha sviluppato esperienze innovative quali:

- lo sviluppo del progetto Karabak per la costruzione e gestione di nidi per l'infanzia in finanza di progetto;

- l'acquisto di strutture (Case Residenza "Il Corniolo" e "Sandro Pertini");
- le *partnership* per potenziare le possibilità di investimento: INRETE e Consorzio Kedos;
- lo sviluppo di reti di impresa per lo sviluppo di attività integrate su diversi territori: Rete ComeTe, Rete RIBES, consorzio Scu.Ter, consorzio Fiber e consorzio Tecla.

4. Ambiti di attività

Servizi per persone non autosufficienti: assistenza domiciliare, servizi territoriali, diurni e residenziali per persone anziane e persone con disabilità in età adulta.

Servizi per la prima infanzia, la scuola, le/gli adolescenti: nidi e scuole dell'infanzia; centri genitori-bambine/i; servizi di integrazione scolastica per bambine/i e ragazze/i con disabilità; servizi per bambini/e e ragazzi/e con disagio psichico; gruppi educativi e interventi territoriali; uno spazio per l'empowerment femminile.

Servizi di prevenzione e protezione rivolti alle aziende: sorveglianza sanitaria; sicurezza degli ambienti di lavoro; formazione sulla sicurezza.

I servizi alla persona possono essere erogati anche attraverso forme di *welfare* aziendale direttamente alle famiglie.

5. Assetto societario

ASSEMBLEA DELLE SOCIE E DEI SOCI

Ne fanno parte tutte le socie e i soci della Cooperativa; hanno diritto di voto gli iscritti nel Libro Soci da almeno tre mesi. Elegge il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e sceglie la società incaricata della revisione contabile.

L'**assemblea ordinaria**, che ha luogo almeno una volta l'anno per la chiusura dell'esercizio sociale:

1. approva il bilancio consuntivo;
2. nomina le cariche sociali;
3. approva i regolamenti.

L'**assemblea straordinaria** delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È composto da tredici membri eletti dall'Assemblea delle Socie e dei Soci: nomina la/il Presidente e la/il Vicepresidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

PRESIDENTE

La Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. Convoca il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori e rende esecutive le delibere sulla base delle istruttorie tecniche attivate con la Direzione.

La Presidente partecipa ai lavori della Direzione e cura i rapporti tra questa e il Consiglio di Amministrazione, con particolare attenzione ai flussi informativi.

COLLEGIO SINDACALE

Controlla la corretta amministrazione della Cooperativa. È composto da:

Gian Marco Verardi	Presidente
Lorella Piazzi	Sindaco effettivo
Pierpaolo Sedioli	Sindaco effettivo
Roberta Biserna	Sindaco supplente
Giovanbattista Pezzuto	Sindaco supplente

Il mandato di quest'organo è triennale; gli attuali membri sono stati nominati dall'Assemblea delle Socie e dei Soci del 27/05/2024.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Nominato dal Consiglio di Amministrazione, è composto da tre membri (due esterni ed uno interno) ed ha come compito principale quello di controllo e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo adottato dalla Cooperativa in conformità al D. Lgs. 231/2001:

- facendo emergere eventuali comportamenti illeciti;
- evidenziando lo scostamento tra quanto previsto dal Modello (procedure, protocolli e regole di comportamento) e le prassi effettive;
- assicurando che i flussi informativi previsti vengano effettivamente rispettati;
- promuovendo l'aggiornamento e il miglioramento del Modello stesso, sia in occasione di cambiamenti esogeni (cambiamenti della normativa di riferimento), sia a seguito di cambiamenti organizzativi (esempio: variazione delle deleghe), sia per il raggiungimento di una maggiore efficacia nella prevenzione e controllo dei rischi da reato sulla base dell'esperienza maturata nel tempo;
- segnalando tempestivamente all'organo dirigente (Consiglio di Amministrazione) le violazioni del Modello;
- promuovendo iniziative volte a far conoscere il Modello, sensibilizzando il personale, apicale e non, al suo rispetto ed alla conoscenza dei contenuti specifici di interesse;
- segnalando prontamente la mancata collaborazione e trasparenza della struttura nei suoi confronti.

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23/11/2021 a decorrere dal 01/01/2022, con mandato triennale in scadenza il 31/12/2024, è composto da:

Cristina Galliera	Presidente, membro esterna
Paolo Maestri	secondo membro esterno
Roberto Malaguti	membro interno

SOCIETÀ PER LA REVISIONE E CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO

L'Assemblea delle Socie e dei Soci del 21/06/2022 ha conferito l'incarico per la certificazione del Bilancio ai sensi dell'art. 15 L.59/92 e per la Revisione legale dei conti ai sensi delle norme contenute nel D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 alla società **Uniaudit srl**, per un periodo di tre esercizi, fino alla presentazione del bilancio al 31/12/2024.

COLLEGIO ETICO

È l'organismo di controllo che vigila sull'applicazione del Codice Etico. È nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da cinque persone proposte dalla Direzione. Nominato il 19/07/2023, ne fanno parte:

Pietro Morotti Presidente

Eleonora Lombardi

Roberto Malaguti

Eleonora Severini

Caterina Vincenzi

Le/i componenti restano in carica per tre anni.

Il Collegio Etico ha il compito di:

- rispondere a richieste di chiarimento sul Codice Etico;
- ricevere ed esaminare le segnalazioni di violazione;
- decidere se aprire una procedura di accertamento della segnalazione;
- fornire risposta ai segnalanti in merito a tale decisione.

COMITATO PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE E COMITATO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

Nell'ambito del percorso di certificazione rispetto allo standard SA8000:2014 CADIAI ha istituito:

- il Comitato per la Responsabilità Sociale;
- il Comitato per la Salute e la Sicurezza.

Il **Comitato per la Responsabilità Sociale** ha il compito di monitorare la conformità della Cooperativa, ma anche di partner e fornitori, ai requisiti della SA8000. È composto da:

- **Barbara Begnozzi** - Rappresentante delle lavoratrici e dei lavoratori;
- **Giulia Casarini** - Presidente di CADIAI;
- **Emanuela Dall'Aglio** - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- **Roberto Malaguti** - Responsabile dell'Area Sistema di Gestione;
- **Anna Mastroianni** - Responsabile del Servizio Acquisti;

Il **Comitato per la Salute e la Sicurezza** si occupa di promuovere il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza di lavoratrici e lavoratori. Ne fanno parte:

- **Giulia Casarini** - Presidente di CADIAI;
- **Emanuela Dall'Aglio** - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- **Pierluigi Signaroldi** - Responsabile Area Risorse Umane;
- **Monica Baldini** - Referente della gestione del personale per l'Area Non Autosufficienza;
- **Giuseppina Capizzi** - Referente della gestione del personale per l'Area Educativa.



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI



RESPONSABILE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ha il compito di pianificare, analizzare e sviluppare politiche di equità, con particolare attenzione al genere, monitorando i percorsi di carriera ed attuando strategie funzionali alla sensibilizzazione e alla formazione rispetto al tema, trovando strategie concrete di implementazione delle diverse linee di sviluppo. Si occupa inoltre di promuovere e sviluppare politiche di *welfare* aziendale. Attraverso lo sportello di ascolto, offre un'occasione di incontro con le lavoratrici e i lavoratori, al fine di raccogliere eventuali segnalazioni e suggerimenti in merito al tema delle pari opportunità.

Convoca e presiede il Comitato per le Pari Opportunità. La Responsabile delle Politiche per le Pari Opportunità è **Giulia Casarini**, Presidente della Cooperativa.

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

CADIAI a fine dicembre 2023 ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022, più comunemente conosciuta come "certificazione di genere", per la capacità di garantire la parità di genere nell'ambiente lavorativo.

In coerenza con quanto richiesto dalla certificazione, a settembre il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per le Pari Opportunità, che prosegue il percorso del precedente Gruppo di Lavoro per le Pari Opportunità, composto da persone che ricoprono varie funzioni all'interno della Cooperativa.

Nello specifico:

- **Giulia Casarini** - Responsabile Pari Opportunità;
- **Raffaele Montanarella** - Consigliere di Amministrazione;
- **Pierluigi Signaroldi** - Responsabile dell'Area Risorse Umane;
- **Roberto Malaguti** - Responsabile dell'Area Sistema di Gestione;
- **Antonia Piazzi** - Responsabile di Produzione Servizi Infanzia di Bologna;
- **Roberto Rinaldi** - Responsabile di Produzione Servizi Infanzia di Bologna Provincia;
- **Laura Zarlenga** - Responsabile di Produzione Servizi ai Minori;
- **Giancarla Bonora** - Responsabile di Produzione Servizi Persone anziane e con disabilità;
- **Cristina Tassinari** - Responsabile di Produzione Servizi Domiciliari e centri diurni per persone anziane;
- **Monica Baldini** - Referente gestione del personale dell'Area Non Autosufficienza;
- **Giuseppina Capizzi** - Referente gestione del personale dell'Area Educativa.

Il Comitato collabora con la Direzione nella definizione della politica aziendale, con particolare riferimento agli aspetti inerenti alle pari opportunità e alla parità di genere. Contribuisce a stimolare l'adozione e l'applicazione della politica in tutta l'organizzazione e redige il "Piano strategico per la parità di genere e per le pari opportunità"

che definisce per ogni tema identificato come rilevante obiettivi, strategie per il loro raggiungimento e responsabilità di attuazione. Ha il compito di esaminare ed approfondire le segnalazioni ricevute riguardanti qualsiasi forma di non inclusività e, in accordo con altre funzioni aziendali, è deputato all'analisi delle segnalazioni di episodi di violenza e molestie.

DPO – DATA PROTECTION OFFICER

Il DPO ha funzione di consulenza in tema di protezione dei dati personali in Cooperativa ed effettua attività di sorveglianza sull'osservanza della disciplina legale e interna in materia di *privacy*. Svolge attività di assistenza, rendendo pareri su valutazioni di impatto *privacy*. Al contempo è il soggetto deputato a relazionarsi, in caso di necessità, con l'Autorità Garante.

In data 03/05/2018 il Consiglio di Amministrazione di CADIAI ha nominare DPO l'avvocato Marco Soffientini. Il DPO viene supportato da un Gruppo di Lavoro Privacy interno, composto da Emanuela Lolli, Referente Privacy di CADIAI, da Roberto Malaguti, Responsabile dell'Area Sistema di Gestione, da Marco Matassa, Responsabile dell'Unità Gestione Sistemi Informativi e da Claudio Conti, Amministratore di Sistema.

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione che definisce gli indirizzi d'attività nei quali il Direttore svolgerà la sua funzione. A tal fine ha specifici poteri relativi alla gestione caratteristica quotidiana, tra cui quello di istituire e mantenere un assetto organizzativo, amministrativo e contabile della cooperativa adeguato alla sua dimensione ed attività, curandone l'effettivo funzionamento anche ai fini della rilevazione tempestiva di eventuali segnali di crisi.

Il Direttore Generale, inoltre, partecipa in qualità di invitato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e si avvale per lo svolgimento delle attività della Direzione.

DIREZIONE

La Direzione è composta dalla Presidente, dal Direttore Generale, dai Responsabili delle Aree di Produzione e dai Responsabili delle Aree di *staff*.

Coloro che fanno parte della Direzione non possono ricoprire contemporaneamente cariche di tipo sociale; in particolare, si dà incompatibilità tra la carica di Consigliere di Amministrazione e quella di membro della Direzione.

La Direzione è responsabile dei seguenti ambiti di attività:

- attuazione delle strategie complessive;
- attuazione della politica per la qualità;
- attuazione delle politiche territoriali;
- relazioni con i clienti.

È altresì responsabile dei seguenti processi:

- analisi della domanda;
- progettazione dei servizi;
- verifica dei costi;

- verifica dei risultati;
- controllo e sviluppo della qualità.

La **Direzione** è composta come segue:

Nome e Cognome	Carica
Giulia Casarini	Presidente - Responsabile dell'Area Politiche Sociali, Comunicazione, Responsabilità Sociale
Alessandro Micich	Direttore Generale - Responsabile dell'Area Commerciale
Roberto Malaguti	Responsabile Area Sistema di Gestione
Enza Pucci	Responsabile Area Amministrazione Generale
Lara Furieri	Responsabile Area Servizi Educativi
Graziano Santoro	Responsabile Area Servizi per la Non Autosufficienza
Pierluigi Signaroldi	Responsabile Area Risorse Umane

Tutti i membri della Direzione hanno svolto larga parte del proprio percorso professionale all'interno della Cooperativa.

CADIAI LAB

Ha il compito di stimolare e supportare i processi di innovazione delle aree produttive e dei servizi della Cooperativa.

Obiettivo del CADIAI LAB è integrare le competenze e le conoscenze maturate su diverse linee di progetto (progetti di servizi, progetti internazionali, progetti di innovazione sociale) al fine di qualificare al meglio la proposta della Cooperativa legata all'acquisizione di nuovi servizi e all'innovazione degli esistenti.

È composto dalle/dai referenti degli uffici progettazione e sviluppo e gare. Ne fanno parte inoltre i responsabili tecnici designati dalle aree produttive.

COORDINAMENTI SCIENTIFICI DELLE AREE PRODUTTIVE

Il Coordinamento Scientifico di Area è composto dalle figure tecniche che fanno riferimento ai servizi ed esprime una/un Responsabile che ne convoca gli incontri.

Interviene nei seguenti ambiti:

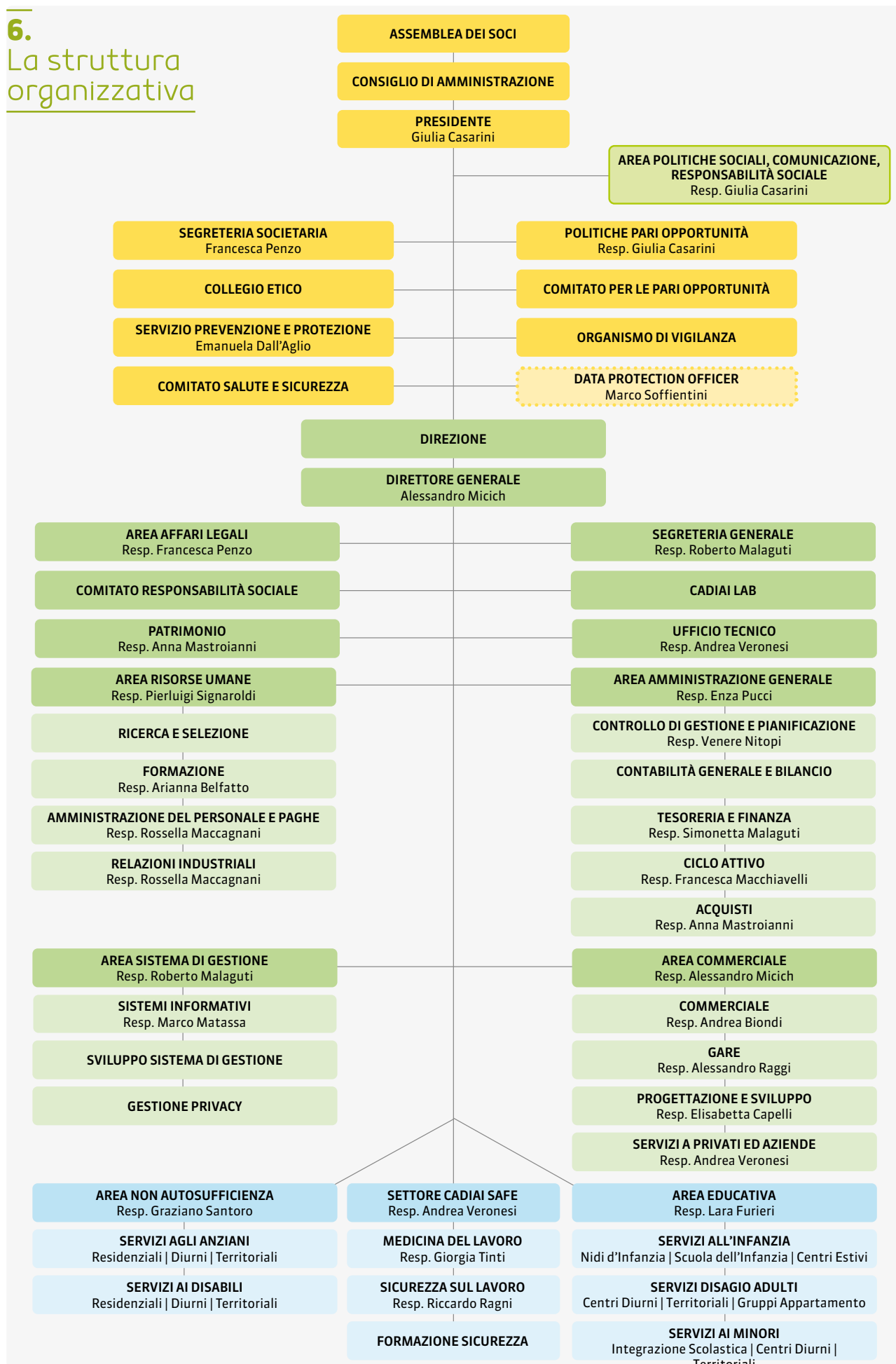
- supervisione scientifica sugli interventi nei confronti dell'utenza;
- valutazione, analisi e innovazione dei modelli di servizio;
- supporto metodologico ed elaborazione degli strumenti di lavoro;
- analisi del fabbisogno formativo, elaborazione dei progetti di formazione e valutazione dei risultati.

COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE AREE PRODUTTIVE

Ogni Area ha un proprio coordinamento composto dalla/dal responsabile di Area, dalle/dai collaboratrici/tori gestionali e dalle/dai coordinatrici/tori dei servizi.

Si occupa di programmazione, monitoraggio e coordinamento delle attività dei servizi.

6. La struttura organizzativa

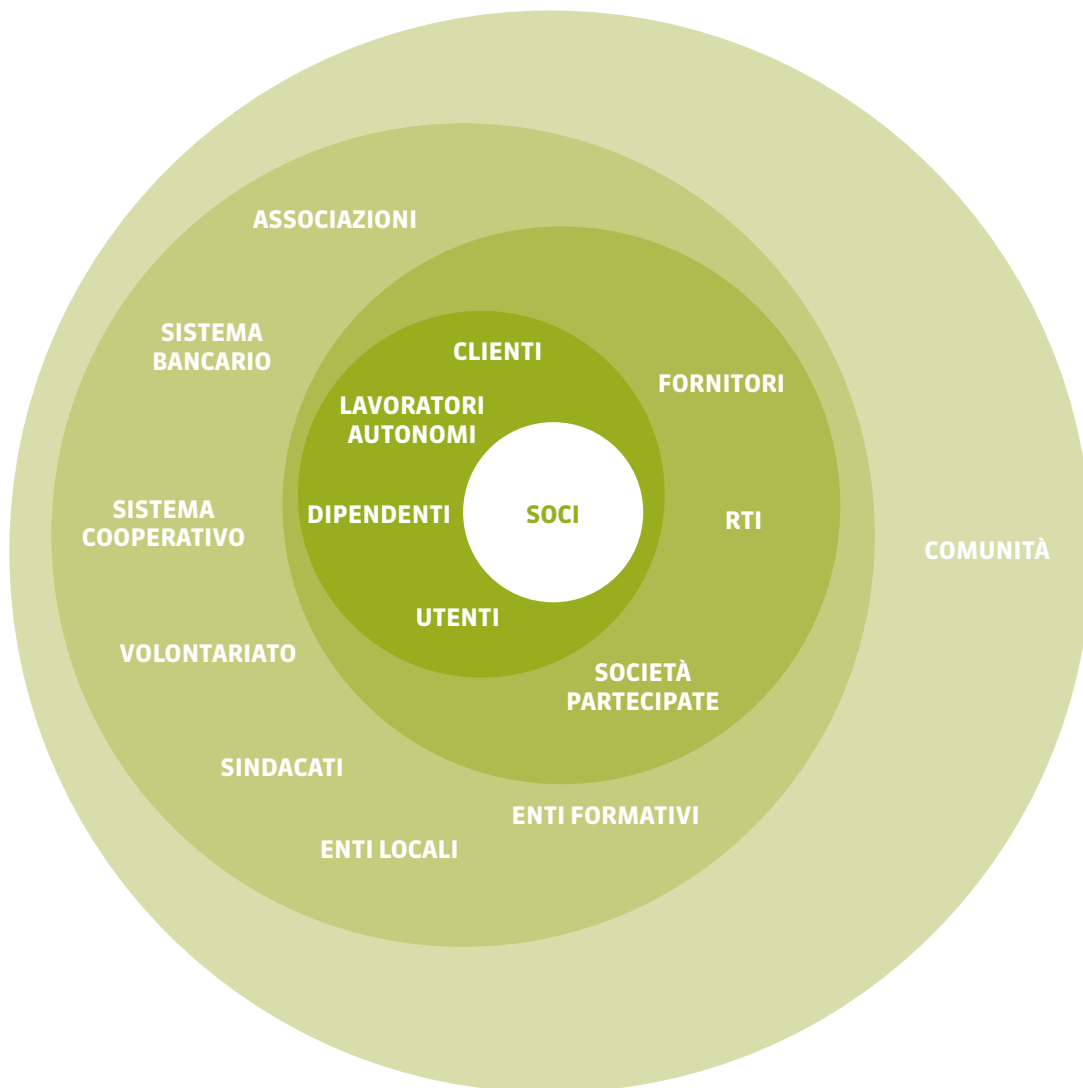


7. Mappatura delle parti interessate

MAPPA DEI NOSTRI PORTATORI DI INTERESSE

Nella mappa sono riportate le categorie di interlocutori della Cooperativa, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività che svolgiamo.

Il Bilancio Sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della *mission*.



LEGENDA

UTENTI: le fruitrici e i fruitori finali dei servizi.
CLIENTI: aziende del servizio di Medicina del Lavoro; Enti committenti (Comuni e Azienda USL); utenti dei servizi a retta.
DIPENDENTI: dipendenti non socie/i e dipendenti a tempo determinato.
LAVORATRICI/TORI AUTONOME/I: libere/i professioniste/i, socie/i e non, con rapporto più o meno continuativo con la Cooperativa.
SISTEMA COOPERATIVO: le altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie articolazioni.
SOCIETÀ PARTECIPATE: le società e i consorzi, di cui CADIAI fa parte, per la gestione di servizi.
ASSOCIAZIONI: le associazioni di utenti, culturali e ricreative.

VOLONTARIATO: tutte le persone che, singolarmente o all'interno di associazioni, prestano attività di volontariato nei servizi.
FORNITORI: le aziende che forniscono beni e servizi utili alla realizzazione dell'attività caratteristica.
RTI: Raggruppamenti Temporanei di Imprese.
ENTI FORMATIVI: scuole, università, enti impegnati nella formazione professionale, istituti di ricerca interessati al lavoro sociale.
ENTI LOCALI: Comuni, Aziende USL, Quartieri, Provincia, Regione, in quanto enti di governo del territorio nel quale operiamo.
SINDACATI: le organizzazioni sindacali di riferimento per le lavoratrici e i lavoratori di CADIAI nei loro diversi organismi di rappresentanza.
SISTEMA BANCARIO: banche e istituti finanziari.

8. I nostri Servizi in attività nel 2024

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Servizio di Assistenza Domiciliare alle persone con disabilità	Territorio del Distretto di Bologna; sede operativa in via Frisi 9/A - Bologna
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Parco del LungoReno"	Via del Milliaro 18 - Bologna
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Arboreto"	Via del Pilastro 3/11 - Bologna
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Accanto"	Via Matteotti 29 - Crevalcore (BO)
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Le Farfalle"	Via Marzocchi 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)
Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Corte del Sole"	Via Marzocchi 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)
Servizio socio-riabilitativo educativo territoriale disabili adulti (S.E.T.)	Territorio del Distretto di Bologna Sedi operative: Via Marco Polo 51; Via Beroaldo 4/2
Atelier Maggiociondolo	Via del Pilastro 3/11 - Bologna
Laboratori Pinguino Blu	Via del Milliaro 26 - Bologna
Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Casa Rodari"	Via Fossolo 60 - Bologna
Gruppo Appartamento "S. Isaia"	Via Ferrara 15 - Bologna
Gruppo Appartamento "ABS"	Via Ferrara 13-15A - Bologna
Gruppo Appartamento "Casa Isora"	Via Matteotti 2 - San Giovanni in Persiceto (BO)
GAP di transizione	Via del Milliaro, 27 - Bologna

RESIDENZE PER PERSONE ANZIANE

Casa Residenza "Il Corniolo"	Via Savena Vecchia 107 - Baricella (BO)
Casa Residenza "La Torre"	Via Coronella 75 - Galliera (BO)
Casa Residenza e Centro Diurno "Sandro Pertini"	Via Nazionale 141 - Altedo (BO)
Casa Residenza "Barberini"	Via Libertà 171 - Crevalcore (BO)
Casa Residenza "Virginia Grandi"	Via Asia 177 - San Pietro in Casale (BO)
Casa Residenza e Centro Diurno "San Biagio"	Via della Resistenza 38 - Casalecchio di Reno (BO)
Casa Residenza "Parco del Navile"	Via del Sostegno 5 - Bologna
Minialloggi protetti "Parco del Navile"	Via del Sostegno 3 - Bologna
RSA e Centro Diurno "Giuseppe Gerosa Brichetto"	Via Mecenate 96 - Milano

INTERVENTI DOMICILIARI E CENTRI DIURNI

SAD Bologna Quartieri: Navile, San Donato, Savena	Via Frisi 9/A - Bologna
SAD Distretto di San Lazzaro di Savena	Territorio Comune di San Lazzaro di Savena; sede operativa in via Reggio Emilia 36 - San Lazzaro di Savena (BO)
SAD Distretto Pianura Est	Territorio Comuni di Malalbergo, Galliera, San Pietro in Casale, Baricella, Granarolo; sede operativa in via Savena Vecchia 107 - Baricella (BO)
SAD Distretto Pianura Ovest	Territorio Comuni di Crevalcore, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto
Centro Diurno "Il Castelletto"	Via Emilia Levante 140 - Bologna
Centro Diurno "Mauro Pizzoli"	Via Agucchi 300 - Bologna
Centro Diurno "I Tulipani"	Via Dino Campana 2/5 - Bologna
Centro Diurno "Ca' Mazzetti"	Via Esperanto 20 - Casalecchio di Reno (BO)
Centro Diurno "Villa Arcobaleno"	Via Reggio Emilia 36 - San Lazzaro di Savena (BO)

AREA EDUCATIVA

NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Centro Bambine/i Genitori "Il Rifugio di Emilio"	Via San Michele 2 - Longara di Calderara di Reno (BO)
Nido "Albergati"	Via Degli Albergati 28 - Zola Predosa (BO)
Nido "Anatroccolo"	Via Einaudi 20 - Castel Maggiore (BO)
Nido "Aquiloni"	Via Dante Mezzetti 10 - Budrio (BO)
Nido "Balenido"	Via Aldo Moro 80 - Casalecchio di Reno (BO)
Nido "Chiccodrillo"	Via R. Fabbri 1325 - Sant'Antonio di Medicina
Nido "Coccinelle"	Viale Gramsci 3 - Medicina
Nido "Gaia"	Via Felice Battaglia 12 - Bologna
Nido "Gatto Talete"	Via Ungaretti 3 - Castel Maggiore (BO)
Nido "Gianni Rodari"	Via del Risorgimento 20 - Anzola dell'Emilia (BO)
Nido "Giovannino"	Viale Roma 23 - Bologna
Nido "Giraluna"	Via Albani 1 - Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
una sezione a Borgonuovo e una sezione a Sasso Marconi	Via Santa Liberata 1 - Sasso Marconi (BO)
Nido "Girasoli"	Via Sillaro 17 - Medicina
Nido "Girotondo"	Via Rodari 2 - Pianoro, località Rastignano (BO)
Nido "Iolanda Vitali"	Via Ho Chi Minh 1/10 - Bentivoglio (BO)
Nido "Isola di Peter Pan"	Via Roma 26 - Minerbio (BO)
Nido "La Cicogna"	Via Viganò 1 - San Lazzaro di Savena (BO)
Nido "Le Nuvole" e Nido "Centro Infanzia"	Via Pacinotti 11 - Cento (FE)
Nido "Lo Scarabocchio"	Via Penzale 27/E - Cento (FE)
Nido "Maria Trebbi"	Via Martiri di Pizzoccalvo 61 - San Lazzaro di Savena (BO)
Nido "Mimosa"	Rotonda Calamandrei 1 - Calderara di Reno (BO)
Nido "Riale"	Via Pascoli 1 - Riale di Zola Predosa (BO)
Nido "Tana dei Cuccioli"	Via Russo 9 - San Lazzaro di Savena (BO)
Nido e Scuola dell'Infanzia "Abba"	Via Abba 11 - Bologna
Nido e Scuola dell'Infanzia "Elefantino Blu"	Via della Beverara 58/12 - Bologna
Nido e Scuola dell'Infanzia "Pollicino"	Piazza Liber Paradisus 20 - Bologna
Nido "Tilde Bolzani"	Via Gavina 12 - Anzola Emilia (BO)
Nido "Vita Nuova"	Via Pertini 1 - Sant'Agata Bolognese (BO)
Polo Scolastico "Falò"	Via Idice 23 - San Lazzaro di Savena (BO)
Due sezioni di nido d'infanzia c/o la sede del nido comunale "Di Vittorio"	Via Di Vittorio 48 - San Lazzaro di Savena (BO)
Scuola dell'Infanzia "Progetto 1-6"	Via Pier De' Crescenzi 14/2 - Bologna
Scuola Nido Scuola "Mast"	Via Speranza 40 - Bologna

SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA

Progetto Zenobia	Via Gorki 6 - Bologna
Ludoteca "La Ducentola"	Via Cellini 2 - Zola Predosa
Centro bambini-genitori "Spazio cresciamo insieme"	via Santa Liberata - Sasso Marconi

SERVIZIO SPERIMENTALE

La casa delle abilità	Via Ilaria Alpi 6 - Calderara di Reno
-----------------------	---------------------------------------

SERVIZI RIVOLTI AI MINORI

CAV, Socio Educativi San Biagio Lab, Popolarissime e Scuole Aperte	Quartiere Savena, Borgo-Reno, Saragozza
Progetti Didattici/Laboratoriali nelle scuole e sul territorio	Milano, Sant'Agata Bolognese, Anzola dell'Emilia
Centro Diurno per minori con disabilità "SpazioAperto"	Via Marzocchi 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)
Centro Semiresidenziale c/o Poliambulatorio Carpaccio	Via Carpaccio 2 - Bologna
Centro Senza Fili	Via Paolo Bovi Campeggi 2/4e - Bologna
Integrazione scolastica/servizi integrativi per alunne/i con disabilità	Comuni di: Argelato, Anzola dell'Emilia, Budrio, Cento, Bondeno, Vigarano, Poggio Renatico, Terre del Reno, Malalbergo, Sant'Agata Bolognese; S. Lazzaro di Savena, Milano
Interventi educativi territoriali con minori	Territorio del Distretto di Casalecchio di Reno (BO) Sasso Marconi, ASP Terre d'Acqua

Prestazioni Educative a favore di minori con disturbi dello spettro autistico	Territorio del Distretto di Bologna e Provincia c/o Centro senza Fili in Via B.Campeggi 2/4e
Prestazioni Educative presso il Day Service di Neuropsichiatria dell'Ospedale Maggiore	Territorio del Distretto di Bologna
Prestazioni Educative territoriali NPJA	Territorio di Bologna e provincia
Spazio For-Teen	Territorio del Distretto di Bologna
Progetti a finanziamento: Re-Bloom, Controcorrente, Bando Eccco, Crescere Nonostante, Spazio di Opportunità, A scuola di Comunità	Territorio di Bologna e provincia
Progetto SAI, ex Sprar (Sistema Accoglienza Integrazione)	Area Metropolitana di Bologna

SERVIZI RIVOLTI ALLE PERSONE ADULTE

Appartamento "Between"	Via Emilia Ponente 24 - Bologna
Prestazioni educative presso Centro Serale "Sottosopra"	Territorio Azienda USL di Bologna - Distretto di Pianura Ovest
Prestazioni Educative presso SerDP	Territorio del Distretto di Bologna
Prestazioni BdS Psichiatria	Territorio del Distretto di Bologna

SETTORE CADIAI SAFE

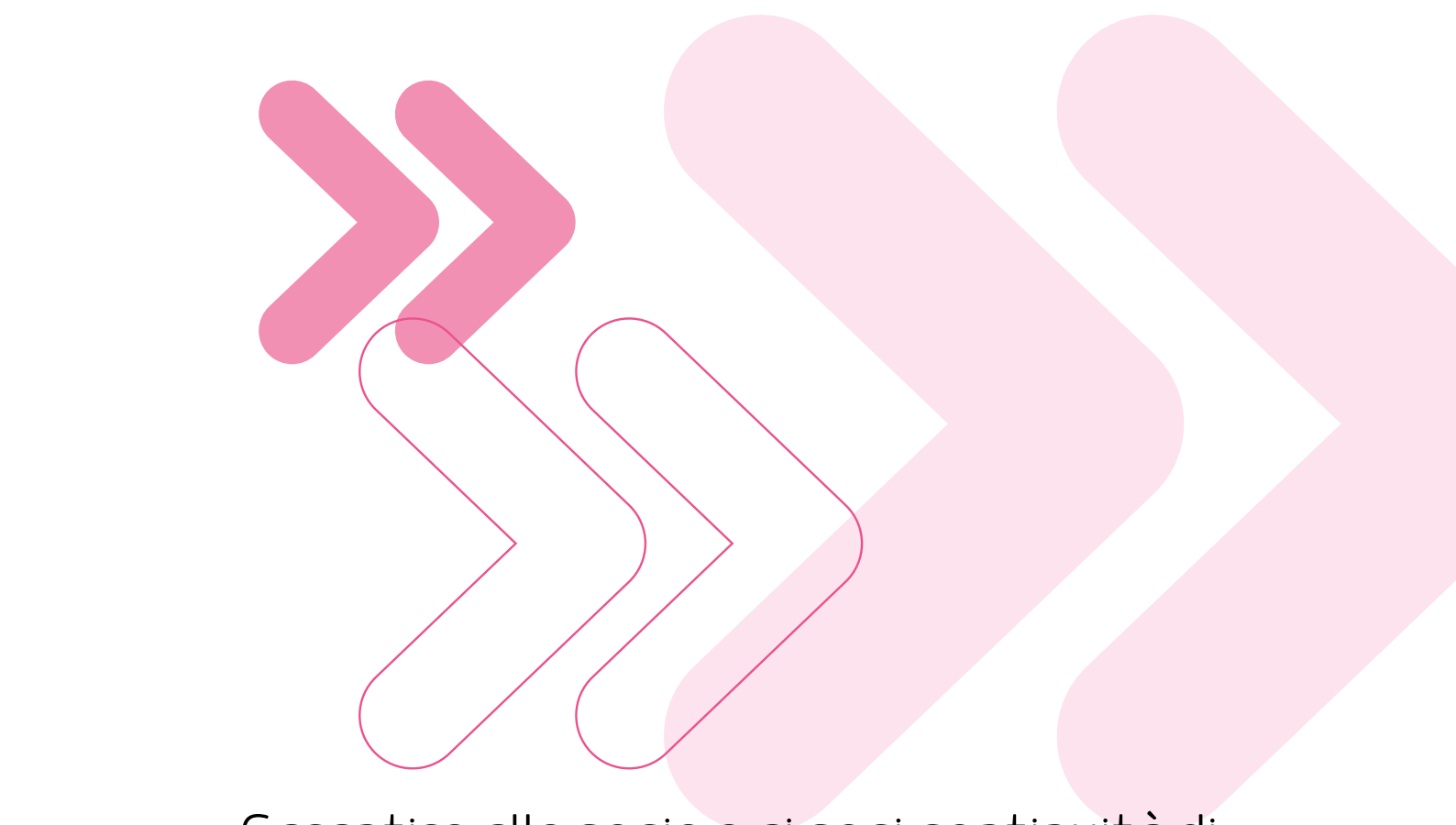
Ambulatori Bovi Campeggi	Via Bovi Campeggi 6 C - Bologna
Centro Medico Zanardi	Via Zanardi 6 - Bologna
Ambulatorio c/o Farmacia Terre d'Acqua	Via Bologna 110 - San Giovanni in Persiceto (BO)
Ambulatorio Villanova	Via Villanova 2/a - Villanova di Castenaso (BO)
Attività di sorveglianza sanitaria e sicurezza anche su tutto il territorio nazionale.	

AREA POLITICHE SOCIALI, COMUNICAZIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Spazio Donna WeWorld	Via Libia 21/a - Bologna
----------------------	--------------------------



2. Lavoro



Garantire alle socie e ai soci continuità di occupazione, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, percorsi formativi qualificanti.

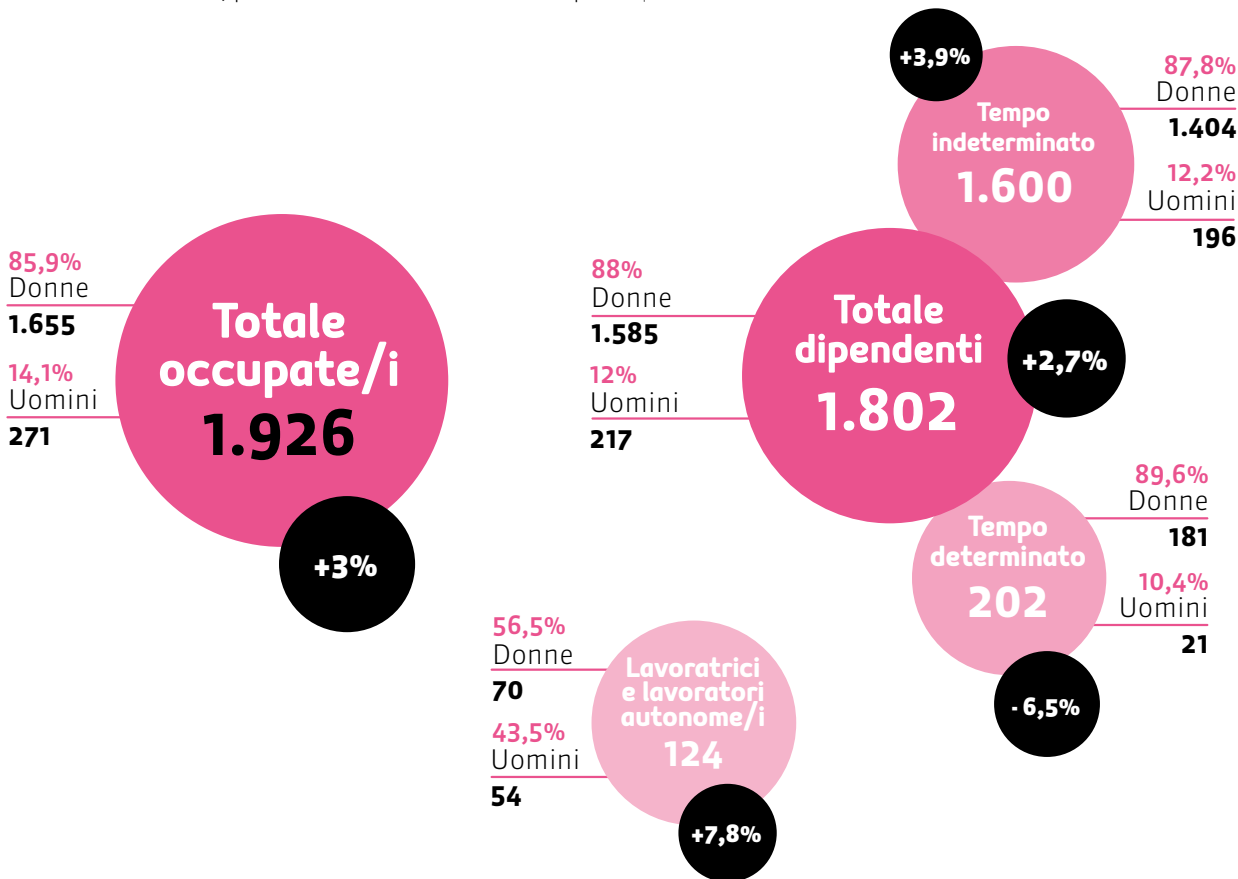
2. LAVORO

1. L'occupazione

OCCUPATE/I AL 31.12.2024

CADIAI limita il più possibile il ricorso a forme contrattuali atipiche e ricorre ai contratti a tempo determinato in misura contenuta, per fare fronte ad aumenti tempo-

ranei di attività e per sostituzione su posti di lavoratrici e lavoratori temporaneamente assenti (per ferie, malattia, maternità, ecc.), aventi diritto alla conservazione del posto di lavoro.



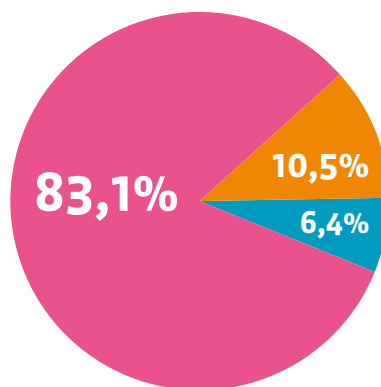
Indicatori: incremento dei contratti in essere	Previsioni 2024	Risultato 2024
Dipendenti a Tempo Indeterminato	1.570	1.600
Dipendenti a Tempo Determinato	221	202
Lavoratrici/tori autonome/i con partita IVA	115	124

Le/i lavoratrici/tori autonome/i con partita IVA sono libere/i professioniste/i, per lo più iscritti a specifici albi professionali, che svolgono attività specialistiche.



BUONA
OCCUPAZIONE
E CRESCITA
ECONOMICA

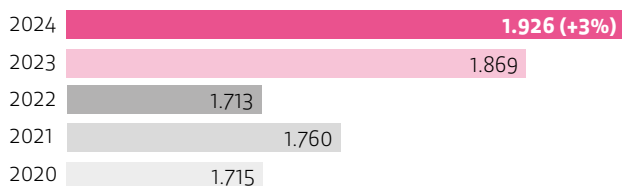
Dipendenti
Tempo Indeterminato



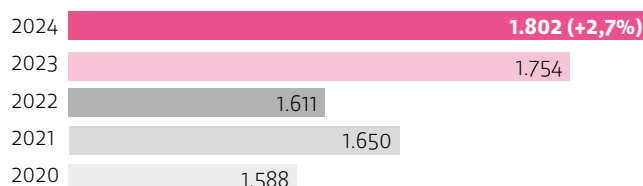
Dipendenti
Tempo Determinato

Lavoratrici/tori autonome/i

OCCUPATE/I: ANDAMENTO NEL QUINQUENNIO



DIPENDENTI: ANDAMENTO NEL QUINQUENNIO



DIPENDENTI PER ATTIVITÀ

	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Area Educativa	892	56,3	66	30,4	958	53,2
Area Non Autosufficienza	634	40,0	138	63,6	772	42,8
CADIAI Safe	9	0,6	2	0,9	11	0,6
Sede	50	3,2	11	5,1	61	3,4
TOTALE	1.585	100	217	100	1.802	100

Le/i dipendenti del settore CADIAI Safe supportano l'attività dei servizi erogati da professionisti/i che hanno un rapporto libero professionale con la Cooperativa.

DIPENDENTI DISTINTI PER FASCE D'ETÀ

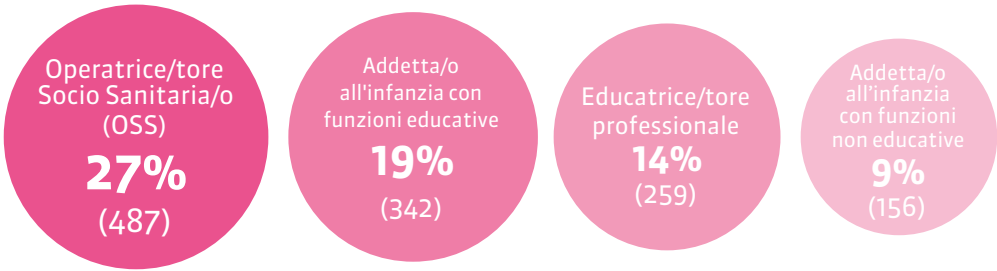
	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Maggiore di 56	292	18,4	55	25,3	347	19,3
51 - 55	226	14,3	37	17,1	263	14,6
46 - 50	221	13,9	31	14,3	252	14,0
41 - 45	224	14,1	32	14,7	256	14,2
36 - 40	211	13,3	19	8,8	230	12,8
31 - 35	163	10,3	23	10,6	186	10,3
26 - 30	147	9,3	15	6,9	162	9,0
21 - 25	93	5,9	5	2,3	98	5,4
Minore di 20	8	0,5	0	0,0	8	0,4
TOTALE	1.585	100	217	100	1.802	100

L'età media è di 44,36 anni. Per le donne è di 44 anni e per gli uomini 47 anni.

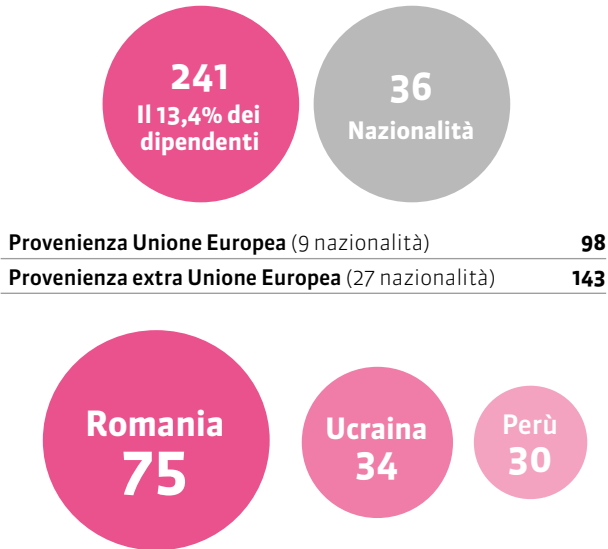
DIPENDENTI DISTINTI PER TITOLO DI STUDIO

	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Laurea	615	38,8	80	36,9	695	38,6
Diploma	617	38,9	99	45,6	716	39,7
Licenza Media Inferiore	344	21,7	37	17,1	381	21,1
Licenza Elementare	8	0,5	0	0,0	8	0,4
Neussun titolo	1	0,1	1	0,5	2	0,1
TOTALE	1.585	100	217	100	1.802	100

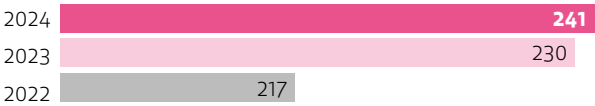
DIPENDENTI: MANSIONI PIÙ RAPPRESENTATIVE



DIPENDENTI DI CITTADINANZA DIVERSA DA QUELLA ITALIANA



Andamento degli ultimi tre anni

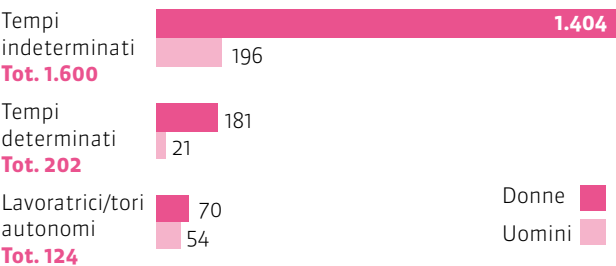


ANZIANITÀ MEDIA DI SERVIZIO IN ANNI

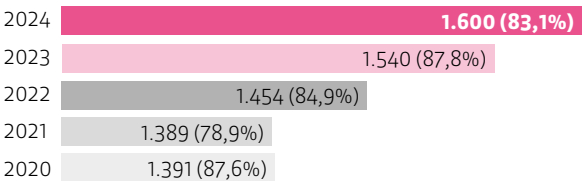
	Donne	Uomini	Totale
Educativa	7	9	7,1
Non Autosufficienza	10,4	9,4	10,2
CADIAI Safe	16,9	10,5	15,7
Sede	10,5	14,6	11,3
AZIENDALE	8,5	9,6	8,6

2. Condizioni di lavoro

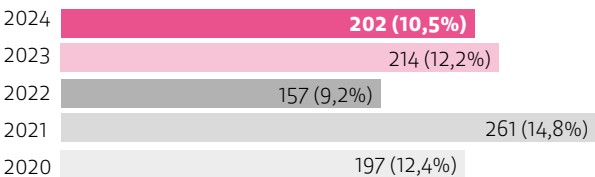
TIPOLOGIE DI CONTRATTO



ANDAMENTO QUINQUENNALE DEI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO



ANDAMENTO QUINQUENNALE DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO



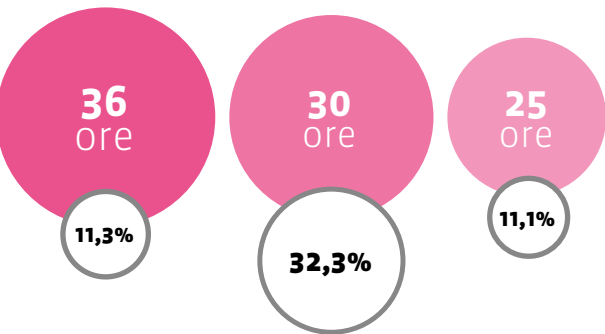
Dipendenti	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
Part-time	1293	71,8	1171	90,6	122	9,4
Tempo pieno	509	28,2	414	81,4	95	18,6
TOTALE	1.802		1.585		217	

Tempi Indeterminati	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
Part-time	1.124	70,3	1.018	90,6	106	9,4
Tempo pieno	476	29,8	386	81,1	90	18,9
TOTALE	1.600		1.404		196	

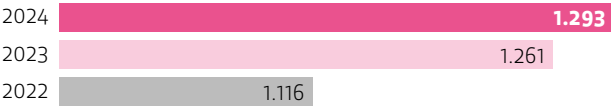
Tempi Determinati	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
Part-time	169	83,7	153	90,5	16	9,5
Tempo pieno	33	16,3	28	84,9	5	15,1
TOTALE	202		181		21	

TIPOLOGIE DI PART-TIME

Media monte ore settimanale contrattuale sul totale dei part-time: **28,54**



ANDAMENTO CONTRATTI PART-TIME NEL TRIENNIO



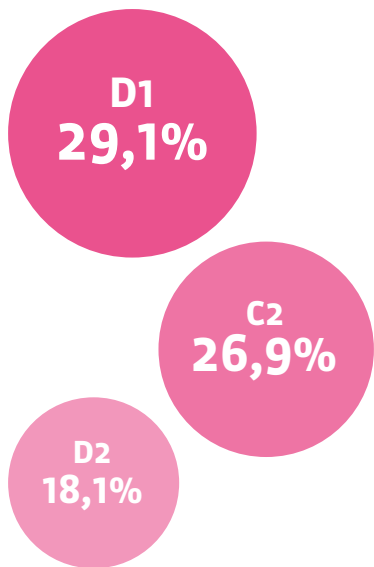
PART-TIME A TEMPO INDETERMINATO

Indicatore: % part-time rispetto al totale dei contratti a tempo indeterminato	Previsione 2024	Risultato 2024
Totale part-time	69%	70,3%
Part-time inferiori alle 18 ore settimanali	Contenerli sotto il 5% dei contratti a T.I.	2,9%

Indicatore: monte ore medio settimanale part-time a tempo indeterminato	Previsione 2024	Risultato 2024
	29 ore	29,18 ore

CATEGORIE DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
A1	36	2,0	35	97,2	1	2,8
A2	2	0,1	2	100,0		0,0
B1	186	10,3	168	90,3	18	9,7
C1	41	2,3	33	80,5	8	19,5
C2	484	26,9	420	86,8	64	13,2
C3	7	0,4	6	85,7	1	14,3
D1	525	29,1	498	94,9	27	5,1
D2	326	18,1	261	80,1	65	19,9
D3	4	0,2	3	75,0	1	25,0
E1	32	1,8	28	87,5	4	12,5
E2	112	6,2	97	86,6	15	13,4
F1	45	2,5	33	73,3	12	26,7
F2	2	0,1	1	0,1	1	0,1
TOTALE	1.802	100	1.585	88	217	12



Secondo un preciso orientamento assunto dal Consiglio di Amministrazione, l'inquadramento di tutto il personale, compresi i membri della Direzione, la Presidente ed il Direttore Generale, fa riferimento unicamente a quanto

previsto dal CCNL delle cooperative sociali, ovvero **non è applicato il CCNL** per i Dirigenti d'Azienda dipendenti da Imprese Cooperative.

PASSAGGI DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE DURANTE L'ANNO

Da	A	Donne	Uomini	Totale	Totale %
D52	E1	1		1	5%
F1	F1Q	1		1	5%
D1	D3	1		1	5%
C2	C3	1		1	5%
C2	E1	2	1	3	14%
D1	D2	1		1	5%
D1	E2	2		2	9%
D2	E2	1		1	5%
E1	E2	5	2	7	32%
E2	F1Q	3		3	14%
E2Q	F1Q	1		1	5%
TOTALE PASSAGGI		19	3	22	100%

Nell'anno c'è stato 1 passaggio a Quadro.

3. Altri aspetti di trattamento del lavoro

TUTELA DELLA MATERNITÀ

	2023	2024	Donne	Uomini
Congedi parentali L. 53	147	270	247	23
Astensione Obbligatoria per maternità	74	80	80	0
Astensione Facoltativa per maternità - congedo parentale	158	178	156	22
Permessi per assistere la prole (in ore)	1.934	2.032	1.908	124
Permessi per allattamento (in ore)	1.349	1.350	1.350	0
Congedo di Paternità	32	209	0	209
Smart Working	113	128	106	22



PERMESSI 150 ORE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Ore	Donne	Uomini
1.679	1.313	366

FERIE RESIDUE

È importante che i giorni di ferie vengano goduti, oltre che per consentire il recupero delle energie psicofisiche delle lavoratrici e dei lavoratori, anche per non determinare effetti negativi sul bilancio economico: infatti le ferie accumulate possono creare un innalzamento dei costi dovuto all'aumento della loro valorizzazione in caso di incrementi retributivi. Assume quindi importanza effettuare una buona programmazione delle ferie all'interno dei singoli servizi.

Indicatore: ore di ferie residue	Obiettivo 2024	Risultato 2024
media pro capite	44 ore	50,5 ore
Confronto con l'anno precedente		Media pro capite
2023		49,7 ore
2024		50,5 ore

BUONA
OCCUPAZIONE
E CRESCITA
ECONOMICA

ORE DI EX FESTIVITÀ

Questo dato indica in termini assoluti e di media pro capite, il numero delle ore di ex festività accumulate al 31/12/2024. Anche per questo dato valgono le valutazioni fatte precedentemente per le ferie.

Indicatore: ore di ex festività residue	Dato assoluto	Media pro capite
2023	26.935	15,35
2024	24.528	13,51

RECUPERI

Ore a recupero negativo: ore che sono state retribuite, ma che l'operatrice/operatore non ha lavorato.

Ore a recupero positivo: ore che l'operatrice/operatore ha lavorato in più rispetto al suo orario di lavoro e che non gli sono state pagate.

Le ore segnate in tabella si riferiscono a monte ore non ancora riallineati con quelli contrattualmente previsti.

	N. ore al 31/12/2024	% rispetto alle ore lavorate
Recupero negativo	8.775	0,37%
Recupero positivo	30.133	1,32%

Confronto con l'anno precedente	N. ore al 31/12/2023	% rispetto alle ore lavorate
Recupero negativo	7.626	0,36%
Recupero positivo	26.036	1,23%

CONDIZIONI DI MIGLIOR FAVORE OPERATE DA CADIAI

Si tratta di quelle condizioni migliorative, rispetto a quanto previsto dalla contrattazione collettiva, riguardanti il

trattamento del lavoro, che CADIAI liberamente mette in atto per alcuni aspetti.

Condizioni contrattuali	Corrispettivo di spesa 2023	Corrispettivo di spesa 2024
Permessi per lutto: 3 giorni lavorativi nel caso di decesso nella regione, 5 giorni se fuori regione (rispetto ai 2 previsti dal CCNL)	€ 16.115	€ 17.775
Permesso retribuito per paternità 10 giorni	€ 755	€ 3.879
Visite mediche specialistiche retribuite	€ 5.807	€ 6.243
Riconoscimento agli E1 e E2 dell'indennità di coordinamento	€ 168.874	€ 175.631
Riconoscimento per i ruoli di Quadro di indennità più alte rispetto a quelle previste dal CCNL	€ 189.223	€ 184.725
Indennità di preposto e di Dirigente della Sicurezza	€ 76.881	€ 75.340
Indennità di funzione	€ 249.950	€ 298.017
Indennità DOS	€ 65.870	€ 65.870
Indennità obbligo di residenza	€ 10.214	€ 9.679
Indennità TECLA	€ 8.075	€ 8.075
Indennità progetti strategici	€ 3.072	€ 11.569
Indennità di Carica (introdotta nel 2024)	/	€ 32.125
Indennità no limite di orario	€ 5.120	€ 4.608
Indennità di Infermieri	€ 148.074	€ 136.322
Una tantum infermieri	€ 4000	€ 2.000
Maggiorazione docenza esterna	€ 7.738	€ 14.609
Indennità alta professionalità	€ 911	€ 1.401
Maggiorazione docenza	€ 28.537	€ 25.872
Indennità servizi specialistici	€ 6.630	€ 7.544



BUONA
OCCUPAZIONE
E CRESCITA
ECONOMICA

Condizioni previdenziali	Corrispettivo di spesa 2023	Corrispettivo di spesa 2024
Integrazioni emolumenti maternità obbligatoria al 100% *	€ 134.065	€ 73.193
Retribuzione con pieno versamento della relativa contribuzione al 100% delle ore di formazione/aggiornamento/riqualificazione sul lavoro oltre le quantità previste da CCNL	€ 339.200	€ 340.594
Condizioni accessorie	Corrispettivo di spesa 2023	Corrispettivo di spesa 2024
Buoni pasto dal valore di € 5: € 0,80 in più rispetto a quanto previsto dal Contratto Territoriale di 2° livello di Bologna-Imola**	€ 199.041	€ 320.685
Soggiorno con maggiorazione superiore di quanto previsto dal Contratto Territoriale di 2° livello di Bologna-Imola	€ 10.205	€ 10.548
Trasferta Italia	€ 2.246	€ 2.304
Trasferta Estero	€ 4.238	€ 4.864
TOTALE	€ 1.684.841	€ 1.833.472

*Il dato si riferisce al costo mediamente sostenuto dalla cooperativa per la condizione di miglior favore riservata a socie e soci (integrazione di maternità al 100% oltre i 5 mesi). Il valore del 2024 tiene conto dell'effetto determinato dal riconoscimento del rinnovo del CCNL.

**Si precisa che il corrispettivo di spesa riportato fa riferimento al costo dell'intera condizione contrattuale esaminata per socie e soci e non solo alla parte derivata dall'elemento migliorativo.

4. Salute delle lavoratrici e dei lavoratori

ACCERTAMENTI SANITARI LEGGE 81

Descrizione	2023	2024	Corrispettivo spesa 2023	Corrispettivo spesa 2024
Prima visita	354	275	9.525	7.851
Visita periodica	757	497	15.906	13.619
E.C.G.	546	404	7.570	7.926
Visiotest	68	40	927	755
Visite specialistiche	54	82	634	1.611
Esami ematochimici	125	68	14.197	8.017
Relazione sanitaria	-	-	1.390	-
Altri costi	-	78	6.661	7.451
TOTALE	1.904	1.366	€ 56.809	€ 47.231

MALATTIE E INFORTUNI SUL LAVORO

Descrizione	Ore retribuite 2023	Ore retribuite 2024
Malattie di lavoratrici/tori	151.951	148.989
Infortunati occorsi a lavoratrici/tori	13.492	9.117
TOTALE	165.443	158.106

Infortunati

2024	76	4%
2023	105	6%
2022	202	13%

La percentuale è riferita al numero di infortuni rispetto al totale delle/dei dipendenti.

Natura infortunio	Numero casi
Caduta in piano, su	17
Sollevando utente/minore	14
In itinere	10
Aggressione da utente	8
Puntura da	5
Urto contro	5
Sollevando carichi	4
Afferrata/o da	3
Movimento incongruo del corpo	3
Piede in fallo	2
Colpita/o da	2
Schiacciamento da	1
A contatto con rischio biologico	1
Ustionato	1
TOTALE	76

PERCENTUALE ASSENTEISMO

Il dato dell'assenteismo indica la percentuale delle ore di assenza (per malattia, infortunio) sulle ore lavorabili definite dai singoli contratti del personale in organico. Questo dato è significativo per diversi aspetti:

- ci dà informazioni sullo stato di salute complessivo di lavoratrici e lavoratori, compreso quindi il grado di logoramento psicofisico che deriva dall'esercizio della professione;
- ci dà informazioni sulla continuità di presenza e quindi sulla tenuta dell'intervento socio-riabilitativo che per tanta parte punta sulla continuità relazionale operatore/utente;
- ci consente di comprendere meglio l'andamento dei costi del personale soprattutto in quei servizi dove l'assenza necessita di sostituzioni.

Risultato 2023	Obiettivo 2024	Risultato 2024
6,3%	6,5%	5,6%

LIMITAZIONI FUNZIONALI E INIDONEITÀ

Un ulteriore elemento da considerare in quanto sta acquisendo dimensioni economiche e organizzative sempre più rilevanti, è riferito ai costi per la gestione di personale con **limitazioni funzionali e/o inidoneità alla mansione**. Nel corso degli ultimi anni i costi sono aumentati fino ad arrivare intorno ai 400.000 € nel 2023. Si tratta di un costo che incide per circa lo 0,5% del fatturato annuo. Nel corso del 2024 sono state attuate delle azioni di contenimento di questo fenomeno attraverso azioni concertate tra le diverse Aree che ne hanno arrestato la crescita e diminuito l'impatto economico. Di seguito i costi sostenuti negli ultimi 3 anni:

Anno	costi
2024	€ 359.775
2023	€ 406.245
2022	€ 281.497

FORMAZIONE LEGGE 81/2008

Anno	Totale ore	Costo ore retribuite
2023	5.411	€ 122.830
2024	5.601	€ 135.544

CORSI SVOLTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

	Partecipanti
Aggiornamento Antincendio Livello 3	22
Aggiornamento Antincendio livello 2	21
Aggiornamento Formazione Lavoratrici/tori	239
Aggiornamento Preposti	54
Aggiornamento dirigenti	1
Aggiornamento RLS	2
Aggiornamento Pronto Soccorso ore 4	103
Antincendio livello 3	42
Antincendio livello 1	3
Antincendio livello 2	68
Corso per preposto	8
Corso RLS	1
Corso DPI III categoria – lavori in quota	3
Corso Aggiornamento Alimentaristi - 3 ore Livello 1	82
Corso Formazione Alimentaristi - 3 ore Livello 2	1
Corso di Pronto Soccorso di ore 12	72
Corso Formazione Alimentaristi - 3 ore Livello 1	45
Formazione Lavoratori - Formazione Generale	133
Formazione Lavoratori - Formazione Specifica Rischio Alto	42
Formazione Lavoratori - Formazione Specifica Rischio Basso	163
Formazione Lavoratori - Formazione Specifica Rischio Medio	164
TOTALE COMPLESSIVO	1.268

5. Selezione del personale, assunzioni, dimissioni, turnover

SELEZIONE

Il processo di acquisizione dei necessari profili professionali e di selezione del personale necessari per le attività della Cooperativa è strutturato attraverso due diverse modalità convergenti tra loro. Anche se non più centrale come in altri periodi, un punto di riferimento è costituito dalla raccolta delle candidature pervenute attraverso la compilazione del *format* al quale si accede attraverso l'area **"Lavora con noi"** del sito CADIAI. Chi si candida inserisce i propri dati e i requisiti professionali nell'apposito schema informatizzato ed entra a far parte di un data base che consente numerose ricerche personalizzate e prevede la conservazione delle informazioni acquisite ed il loro diretto utilizzo in caso di assunzione.

Il sistema prevede il mantenimento della disponibilità del profilo per due anni al termine dei quali la persona candidata è invitata ad aggiornare la domanda. In caso di aggiornamento il profilo rimane a disposizione per le ricerche, in caso contrario viene automaticamente eliminato. Un secondo punto di riferimento, continuamente

potenziato negli ultimi anni viene individuato nell'utilizzo di nuovi strumenti di acquisizione di profili *on line* che potenziano la visibilità e la capacità di attrarre domande di lavoro da parte della cooperativa: acquisizione candidature mediante annunci/campagne su LinkedIn; acquisizione candidature tramite annunci/campagne su INDEED; accesso e acquisizione profili da banche dati a seguito di contatti sul territorio.

Il sistema complessivo, definito per mantenere completi gli organici o per implementarli a seguito di ampliamenti non prevede, quindi, solo l'esame delle candidature affluite all'archivio, ma, la contemporanea attivazione di altri percorsi predisposti per avere a disposizione un maggior numero di profili tra i quali avviare il processo di selezione. Individuate le figure aventi i requisiti richiesti vengono fornite all'Area/Settore di attività che valuta e approfondisce le caratteristiche complessive della persona candidata per garantire la coerenza delle stesse con l'assunzione dei compiti e delle mansioni previste per il ruolo da ricoprire. Da tale colloquio scaturisce la eventuale proposta di assunzione.

9.794 DOMANDE DI LAVORO PRESENTI IN ARCHIVIO AL 31.12.2023

ASSUNZIONI

Mansione	Donne	Uomini	Totale	Totale %
Addetta/o alle pulizie	9	-	9	2,2
Addetta/o Infanzia con funzioni educative	70	3	73	18,1
Addetta/o Infanzia con funzioni non educative	52	-	52	12,9
Aiuto Cuoca/o	3	1	4	1
Animatrice/tore	1	-	1	0,3
Animatrice/tore - Maestra/o di attività espressive	2	-	2	0,5
Assistente di base	3	-	3	0,7
Ausiliario socio assistenziale	4	3	7	1,7
Autista	-	10	10	2,5
Educatrice/tore	94	5	99	24,5
Educatrice/tore con titolo	22	4	26	6,4
Educatrice/tore professionale	6	-	6	1,5
Fisioterapista	1	-	1	0,3
Impiegata/o amministrativo	8	-	8	2
Infermiera/e professionale	4	1	5	1,2
Mediatrice/tore culturale	1	-	1	0,3
Operatrice/tore socio sanitario	74	16	90	22,3
Operatrice/tore dei servizi di istruzione/formazione	2	-	2	0,5
Psicologa/o	1	-	1	0,3
Psicomotricista	1	-	1	0,3
Responsabile amministrativa/o	1	-	1	0,3
Responsabile disServizio	-	1	1	0,3
Tecnica/o Pedagogista	1	-	1	0,3
TOTALE COMPLESSIVO	360	44	404	100

ASSUNZIONI

**Educatrici/
Educatori**
24,5%

OSS
(Operatrici/tori
Socio Sanitarie/i)
22,3%

**Addette/i
Infanzia con
funzioni
Educatrici**
18,1%

DIMISSIONI

Motivazioni	Donne	Uomini	Totale	Totale %
Decesso	2	1	3	0,86
Dimissioni giusta causa o tutela maternità/lavoratore padre	12	-	12	3,45
Dimissioni (no giusta causa)	103	23	126	36,21
Dimissioni in periodo di prova	33	10	43	12,36
Fine rapporto a termine	121	13	134	38,51
Giustificato motivo oggettivo	6	-	6	1,72
Int.rapp.acc.coll.az. DL104/20	-	1	1	0,29
Licenziamento giusta causa - disciplinare	4	2	6	1,72
Licenziamento in periodo di prova	3	-	3	0,86
Pensionamento	12	2	14	4,02
TOTALI	296	52	348	100

PERCENTUALE DEL TURNOVER SULLE/SUI DIPENDENTI

Il dato del *turnover* indica la percentuale di rotazione del personale dipendente sui posti di lavoro in essere, che si è avuta nel corso dell'anno. Si tratta di un dato importante per valutare il grado di stabilità nel lavoro che la nostra Cooperativa è in grado di offrire e quindi per misurare uno dei fattori che maggiormente concorrono a definire la

qualità del lavoro offerto.

In questo capitolo lo calcoliamo considerando il numero di dimissioni rilevate nel corso dell'anno in relazione al numero medio delle persone occupate nell'anno. In questo modo si evidenziano i posti per i quali si è reso necessario sostituire effettivamente una risorsa creando discontinuità nella posizione e non vengono pertanto conteggiate le dimissioni di eventuali tempi determinati su servizi periodici che alla ripresa degli stessi vengono riassunti.

Indicatore: Percentuale di Turnover	Risultato 2022	Risultato 2023	Obiettivo 2024	Risultato 2024
Totale aziendale	19,9%	16,7%	16%	17,7%

MOBILITÀ

91 domande pervenute
32 domande evase

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

17 multe
15 richiami scritti
16 sospensioni
13 licenziamenti

6. Formazione e aggiornamento

FORMAZIONE CONTINUA

Indicatore	Obiettivo 2024	Risultato 2024
Media ore pro capite	almeno 15 ore	14,6

TOTALE ore di formazione continua: **19.042**

Dettaglio analitico dell'attività di formazione continua

Ore di formazione retribuita	25.911
Ore di affiancamento	6.869
Ore di formazione continua	19.042
Corrispettivo di spesa (retribuzioni)	627.046
Costi di organizzazione coperti da Risorse Foncoop	45.371

PIANO FORMATIVO ANNUALE

Nel Piano Formativo Annuale vengono descritte le iniziative formative, di aggiornamento e di qualificazione professionale, pianificate sulla base dei bisogni formativi rilevati per ogni figura professionale.

Di seguito indichiamo, a titolo esemplificativo, alcune iniziative svolte nel 2024:

AREA EDUCATIVA

- Il gruppo di lavoro educativo come risorsa

Migliorare il benessere del personale attraverso il riconoscimento dell'unicità di ogni persona nel proprio gruppo di lavoro e la condivisione degli aspetti emotivi e cognitivi che contraddistinguono l'appartenenza al gruppo. Individuare i processi che possono aiutare l'equipe a risolvere i problemi. Fornire a ogni operatrice/tore gli strumenti indispensabili al riconoscimento della propria posizione nel conflitto comprese le modalità da mettere in atto per la risoluzione dei contrasti. Stimolare processi di elaborazione delle dinamiche emotive che possono rinforzare il gruppo di lavoro.

Nicola Corazzari, Psicologo e psicoterapeuta

- Educativa domiciliare: dalla metodologia osservativa all'agire educativo

Fornire a educatrici e educatori strumenti atti a rinforzare e/o promuovere le competenze nel nucleo familiare (minori e adulti) e a trasmettere alle persone adulte di riferimento strategie educative ripetibili nel tempo anche in assenza del facilitatore/tore o educatrice/tore.

Approfondire inoltre strumenti atti a rinforzare l'alleanza educativa tra gli adulti di riferimento del nucleo e/o che gravitano attorno ad esso e favorire la maturazione professionale delle educatrici e degli educatori nella gestione degli aspetti emotivi messi in gioco nella relazione educativa con minori e adulti.

Chiara Ronconi, Membro del Direttivo Nazionale CISMAI

- Formazione di base per educatrici di Nido

Conoscere le linee di indirizzo del Coordinamento pedagogico della Cooperativa, gli approcci e i percorsi che si realizzano nei nidi e che costituiscono l'ossatura dei progetti pedagogici. Fornire inoltre alcune informazioni sulla Cooperativa e sull'assetto dell'Area Educativa ed approfondire temi chiave come la cura, il gioco e la relazione con le famiglie.

Pedagogiste/i servizi infanzia CADIAI

- Policy Child - Formazione generale

Conoscere i principi fondamentali del *child safeguarding* e l'abuso e il maltrattamento dei minori, analizzando sia gli aspetti più procedurali e normativi che quelli afferenti alla sfera della prevenzione, identificazione, protezione e tutela.

Analisi e individuazione delle procedure maggiormente deboli nel sistema di gestione della cooperativa e dei servizi ai minori e all'infanzia, la creazione di una mappatura dei servizi e l'analisi dei modelli organizzativi e gestionali.

Rocco Briganti, Formatore Specchio Magico

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

- Vedere e sentire diversamente.

Prendersi cura di persone con disabilità intellettiva e minorazioni visive o uditive

Problemi funzionali nella vista e nell'udito, che influenzano lo sviluppo delle persone, sia con sviluppo tipico che atipico, e ne ostacolano la partecipazione alle attività quotidiane, riabilitative e sociali. Interrelazioni tra problemi funzionali nella visione e nell'udito e limitazioni della funzionalità cognitiva, le diverse attività individuali, la partecipazione sociale e i fattori ambientali e personali che possono avere un impatto facilitante o ostacolante, al fine di sviluppare e potenziare le competenze educative, metodico didattiche, organizzative e sociali, necessarie per la cura inclusiva di persone con difficoltà o disabilità sensoriale.

Stefan Von Prondzinski

- La corretta relazione e il benessere di animali impiegati in attività assistite

Elaborare specifici progetti educativi di attività con l'animale; approfondire e omogeneizzare le conoscenze delle educatrici e educatori coinvolti riguardo ai bisogni degli animali e al loro corretto e rispettoso accudimento; stimolare nel gruppo di lavoro la consapevolezza dell'impegno che ci si sta assumendo, nei confronti degli animali e anche delle persone fragili che li accudiranno; co-progettare uno spazio adeguato all'accoglienza degli animali e un insieme di buone prassi di accudimento.

Margherita Carretti, etologa e naturalista, Lolli Luca, domoterapeuta e operatore olistico

- L'Applied Behavior Analysis (ABA) nei servizi per persone adolescenti e adulte con disturbi del neurosviluppo

Fornire una preparazione di base sui principi e le procedure dell'Applied Behavior Analysis (ABA), metodi e le tecniche per sviluppare interventi diretti (progettati dalle figure pedagogiche ed educative) per persone adolescenti e adulte con DI e ASD; trasmettere conoscenze che permettano di coniugare i principi e le procedure dell'Applied Behavior Analysis con i costrutti di Quality of Life (QoL) sia all'interno di servizi e organizzazioni complesse che nei diversi contesti di vita, in modo coerente con il Progetto di vita definito per la persona con disabilità.

Jessica Servegnini, Claretta Ziliani, Fondazione Sospiro

DIREZIONE E SERVIZI DI STAFF

- 50 anni di impegno CADIAI tra lavoro, welfare e scelte civili (1974-2024)

Formare sull'identità e sulla cultura cooperativa. Rafforzare le motivazioni delle e dei partecipanti al proprio impegno professionale e aiutarli a meglio comprendere le dinamiche che sottendono alla cooperazione sociale. Inoltre, in coincidenza con la ricorrenza del cinquantesimo, implementare il senso di appartenenza, raccogliere le impressioni sul futuro di CADIAI, in termini di erogazione di servizi, di rapporto con gli stakeholder, di rinnovato impegno «politico», nel senso di una presa di posizione su questioni relative alla società civile e al nostro modello economico.

Tito Menzani, Formatore esperto

- La parità di genere e la violenza di genere

Sensibilizzare le/i partecipanti in modo che, a seguito della formazione, possano facilitare l'emersione di eventuali situazioni di ingiustizia, di abuso e di violenza che dovessero essere presenti o presentarsi successivamente all'interno dei gruppi di lavoro; favorire la prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro; stimolare la realizzazione di progetti, percorsi e iniziative volte alla promozione dell'equità e della parità, dell'uguaglianza e della tutela della diversità.

Paola Bragagnolo Formatrice e Ricercatrice in ambito sociale e sanitario, Sinodè

- Corso di formazione per nuove socie e soci

Acquisire conoscenze sull'identità e sulla cultura cooperativa con particolare riferimento a CADIAI ed alle peculiarità positive di questa comunità professionale. Migliorare la conoscenza delle socie e dei soci sul sistema cooperativo, sulla storia e l'evoluzione di CADIAI. Stimolare lo spirito di appartenenza, il senso di identità e la partecipazione attiva.

**Responsabili di area/servizi,
CADIAI Cooperativa Sociale**

INIZIATIVE DI FORMAZIONE DI ALTRI ENTI IN CUI IL PERSONALE CADIAI HA PARTECIPATO

- **38 operatrici/tori** hanno partecipato a **20 iniziative dei Comuni di Bologna e Provincia**: si tratta tipicamente di momenti formativi ai quali CADIAI si è impegnata nel far partecipare il proprio personale in sede di presentazione del progetto dei servizi;
- **45 operatrici/tori** hanno partecipato a **14 iniziative dell'Azienda USL di Bologna**;
- **58 operatrici/tori** hanno partecipato a **20 iniziative** (corsi e seminari) di **altri enti**.

7. Fondi pensione complementari

	Aderenti	2023	2024
Fondi Aperti	94	€ 101.345	€ 111.686
Fondo Tesoreria INPS	1.568	€ 1.592.810	€ 1.910.094
Fondo Categoria Previdenza Cooperativa	157	€ 279.706	€ 304.425

Delle/dei 157 lavoratrici/tori iscritti al Fondo di Previdenza Cooperativa, 137 sono socie/i, di cui donne 122 e uomini 15.

Il CCNL prevede che le lavoratrici/tori possano aderire al fondo negoziale Previdenza Cooperativa, sottoscrivendo una quota di contribuzione a loro carico.

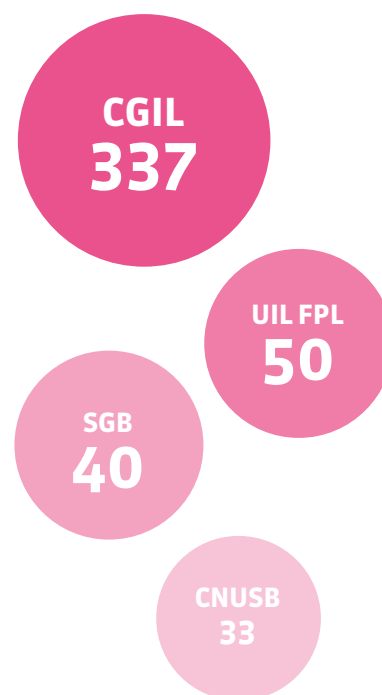
Con il rinnovo del CCN, da maggio 2019, prevede che per le lavoratrici e i lavoratori che aderiscono al fondo negoziale Previdenza Cooperativa, sottoscrivendo una quota di contribuzione a loro carico, il contributo a carico della Cooperativa sia definito nella misura dell'1,5%.

Fondo negoziale Previdenza Cooperativa	2023	2024
1,5% per i soci a carico CADIAI versati a Previdenza Cooperativa	€ 31.098	€ 39.298

8. Adesione ai sindacati

Nome Sindacato	Donne	Uomini	Totale	Totale %
ADL ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI Totale	-	1	1	0,1
CGIL Totale	310	27	337	18,7
CISL FP Totale	22	3	25	1,4
CONF. NAZ. UNION. SIND. DI BASE Totale	19	14	33	1,8
DI.CO.SI ContiamoCi! Totale	1	-	1	0,1
F.I.S.I. Totale	-	-	1	0,1
FIADL MILANO Totale	14	1	15	0,8
FIALS CONF. S.A.L. Totale	4	-	4	0,2
FISA SCAT CISL Totale	13	-	13	0,7
S.I.D.L. Totale	2	-	2	0,1
SGB SIND. GEN. DI BASE Totale	35	5	40	2,2
UGL UNIONE GENERALE DEL LAVORO Totale	1	-	1	0,1
UIL F.P.L. Totale	46	4	50	2,8
UIL UILTUCS BOLOGNA Totale	1	-	1	0,1
TOTALE	1.585	217	1.802	100

SINDACATI



L'adesione ai sindacati è pari al **29,1% del totale** del personale dipendente.

9. Variazione nella gestione dei servizi

SERVIZI ACCREDITATI

A seguito della DGR. 2120 del 05/12/2022 gli accreditamenti con scadenza al 31/12/2022 sono stati prorogati al 31/12/2024.

A seguito della DGR 1638/24 ogni singolo distretto ha proceduto in autonomia alla successiva proroga / emissione della procedura del nuovo accreditamento come sotto indicato:

Distretto Bologna Città

Ente Gestore CADIAI

1. CSRD Arboreto
2. CSRD Parco del Lungoreno
3. CSRR Casa Rodari

Ente Gestore Aldebaran

1. CD Anziani di Bologna (Pizzoli, Castelletto e Tulipani, I Mughetti, Prezzolini e I Tre Girasoli)
2. AD Bologna Città

Ente Gestore Kedos

1. CRA Parco del Navile

Con PG. 893715 del 18/12/2024 il comune di Bologna

ha prorogato i termini temporali dei provvedimenti di rinnovo dell'accreditamento definitivo per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025.

Con singoli PG il Comune di Bologna ha prorogato al 31/12/2025 il contratto di Servizio in essere.

Con DD/PRO/19893/2024 il Comune di Bologna ha pubblicato l'avviso pubblico ai sensi della DGR 1638/2024 "Approvazione del nuovo sistema di accreditamento del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie" per l'acquisizione di domande di accreditamento dei servizi sociosanitari residenziali, diurni, domiciliari per le persone con disabilità e anziane non autosufficienti da parte di gestori di servizi sociosanitari e socioassistenziali in disponibilità di immobile nel territorio di Bologna avente scadenza 17/02/2025 e successivamente con Determina Dirigenziale PG nr. 75143/2025 il procedimento è stato sospeso fino al 05 Maggio 2025.

Con DD/PRO/19525/2024 il Comune di Bologna ha pubblicato l'avviso di selezione di soggetti privati per l'accreditamento e la gestione di servizi all'interno di strutture di proprietà pubblica ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 1 della DGR 1638/2024- Ambito territoriale del Comune di Bologna avente scadenza 17/02/2025.

Successivamente con Determina Dirigenziale PG nr. 75147/2025 il procedimento è stato sospeso fino al 05 Maggio 2025.

Distretto Pianura Est

Ente Gestore CADIAI

1. Cra / CD Sandro Pertini
2. Cra Virginia Grandi
3. Cra Torre di Galliera
4. Cra Il Corniolo

Ente Gestore Aldebaran

1. AD Pianura Est

Il distretto con Determinazione Dirigenziale nr. 176 del 24/12/2024 ha prorogato la validità degli accreditamenti in scadenza al 31/12/2024 e dei relativi Contratti di Servizio in essere al 31/12/2025.

Con la stessa Determinazione Dirigenziale il Distretto ha inoltre pubblicato l'avvio con modalità trasparenti, concorrenziali e non discriminatorie, del procedimento di accreditamento dei servizi socio sanitari di cui alla DGR 1638/2024 prevedendo a tale scopo di pubblicare i relativi atti ed avvisi delle procedure del nuovo accreditamento, di pertinenza del SIC, entro il termine massimo del 31/03/2025.

Distretto Pianura Ovest

Ente Gestore CADIAI

1. CSRD Le Farfalle
2. CSRD Accanto
3. CSRR Corte del Sole

Ente Gestore Aldebaran

1. AD Pianura Ovest

Il distretto con Determinazione nr. 523 del 23/12/2024 ha prorogato la validità degli accreditamenti in scadenza al 31/12/2024 e dei relativi Contratti di Servizio in essere al 31/12/2025.

Con la stessa Determinazione Dirigenziale il Distretto ha inoltre avviato, ai sensi della L. 241/1990 e in esecuzione della DGR 1638/2024 con modalità trasparenti, concorrenziali e non discriminatorie, il procedimento di accreditamento dei servizi sopra indicati; ha stabilito, in assenza di future e diverse indicazioni e/o disposizioni normative, di pubblicare i conseguenti atti ed avvisi delle procedure del nuovo accreditamento, di pertinenza del SIC, entro il termine massimo del 31/03/2025.

Distretto di Casalecchio di Reno (Reno Lavino Samoggia)

Ente Gestore CADIAI

1. CRA/CDI San Biagio

Ente Gestore Aldebaran

1. CD Ca' Mazzetti
2. AD Casalecchio di Reno

Il Distretto Servizio sociale associato dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia con det. 743 del 27/12/2024 ha prorogato i provvedimenti di accreditamento ed i relativi Contratti di Servizio in essere al 31/12/2025.

Con Det. 731 del 24/12/2024 il Distretto Servizio sociale associato dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ha inoltre pubblicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 in attuazione della DGR 1638/2024 "Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie" prevedendo a tal fine di pubblicare i relativi atti e avvisi di pertinenza del SIC entro il termine massimo del 31/03/2025.

Distretto di San Lazzaro di Savena

Ente Gestore Aldebaran

1. CDA Villa Arcobaleno
2. AD San Lazzaro di Savena

Il distretto con Determinazione nr. 1434 del 24/12/2024 ha prorogato, nelle more delle procedure di accreditamento e selezione dei soggetti gestori ai fini della contrattualizzazione, per 12 mesi, dal 01/01/2025 al 31/12/2025 i provvedimenti di accreditamento in scadenza al 31/12/2024.

Il distretto con Determinazione nr. 1457 del 24/12/2024 ha prorogato, nelle more della chiusura del procedimento ai sensi della L. 241/1990 in attuazione della DGR 1638/2024, per 12 mesi, dal 01/01/2025 al 31/12/2025 i contratti di servizio in essere in scadenza al 31/12/2024.

Il distretto con Determinazione nr. 1432 ha inoltre avviato, ai sensi della L. 241/1990 artt. 7/8, il procedimento avente ad oggetto l'applicazione nel Distretto Savena Idice della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1638 del 08/07/2024, con la pubblicazione degli atti entro il termine massimo del 31/03/2025, fatte salve diverse indicazioni e/o disposizioni di legge pervenute nel frattempo.

Distretto di Sorbara

Ente Gestore Kedos

1. CRA Parco della Graziosa

Il distretto con Det. 717 del 27/11/2024 e successiva rettifica con 745 del 03/12/2024 ha prorogato l'accreditamento definitivo ed il relativo contratto al 30/06/2025 e pubblicato l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'accreditamento sociosanitario dei servizi per la non autosufficienza di cui alla DGR 1638/2024 con scadenza dei termini al 15/12/2024.

Con successiva determina nr. 20 del 15/01/2025 il procedimento è stato prorogato al 28/02/2025.

Con ulteriore determina nr. 119 del 27/02/2025 è stata emessa la sospensione temporanea del procedimento fino a nuova comunicazione e non oltre al 20 maggio 2025.

GARE AGGIUDICATE SU SERVIZI IN GESTIONE

SERVIZI	Personale	Fatturato annuale al 31/12/2024
Affidamento di interventi/attività per le dipendenze patologiche per il DSM e DP dell'Ausl di Bologna Lotto 1 - Interventi per la gestione di attività socio-educative e riabilitative a favore di utenti in carico ai SerDP dell'Azienda USL di Bologna	10	€ 240.816
Affidamento di interventi/attività per le dipendenze patologiche per il DSM e DP dell'Ausl di Bologna Lotto 2 - "Sottosopra" - Interventi per la gestione di attività di prevenzione e promozione alla salute in materia di consumi problematici, rivolte ad adolescenti e adulti del territorio dell'AUSL di Bologna	2	€ 53.977
Affidamento di interventi/attività per le dipendenze patologiche per il DSM e DP dell'Ausl di Bologna Lotto 4 - Between - Interventi di ospitalità abitativa di transizione per persone adulte in fase di reinserimento sociale	2	€ 50.324
Procedura Aperta per la conclusione di un accordo quadro con operatore economico per lotto per la progettazione condivisa e partecipata e la cogestione di progetti terapeutico riabilitativi individualizzati (PTRI) con Budget di Salute (BdS), progetti di convivenza sull'abitare e progetti di attività di comunità (PACo) per il Dip. Di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Bologna suddivisa in quattro lotti. Lotto 1 Progetto individualizzati abilitativi educativi e/o socio-riabilitativi con Budget di Salute (CSM, NPJA) – CIG n. B08D52998C	12	€ 41.166
Procedura Aperta per la conclusione di un accordo quadro con operatore economico per lotto per la progettazione condivisa e partecipata e la cogestione di progetti terapeutico riabilitativi individualizzati (PTRI) con Budget di Salute (BdS), progetti di convivenza sull'abitare e progetti di attività di comunità (PACo) per il Dip. Di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Bologna suddivisa in quattro lotti. Lotto 4 - Attività di comunità (DSM DP) – CIG n. B08D52CC05	2	€ 1.826
Procedura Aperta per la conclusione di un accordo quadro con operatore economico per lotto per la progettazione condivisa e partecipata e la cogestione di progetti terapeutico riabilitativi individualizzati (PTRI) con Budget di Salute (BdS), progetti di convivenza sull'abitare e progetti di attività di comunità (PACo) per il Dip. Di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Bologna suddivisa in quattro lotti. Lotto 2 Progetti individualizzati abilitativi educativi e/o socio-riabilitativi con Budget di Salute (SerDP)	2	€ 13.789
Procedura telematica aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento di servizi a contenuto educativo e di servizi complementari per il funzionamento dei servizi educativi 0-3 anni. Comune di Cento Anni Educativi: 2024/2025, 2025/2026, 202/2027 - CIG. B1C1960AD0	35	€ 708.299
Affidamento della gestione del servizio di accompagnamento alunne/i con disabilità da/per CD Spazio Aperto Comune di Castenaso	2	€ 20.278
Affidamento della gestione del servizio di accompagnamento alunne/i con disabilità da/per CD Spazio Aperto Unione Reno Galliera	2	€ 59.324
Concessione del servizio e dell'uso della Casa delle Abilità – Periodo 01/01/2025-31/12/2027 Comune di Calderara di Reno	11	€ 43.078

SCU.TER		
Servizi scolastici complementari del Comune di Cento – as 2024/25, 2025/26 e 2026/27 Comune di Cento Scuter (CADIAI – Open Group)	3	€ 23.016
Servizio per l'Integrazione delle alunne/i con disabilità residenti nel Comune di Cento, frequentanti le scuole del territorio e del progetto “Educare al Benessere” – as 2024/25, 2025/26 e 2026/27 Comune di Cento – Lotto 1 Scu.Ter (CADIAI – Open Group)	15	€ 228.368
Servizio per l'Integrazione delle alunne/i con disabilità residenti nel Comune di Terre del Reno e frequentanti le scuole del territorio – as 2024/25, 2025/26 e 2026/27 Comune di Terre del Reno – Lotto 2 Scu.Ter (CADIAI – Open Group)	7	€ 114.102
Servizio per l'Integrazione delle alunne/i con disabilità residenti nel Comune di Vigarano Mainarda e frequentanti le scuole del territorio – as 2024/25, 2025/26 e 2026/27 Comune di Vigarano Mainarda – Lotto 3 Scu.Ter (CADIAI – Open Group)	9	€ 67.140
Servizio per l'Integrazione delle alunne/i con disabilità residenti nel Comune di Bondeno e frequentanti le scuole del territorio – as 2024/25, 2025/26 e 2026/27 Comune di Bondeno – Lotto 4 Scu.Ter (CADIAI – Open Group)	7	€ 103.177
Servizio dell'attività educativa per l'integrazione scolastica a favore delle alunne/i con disabilità as 2024/25 Comune di Poggio Renatico Scu.Ter (CADIAI – Open Group)	3	€ 69.661
Gestione di attività abilitative e psicoeducative a favore di utenti con disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita e in tutte le fasi del percorso diagnostico – terapeutico per Azienda Ausl di Bologna, suddiviso in due Lotti: Lotto 1: Attività abilitative e psico-educative a favore di utenti minorenni con disturbi dello spettro autistico; Lotto 2: Attività abilitative e psico-educative a favore di utenti maggiorenni con disturbi dello spettro autistico. Az. Usl di Bologna RTI Scu.Te - Aias (Consortiate esecutrici CADIAI – Solco Libertas)	32	€ 970.269
Procedura aperta per l'affidamento di un servizio che coordini ed espleti, mediante l'ausilio di personale specializzato, prestazioni necessarie alla realizzazione di attività educative, psico-educative, abilitative, riabilitative, assistenziali, e di supervisione a favore di soggetti minorenni affetti da disabilità e psicopatologie in cura presso l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Psichiatria e Psicoterapia dell'Età Evolutiva afferenti al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna RTI Scu.Te - Aias (Consortiate esecutrici CADIAI – Csapsa – Solco Idapoli - Solco Libertas - Seacoop – Open Group)	40	€ 766.712
TOTALE	196	€ 3.575.322

GARE SVOLTE SU SERVIZI NON IN GESTIONE

SERVIZI	Aggiudicazione
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – Assistenziali di Ciriè (TO) - Gara Europea a procedura aperta telematica riservata alle cooperative sociali di tipo A per l'appalto del servizio di assistenza scolastica specialistica per alunne/i con disabilità	NO
Comune di Como – Gara Europea a procedura aperta per l'affidamento in accordo quadro multilotto del servizio di Assistenza Educativa Scolastica per alunne/i in situazione di Handicap (A.S.H.) e del servizio di trasporti individuali e/o collettivi per minori disabili – Lotto 3	NO
Servizi educativi finalizzati all'inclusione scolastica degli alunne/i con disabilità e servizi di conciliazione famiglia-lavoro (pre e post scuola) triennio 01.09.2024 – 31.08.2027	NO
Co-Progettazione “dall'emergenza abitativa al buon abitare” Asc Insieme – Lotto 5	SI
Gestione dei servizi scolastici integrativi Periodo 08.01.2025-30/06/2028 e l'organizzazione e Gestione dei Centri Estivi Ed. 2025-2026-2027-2028 Comune di Trezzano sul Naviglio	NO
Integrazione Scolastica IC Malalbergo – Baricella	SI
Realizzazione delle attività didattiche relative al progetto “Forme d'Onda”, Sportello Musicale didattico 2024-2026 Comune di Bologna – Musei Cicivi Bologna	SI
Affidamento diretto del servizio di gestione del Nido d'Infanzia Comunale “Bruna Zebri” per il periodo sperimentale di nr. 6 mesi (a.e. 2024/25) Comune di Casalecchio di Reno	NO

CADIAI Safe	Aggiudicazione
Servizio di sorveglianza sanitaria presso l'Ufficio Territoriale ISTAT per l'Emilia-Romagna	SI
Istituto di Istruzione Superiore – G. Bruno Medico Competente–acquisto servizi di sicurezza relativa alla sorveglianza sanitaria	SI
IC De Amicis Anzola Medico Competente	NO
Città Metropolitana di Bologna Affidamento diretto servizi di sorveglianza sanitaria	SI
Scu.Ter	Aggiudicazione
Accordo di collaborazione scientifica ai fini della realizzazione di "Azioni di ricerca per l'Istruzione e la formazione (laboratorio sui Debate c/o Cav) (Consorziate esecutrici Csapsa Due-Open Group – Soc. Coop. Ceis Arte e CADIAI)	SI
Contratto per la fruizione di un servizio finalizzato alla realizzazione di attività abilitative di gruppo ed individuali per incrementare le competenze comunicative e migliorare di conseguenza le abilità del vivere quotidiano e di socializzazione delle persone con ASD in carico al programma integrato disabilità e salute (PIDS) DEL DSM-DP dell'Azienda Usl di Bologna che Presentino difficoltà del Funzionamento Adattivo (Consorziate esecutrici CADIAI e Solcolibertas)	SI
Co-progettazione per la candidatura del Comune di Bologna all'avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale "Desteenazione - Desideri in Azione Comunità Adolescenti. Progetto: Futuramente: Spazio di Innovazione Educativa e Sociale (Consorziate esecutrici CADIAI, Open Group, Csapsa Due e La Carovana)	SI
Co-progettazione e successione gestione di attività di welfare culturale per la realizzazione di servizi e iniziative nei locali Capitreno al Treno della Barca – Comune di Bologna (Consorziate esecutrici CADIAI, Csapsa Due e La Carovana)	SI
Servizi educativi extrascolastici a favore di bambini/e, preadolescenti e adolescenti nell'ambito dei servizi Comunali Lotto 1- Quartiere Borgo Panigale-Reno (Consorziate esecutrici CADIAI, Csapsa Due e La Carovana)	SI
Servizi educativi extrascolastici a favore di bambini/e, preadolescenti e adolescenti nell'ambito dei servizi Comunali Lotto 6- Quartiere Savena (Consorziate esecutrici CADIAI)	SI

RICHIESTE DI FINANZIAMENTI

SERVIZI	Aggiudicazione
Bando di finanziamento progetti IAA con DGR nr. 1721 del 29/07/2024 – Regione Emilia-Romagna – Pet Therapy	NO
Bando ACCCADE – Fondazione del Monte	NO
Bando Digitale Sociale Fondo Repubblica Digitale – SDA Bocconi	NO
Bando Bella Vez – Brisa Fer l'esen – III Edizione - di finanziamento progetti IAA con DGR nr. 1721 del 29/07/2024 – Fondazione del Monte	SI
Progetto Genere, lavoro e cultura tecnica – Udi Bologna APS – Regione Emilia-Romagna	IN ATTESA DI ESITO
Proposte progettuali di interventi ed attività mirate allo sviluppo del sistema integrato 0-18 in risposta ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza per il biennio 2024/2025. Comune di Bologna – Quartiere Savena	AMMESSI ALLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE
Progetto "Scuola e famiglia" – Comune di San Lazzaro di Savena	SI
Bando Ciao! 2024/2025 – Innovazione ed inclusione nelle RSA – Fondazione Amplifon	NO
Progetto "Istruzioni per l'uso. Come i bambini possono davvero essere autonomi nei contesti scolastici e nei dintorni delle scuole" – Carisbo	SI
Bando Ecco! educazione, collettività, cittadinanza, opportunità, comunità Scuter (Consorziate esecutrici CADIAI - Csapsa Due – Anastasis)	SI

FORMAZIONE

Servizi	Aggiudicate
Comune di San Lazzaro di Savena Progetti formativi a favore delle operatrici/tori dei servizi educativi per l'infanzia 3-6 anni del distretto Savena Idice	SI
Distretto Socio Sanitario Pianura Est” – Unione Reno Galliera Progetto “Servizio di assistenza organizzativa, tecnica e amministrativa a supporto delle attività formative programmate dal coordinamento pedagogico distrettuale. Lotto 1 – Formazione operatori zerosei Distretto Pianura Est	SI
Istituto Comprensivo n. 19 Laboratorio <i>outdoor</i> Scuola Longhena di cui al PNRR - Investimento 3.1 - STEM Linea A	SI
Istituto Comprensivo di Calderara di Reno Attività di formazione: il Curricolo e le nuove tendenze pedagogiche	SI

PREVENTIVI ANNUALI

Servizi	Aggiudicazione
Liceo Classico Statale “Giuseppe Cevolani” di Cento (FE) Assistenza educativa scolastica as 2024/2025	SI
Servizio Sociale ed Educativo associato – Polo 2 Castelnovo ne’ Monti – Vetto Servizio di educativa scolastica as 2024/2025 c/o IC nr. 02 di San Lazzaro di Savena (BO)	SI
IC Terre del Reno Integrazione e supporto nelle attività scolastiche di un alunno certificato nella Scuola Primaria di Sant’Agostino a.s. 2024/2025.	SI
Comune di Modena Servizio educativo assistenziale per l’inclusione di un alunno con disabilità a.s. 2024/2025 - Residente nel Comune di Modena e frequentante l’Istituto Superiore E. Majorana di San Lazzaro di Savena.	SI
Comune di Modena Servizio educativo assistenziale per l’inclusione di alunne/i con disabilità a.s. 2024/2025 - Residente nel Comune di Modena e frequentante l’Istituto Superiore E. Majorana di San Lazzaro di Savena.	SI
Comune di Modena Servizio educativo assistenziale per l’inclusione di alunne/i con disabilità a.s. 2023/2024 - Residente nel Comune di Modena e frequentante le Scuole Jussi di San Lazzaro di Savena	SI
IC Terre del Reno Progetto Inclusione Scuola-Territorio rivolto a studenti straniere/i non alfabetizzati iscritti alla scuola Primaria di San Carlo as 2023/24 e 2024/25 – IC Terre del Reno	SI
IC nr. 12 – Bologna Attività Laboratoriali – Servizio Educativo “L’Isola che non c’era in summer” 2024	SI
IC nr. 22 – Bologna Attività Laboratoriali – Servizio Educativo “Scuole Aperte d’Estate” 2024	SI
Libera Associazione Pedagogica Rudolf Steiner ETS Intervento educativo rivolto ai Minori	SI
Hospice Pediatrico Servizi socioassistenziali all’interno della struttura Arca sull’Albero	SI
Fondazione Elide Malavasi Servizio educativo di sostegno ai minori con disabilità o fragilità	SI

PSICOMOTRICITÀ E PEDAGOGIA

Servizi	Aggiudicazione
Arca di Noè Percorsi di psicomotricità e supporto alla genitorialità per minori e nuclei beneficiari ospiti del Progetto SAI Bologna e per équipes operative afferenti al servizio, dal 19/02/2024 al 31/12/2024	NO
IC di Calderara di Reno Attività di Psicomotricità per le/gli alunne/i della Scuola dell'Infanzia	SI
IC Monterezeno Progetto di consulenza Pedagogica per le scuole dell'Infanzia	SI
Unione Terre d'Acqua Progetto "Il Pedagogista a Scuola" as 2024/2025 e 2025/2026	SI
Istituto Comprensivo di Calderara di Reno Percorsi di Psicomotricità	SI
IC Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) Progetto di Psicomotricità "Il Corpo e le emozioni in gioco" scuola infanzia per l'as 2024-2025	SI
Scu.Ter	
Comune di Ferrara Affidamento del servizio di assistenza scolastica per due alunne/i con disabilità residenti a Ferrara e iscritti all'IC Terre del Reno per l'a.s. 2024/25 Scu.Ter (CADIAI - Opengroup)	SI
Comune di Ferrara Affidamento del servizio di assistenza scolastica per un alunno con disabilità residenti a Ferrara e iscritto all'IC G. Bentivoglio di Poggio Renatico per l'a.s. 2024/25 Scu.Ter (CADIAI)	SI
Libera Associazione Pedagogica Rudolf Steiner ETS Intervento educativo rivolto ai Minori	SI
Hospice Pediatrico Servizi socioassistenziali all'interno della struttura Arca sull'Albero	SI
Fondazione Elide Malavasi Servizio educativo di sostegno ai minori con disabilità o fragilità	SI

SERVIZI IN PROROGA

Servizi	Personale	Fatturato annuale al 31/12/2024
Comune di San Lazzaro di Savena Gestione servizi educativi e generali dei nidi di infanzia Maria Trebbi e Tana dei Cuccioli	29	€ 777.665
Comune di San Lazzaro di Savena Servizi Generali di San Lazzaro di Savena	22	€ 614.808
UNIONE RENO GALLIERA Gestione dei servizi educativi per l'infanzia e dei servizi integrativi fascia 0-6 anni per l'Unione Reno Galliera Nido d'infanzia Gatto Talete - Anatroccolo e Jolanda Vitali	49	€ 1.275.389
Comune di Anzola dell'Emilia Gestione dei servizi socio-educativi, di integrazione scolastica e ricreativi per il Comune (Nido G. Rodari e T.Bolzani)	34	€ 986.979
Comune di Minerbio Servizi educativi per la prima infanzia Nido L'Isola di Peter Pan - Lotto 3	9	€ 289.351
Comune di Sasso Marconi Appalto per l'affidamento del servizio di Asilo Nido e altri servizi educativi - Lotto 2 (Giraluna)	18	€ 409.833
Comune di Budrio Gestione dei servizi educativi per la prima infanzia e centri estivi - Aquiloni	12	€ 360.147
Comune di Zola Predosa Gestione del servizio nido per il Comune- Lotto 4- Nido Cellini e Pablo Picasso	26	€ 654.944
RSA/ CDI Gerosa Brichetto	56	€ 2.857.875
Ausl di Bologna – Distretto Città Gestione di 1 Gruppo Appartamento per persone disabili adulte a Medio Livello “Sant’Isaia” Assistenziale Educativo del Distretto di Bologna – Via Ferrara nr. 15/a	8	€ 266.357
Ausl di Bologna – Distretto Città Gestione di 1 Gruppo Appartamento per persone disabili adulte a Basso Livello “ABS” Assistenziale Educativo del Distretto di Bologna “Via Ferrara nr. 13”	3	€ 179.677
Asp Seneca Gruppo Appartamento “CASA ISORA” - Gestione di un gruppo appartamento per persone disabili adulte a basso livello assistenziale	6	€ 209.318
Alma Mater Studiorum - Unibo Servizio di front office, accoglienza e assistenza specialistica per studenti con disabilità e con dsa	2	€ 44.218
Comune di Bologna SET Bologna - Gestione di attività socio-riabilitative ed educative territoriali a favore di persone disabili adulte del Distretto di Committenza e Garanzia Città di Bologna	13	€ 465.013
Scu.Ter		
Comune di Sasso Marconi Affidamento biennale dei servizi per adolescenti, giovani e di educativa territoriale del Comune di Sasso MarconiScuter (CADIAI - Solcolibertás - Opengroup)	1	€ 16.685
Ausl di Bologna – Distretto Città Procedura aperta per l'affidamento della gestione di attività abilitative, psico-educative, riabilitative, assistenziali e di supervisione a favore di minori afferenti alla UOC di Neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza attività territoriale e all'UOSD psichiatria e psicoterapia età evolutiva del DSM-DP Ausl di Bologna Rti Scu.Ter (CADIAI – Solcoldapoli - Solcolibertás – Seacoop – Csapsa – La Carovana Opengroup) - AIAS	40	€ 766.712
Ausl di Bologna – Distretto Città Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della gestione di attività abilitative e psico-educative a favore di utenti con disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita ed in tutte le fasi del percorso diagnostico-terapeutico per l'azienda usl di bologna-irccs scienze neurologiche Scu.Ter (CADIAI- Solcolibertás) - AIAS	32	€ 970.269
Comune di Budrio Procedura aperta per l'affidamento della gestione di integrazione scolastica per minori in situazione di <i>handicap</i> e dei servizi integrativi scolastici Lotto 2 Rti Scu.Ter (CADIAI) - Dolce	24	€ 388.166
Unione Terre di Pianura – Comune di Malalbergo Procedura aperta per l'affidamento della gestione di integrazione scolastica per minori in situazione di <i>handicap</i> e dei servizi integrativi scolastici Lotto 5- Comune di Malalbergo	20	€ 320.095
Unione Reno Galliera – Comune di Argelato Affidamento della gestione del servizio di integrazione scolastica di minori con disabilità, dei servizi educativi integrativi scolastici	24	€ 448.442
TOTALE	428	€ 12.301.943

CONVENZIONI PRIVATE STIPULATE

Servizi	Personale	Fatturato annuale al 31/12/24
Nido Scuola Mast	18	€ 523.575
Scrittura Privata per la predisposizione di laboratori nell'ambito dell'evento "La Festa del Bio" c/o Palazzo Re Enzo – Atomix	2	€ 1.055
TOTALE	20	€ 524.630



3. Governance, partecipazione, sviluppo

Fondare l'agire cooperativo sulla partecipazione e sulla responsabilità imprenditoriale delle Socie e dei Soci.

3. GOVERNANCE, PARTECIPAZIONE, SVILUPPO

1. Partecipazione in Cooperativa

COME SI DIVENTA SOCIE E SOCI

Possono diventare socie e soci:

- lavoratrici/tori assunte/i a tempo indeterminato;
- lavoratrici/tori autonome/i che hanno un rapporto libero professionale con la Cooperativa;
- volontarie/i che intendono collaborare al raggiungimento degli scopi sociali prestando la propria attività gratuitamente.

L'aspirante socia/o compila una richiesta di ammissione che viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione; ottenuta l'approvazione, deve poi versare la **quota sociale**, il cui ammontare è di **€ 1.800**.

Le modalità di versamento della quota sono:

- in unica soluzione;
- almeno il 3% (€ 54) all'atto della sottoscrizione, da versare entro un mese dall'ammissione, e rateizzazione della parte rimanente con trattenute in busta paga del 3% sull'imponibile lordo della retribuzione mensile.

È possibile chiedere al Consiglio di Amministrazione l'applicazione di altre modalità di versamento della quota

(riduzione della percentuale di trattenuta sulla retribuzione) sulla base di motivazioni inerenti alla singola situazione socio-economica.

La quota sociale, essendo capitale proprio investito in Cooperativa, viene restituita quando si recede da socia/o (per dimissioni, pensionamento, ecc.). Al momento della restituzione la quota risulterà maggiorata delle eventuali rivalutazioni gratuite deliberate di anno in anno. La restituzione avviene dopo l'assemblea di bilancio dell'esercizio in corso alla data di recesso.

La socia o il socio dopo tre mesi dall'iscrizione nel **Libro Socie e Soci** può votare in Assemblea.

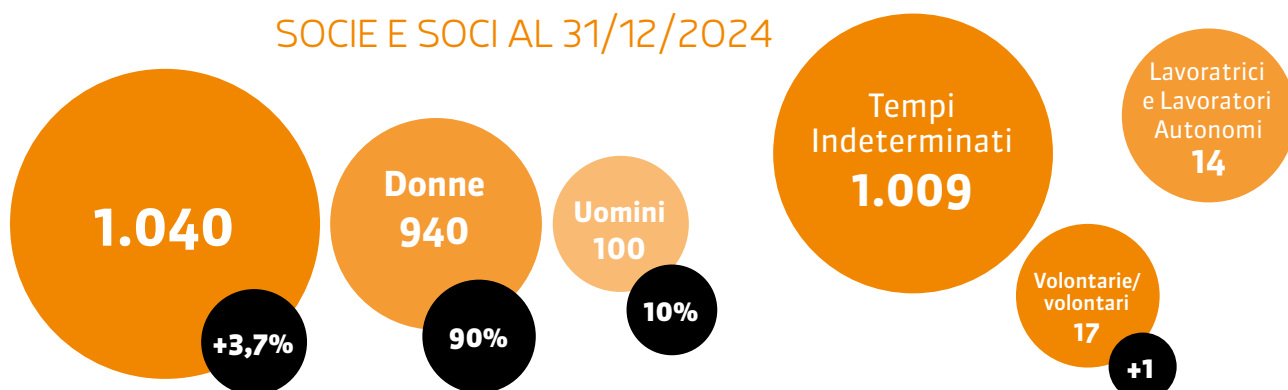
SOCIE E SOCI VOLONTARI

CADIAL riconosce la figura di una socia o socio che intende collaborare al raggiungimento degli scopi sociali prestando la propria attività gratuitamente.

Il numero di socie e soci volontari non può superare, come indicato nello Statuto della Cooperativa, il 20% del numero complessivo delle socie e dei soci.

Al 31/12/2024 risultavano iscritti **17 socie e soci volontari**.

SOCIE E SOCI AL 31/12/2024



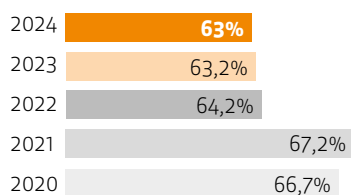
Indicatori: % di aumento nuove/i Socie e Soci	Risultato 2023	Previsione 2024	Risultato 2024
Socie e Soci al 31/12/2023	+3,6%	+1%	+3,7% 😊

NOTA: Il dato di 1.040 socie e soci fa riferimento a quelli in attività al 31/12/2024. Il libro socie e soci infatti riporta 7 socie/i in più, vale a dire 1.047 in totale; si tratta di socie e soci che, pur non prestando più attività per la cooperativa, non sono ancora state/i formalmente dimesse/i.

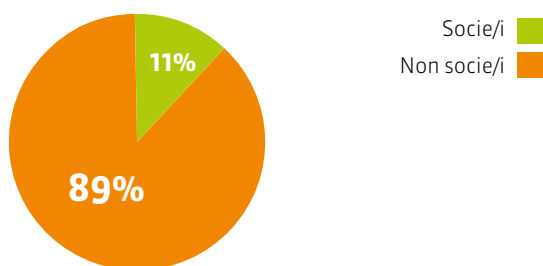
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

Indicatore: % socie/i sul totale delle/dei dipendenti a tempo indeterminato (1.600)	Risultato 2024
	63%

ANDAMENTO QUINQUENNALE



LAVORATRICI E LAVORATORI AUTONOMI



ANDAMENTO QUINQUENNALE BASE SOCIALE

2024	1.009	14	17	1.040
2023	973	14	16	1.003
2022	934	18	17	968
2021	934	17	18	969
2020	928	18	14	960

Tempi Indeterminati (Orange) Lavoratrici/tori Autonomi (Light Orange) Volontarie/i (Lightest Orange)

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DI CITTADINANZA NON ITALIANA

	Unione Europea	Numero	%	Non Unione Europea	Numero	%	Totale	Numero	%
Socie/i	59	60,2	56	39,2	115	47,7			
Non Socie/i	39	39,8	87	60,8	126	52,3			
Totale	98	100	143	100	241	100			

2. Partecipazione di socie e soci all'attività della Cooperativa

CORSO PER NEO SOCIE E SOCI

Dal 2015 è stato istituito un corso per neo socie e neo soci: si svolge 2 volte l'anno e si articola in 3 incontri della durata di 3 ore ciascuno per fornire le informazioni principali rispetto all'ambiente nel quale operiamo. Vengono quindi trattati temi inerenti il mondo cooperativo e la storia e sviluppo di CADIAI. Nel 2024 il corso è stato svolto in due edizioni.

LABORATORI DI CULTURA COOPERATIVA

Il percorso di ricerca-azione, ormai consolidato dal 2014 e condotto dal prof. Tito Menzani (Università di Bologna), nel 2024 è stato correlato alle celebrazioni del cinquantesimo anniversario dalla fondazione della Cooperativa. Il corso dal titolo "50 anni di impegno - CADIAI tra lavoro, welfare e scelte civili" si è sviluppato in tre incontri di tre ore ciascuno.



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI

SOCIE E SOCI AMMESSI E DIMESSI NEL 2024

Socie e soci ammessi	Lavoratori	Donne	98	102	104
		Uomini	4		
	Lavoratori Autonomi	Donne	-	-	
		Uomini	-		
	Volontari	Donne	1	2	
		Uomini	1		

Socie e soci dimessi	Lavoratori	Donne	54	64	65
		Uomini	10		
	Lavoratori Autonomi	Donne	-	-	
		Uomini	-		
	Volontari	Donne	1	1	
		Uomini	-		

NOTA: la differenza tra socie/i ammesse/i e dimesse/i può non coincidere con l'aumento assoluto del numero di socie/i in attività, per effetto della differenza di tempo che intercorre tra le dimissioni da dipendente e la delibera del Consiglio di Amministrazione che accoglie le corrispondenti dimissioni da socia/o.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DI SOCIE E SOCI DIPENDENTI AL 31.12.2024

Tempo pieno	Donne	242	289
	Uomini	47	
Part-time	Donne	677	720
	Uomini	43	

DISTRIBUZIONE DI SOCIE E SOCI DIPENDENTI PER AREA PRODUTTIVA

Settore	Totale Lavoratrici/tori	Lavoratrici/tori Tempo Indeterminato	Socie/i a Tempo Indeterminato	% Socie/i sui Tempi Indeterminati
Educativo	958	820	529	64,5
Non Autosufficienza	772	710	424	59,7
CADIAI Safe	11	10	8	80,0
Sede	61	60	48	80,0
Totale	1.802	1.600	1.009	63,06

NOTA: il settore CADIAI Safe eroga i propri servizi attraverso lavoratrici/tori professioniste/i; le/i dipendenti, riportati in tabella, supportano organizzativamente l'attività.

3. Attività degli organismi amministrativi e dei gruppi socie e soci

ASSEMBLEA DELLE SOCIE E DEI SOCI

Assemblee	Socie/i presenti
27/05/2024	143 (non conteggiate 44 deleghe)
10/12/2024	283 (non conteggiate 53 deleghe)

Principali ordini del giorno assembleari nell'anno

- Lettura ed approvazione della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Sociale al 31/12/2023, nonché lettura della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;
- Presentazione del Bilancio Sociale Preventivo 2024;
- Elezione e nomina del nuovo Collegio Sindacale e determinazione del compenso;
- Informativa in merito al rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali;
- Nomina di due Consiglieri di Amministrazione;
- Andamento dell'attività e previsioni di chiusura al 31/12/2024;
- Linee di indirizzo strategico 2025;
- Aggiornamento sull'attività dei servizi;
- Attività del Comitato per le Pari Opportunità.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'Assemblea delle Socie e dei Soci del 30/05/2023, con scadenza di mandato nel 2026.

I criteri di nomina del Consiglio, fissati dall'Assemblea delle Socie e dei Soci del 01/12/2022, prevedono:

- la durata triennale del mandato;
- il numero di membri pari a tredici;
- il criterio di rappresentatività dei settori di attività della Cooperativa: numero di consigliere e consiglieri definiti proporzionalmente al numero di socie e soci attive/i in ciascuna area, compresa l'amministrazione centrale:
 - 5 per l'Area Non Autosufficienza;
 - 6 per l'Area Educativa;
 - 1 per il settore CADIAI Safe;
 - 1 per la Tecnostruttura;
- non sovrapposizione di incarico tra consigliere e responsabile apicale della Struttura aziendale, con esclusione della figura della Presidente.

A questo va aggiunto l'accoglimento della sollecitazione

di Legacoop ad adoperarsi affinché il Consiglio di Amministrazione abbia il 30% di componenti di ogni genere (ovvero maschi e femmine) e almeno il 10% di componen-

ti al di sotto dei 35 anni. Da precisare che questi non sono criteri vincolanti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NOMINATO CON ATTO DEL 30/05/2023 IN CARICA AL 31/12/2024:

Nome e Cognome	Carica	Area di provenienza	Ruolo professionale
Giulia Casarini	Presidente	Tecnostuttura	Attività Sociali, Comunicazione e Rendicontazione Sociale
Pietro Morotti	Vice Presidente	Area Educativa	Coordinatrice gestionale
Alice Casadio	Consigliera	Area Educativa	Coordinatrice Pedagogica
Loredana Cava	Consigliera	Area Educativa	Coordinatrice Pedagogica
Doriana Costanzo	Consigliera	Area Educativa	Coordinatrice Gestionale
Maria Concetta Pisciotta	Consigliera	Area Educativa	Coordinatrice Gestionale
Monica Rami	Consigliera	Area Educativa	Coordinatrice gestionale
Riccardo Alberghini	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Educatore
Giovanni Catrini	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Educatore Professionale
Grazia Chiarelli	Consigliera	Area Non Autosufficienza	Coordinatore gestionale
Arlene Dalolio	Consigliera	Area Non Autosufficienza	Coordinatore gestionale
Caterina Olivito*	Consigliera	Area Non Autosufficienza	Responsabile Attività Assistenziali
Raffaele Montanarella	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Operatore Socio Sanitario
Ivan Muccinelli**	Consigliere	CADIAI Safe	Tecnico libero professionista

* Con CdA del 10/09/2024 vengono accolte le dimissioni del Consigliere Giovanni Catrini e nominata la nuova consigliera Caterina Olivito.

** Con CdA del 27/11/2024 vengono accolte le dimissioni della Consigliera Eleonora Zavatti e nominato il nuovo consigliere Ivan. Muccinelli

Il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 9 donne e 4 uomini.

CONVOCAZIONI EFFETTUATE NEL 2024: N. 13

ATTIVITÀ SALIENTI NELL'ANNO

- Attività di budget e controllo di gestione;
- Bilancio sociale preventivo 2024;
- Bilancio consuntivo esercizio e sociale 2023;
- Relazione anno 2023 dell'Organo di Vigilanza;
- Presentazione Certificazione di Genere e Piano Strategico Triennale
- 50° Anniversario della Cooperativa CADIAI
- Approvazione "Child Safeguarding Policy provvisoria"
- Esiti questionario di soddisfazione dipendenti e questionario sicurezza sul lavoro;
- Adozione e approvazione dell'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001
- Adozione del Regolamento della carriera alias
- Progetto di Revisione e Digitalizzazione Processi Area Amministrazione ai fini Adeguati Assetti Organizzativi, Amministrativi e Contabili
- Linee Generali di programmazione 2025
- Esito dell'Audit della Certificazione PdR 125:2022 in merito alla Parità di Genere
- Esito dell'Audit di rinnovo certificazione UNI 11034:2003 e UNI 10881:2013 e sorveglianza UNI EN ISO 9001:2015; UNI 11010:2016
- Ammissioni e Dimissioni Socie e Soci

GRUPPI SOCIE E SOCI

GRUPPO SULLA PARTECIPAZIONE

Il gruppo socie/i sulla partecipazione ha promosso l'acquisto delle uova di Pasqua a favore della ricerca sostenuta

da **Ail Bologna**. Ha inoltre organizzato la festa del 50° compleanno della cooperativa organizzando attività laboratoriali e di intrattenimento per socie/i e tutte le persone partecipanti.

GIORNALE AZIENDALE "SCOOP"

È il trimestrale di informazione di CADIAI. Esce a marzo, giugno, settembre e dicembre. Il Comitato di Redazione ha un ruolo di indirizzo nel definire la linea editoriale ed è supportato operativamente da Lidia Battilo dell'Area Politiche Sociali e Comunicazione, in qualità di coordinatrice di redazione. "Scoop" viene inviato per posta a socie, soci e dipendenti, alle cooperative sociali della provincia di Bologna, ad altre al di fuori del territorio con la quale esistono rapporti di scambio o collaborazione, alle aziende con cui siamo in ATI e ad una serie di persone che ricoprono un ruolo in istituzioni afferenti il lavoro sociale. Viene inoltre spedito ai famigliari degli utenti a retta. "Scoop" viene impaginato da Natascha Sacchini e Giorgia Vezzani e stampato dalla Tipografia Casma di Bologna. Il gruppo redazionale di Scoop si è riunito tre volte e nel 2024 sono stati pubblicati i numeri di giugno, settembre e dicembre.

ATTIVITÀ PER IL 50° COMPLEANNO

Nel 2024 la nostra Cooperativa ha compiuto 50 anni e per festeggiare questo appuntamento abbiamo deciso di sponsorizzare alcuni appuntamenti e iniziative nell'arco dell'anno e in diversi luoghi del territorio metropolitano. Un "compleanno diffuso" che rispecchia la filosofia della Cooperativa con servizi attivi a Bologna e in molti comuni della provincia, tutti caratterizzati dall'**apertura al territorio e alla cittadinanza, sempre in collaborazione**

con gli enti locali.

Abbiamo così deciso di sostenere alcune proposte nell'offerta culturale metropolitana proprio per sottolineare il forte legame con la nostra comunità.

Sponsorizzazioni

- **Music for the Cure**
5 febbraio 2024, Teatro Manzoni, Bologna
- **Cineteca di Bologna**
11 luglio 2024, Piazza Maggiore, Bologna
- **Corti Chiese Cortili**
26 luglio 2024, Villa Nicolaj, Valsamoggia
- **Itc Teatro di San Lazzaro Di Savena**
Stagione teatrale 2024/2025, Teatro Itc, San Lazzaro di Savena

- **Spettacolo a favore della Fondazione Emiliano-Romagnola Vittime di Reato**
25 novembre 2024, Teatro Arena del Sole, Bologna
- **Mostre “Tutti De Sica” (fino al 12 gennaio 2025) e “World Press Photo Exhibition 2024” (fino all’8 dicembre 2024)**
Ottobre 2024- gennaio 2025, Galleria Modernissimo, Bologna
- **Sponsorizzazione Teatro Comunale Ferdinando Bibiena Stagione teatrale 2024/2025**
Teatro Comunale Ferdinando Bibiena, Sant’agata Bolognese

4. Vantaggi per le socie i soci

DESTINAZIONE UTILI

Relativamente alla destinazione degli utili, qualora l’andamento dell’esercizio lo consenta, l’Assemblea delle Socie e dei Soci può deliberare:

- 1) **la rivalutazione gratuita del capitale sociale:** il capitale versato (la quota) viene rivalutato gratuitamente nella misura massima consentita per legge (corrispondente all’indice ISTAT dell’inflazione);
- 2) **la remunerazione del capitale sociale (dividendo):** il capitale versato produce interessi che il socio percepisce annualmente: CADIAL riconosce un tasso di interesse fino al limite massimo consentito per legge (corrispondente al tasso di interesse dei buoni postali fruttiferi, aumentato di 2,5 punti);
- 3) **il ritorno:** ogni socia e socio riceve in busta paga una parte dell’utile, definita dall’Assemblea delle Socie e dei Soci, calcolata come quota oraria moltiplicata per le ore lavorate nell’anno.

L’Assemblea delle Socie e dei Soci del **27 maggio 2024**, approvando il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 con un **utile di € 160.587** ha deliberato di destinare:

- a Riserva Legale Ordinaria (indivisibile ai sensi dell’art. 2514 c.c.): € 48.176 (pari al 30% dell’utile);
- al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ai sensi dell’art. 11 L.59/92: € 4.818 (pari al 3% dell’utile);
- ai Soci Cooperatori nella misura complessiva del 54,36% come segue: a Rivalutazione gratuita del Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31/12/2023, attribuita nel limite dell’indice ISTAT annuo di variazione 2022/2023 come previsto dall’art. 7 L.59/92 e pari, a dicembre 2023 al 5,4% € 87.297.
- a Riserva Straordinaria (indivisibile ai sensi dell’art. 2514 c.c.): il residuo di 20.296 (pari al 12,64% dell’utile).

TRATTAMENTO IN CASO DI MALATTIA ED INFORTUNIO NON SUL LAVORO

Le socie e i soci che, colpiti da eventi morbosì gravi o invalidanti, si trovino a superare il periodo utile per il riconoscimento dell’indennità/malattia da parte degli enti competenti (periodo di comporto), possono rivolgere alla Cooperativa una richiesta, adeguatamente documentata, al fine di ricevere un contributo pari al 30% della retribuzione tabellare, per un massimo di 180 giorni di calendario, successivi alla sospensione della corresponsione dell’indennità di malattia al temine del comporto.

Nel corso del 2024 il contributo erogato è stato pari a €4.439.

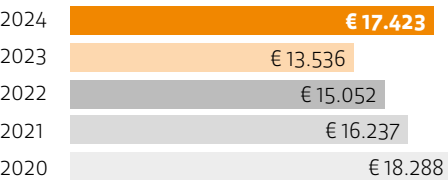
PRESTITO SOCIALE

Chi è socia e socio da almeno tre mesi, può aprire un libretto di prestito sociale che consente di maturare interessi vantaggiosi sul denaro versato, senza alcuna spesa né alcun vincolo.

Per i titolari del libretto di deposito è in essere una polizza assicurativa gratuita che, in caso di decesso o di invalidità permanente di grado pari o superiore al 50%, causati da infortunio, indennizza il 100% del saldo di chiusura del deposito il giorno precedente l’infortunio.

Deposito al 31/12	€ 1.407.643
Socie e soci prestatori	104
Deposito medio	€ 13.535
Tasso di interesse lordo	1.35%

INTERESSI EROGATI



CONVENZIONI IN FAVORE DELLE SOCIE E DEI SOCI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i seguenti sconti, riservati ai soci, sulle rette dei servizi privati gestiti dalla Cooperativa o dalle società ad essa collegate:
Sconto sulle rette dei servizi erogati da CADIAI

- **Sconto dell'8%** sui servizi privati a retta gestiti direttamente dalla Cooperativa, incluso il servizio **ComeTe**.
- È previsto uno **sconto del 3%** sulla retta dei servizi dei **Consorzi Karabak** (nidi Abba, Elefantino Blu Balenido, La Cicogna, Gaia, Giovannino) e **Kedos** (Parco del Navile e Parco della Graziosa).



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI

5. Partecipazione al Sistema Cooperativo

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

	Legacoop Direzione Nazionale Cooperative e Mutue	Fondazione Barberini	Cooperare con Libera Terra	AlmaVicoo Centro Universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa	Impronta Etica
2020	€ 100.200	€ 1.500	€ 5.000	€ 10.000	3.000
2021	€ 100.200	€ 1.500	€ 5.000	€ 10.000	6.000
2022	€ 100.200	€ 1.500	€ 5.000	€ 10.000	6.000
2023	€ 100.200	€ 1.500	€ 5.000	€ 10.000	6.000
2024	€ 100.200	€ 1.500	€ 5.000	€ 10.000	6.000

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ
DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DI LEGACOOOP

CADIAI è membro delle Direzioni Provinciale, Regionale e Nazionale di Legacoop nonché della Presidenza e Direzione Nazionale di Legacoopsociali.
È membro attivo del Comparto Legacoopsociali Provinciale e Regionale.
Partecipare alle attività di questi organismi significa portare il proprio contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo e al tempo stesso acquisire maggiori conoscenze e competenze in relazione all'andamento complessivo

sia del Movimento Cooperativo che dell'attività economica e politica del Paese.
I diversi organismi di rappresentanza di Legacoop hanno infatti costanti contatti con gli organismi di governo dei territori (nazionale, regionale e locale) e con le iniziative e gli orientamenti promossi anche a livello europeo.
Non di rado, inoltre, le sessioni di lavoro dei diversi organismi accolgono al proprio interno interventi di esperti ed analisti economici che apportano nuove conoscenze e chiavi di lettura sulla situazione del Paese e sulle possibili tendenze di sviluppo.

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DEL SISTEMA COOPERATIVO

La Presidente è membro dei seguenti **organismi Legacoop**:

- Direzione Nazionale, Regionale e Provinciale;
- Comitato di Presidenza Legacoop Bologna;
- Comitato di Presidenza Legacoop Emilia-Romagna;
- Comitato di Presidenza Legacoopsociali Nazionale;
- Direzione Nazionale Legacoopsociali;
- Commissione Pari Opportunità Legacoop nazionale e regionale;
- Commissione Donne e Parità dell'Alleanza delle Cooperative Italiane;
- Consiglio Direttivo di AlmaVicoo - Centro Universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa;
- Consiglio di Amministrazione di Coopfond.

Lidia Battilo, Coordinatrice dell'Attività Sociale e Comunicazione, ha partecipato ai **gruppi di lavoro di Legacoopsociali nazionale e Legacoop Emilia-Romagna** sulla comunicazione.

Generazioni, il network di giovani cooperatori e cooperatrici di Legacoop

Michela Patuzzo partecipa alle attività di Generazioni Legacoop Bologna, e al coordinamento regionale Generazioni Legacoop Emilia-Romagna. Nel corso dell'anno il gruppo ha realizzato le seguenti attività:

- Realizzazione di una ricerca-azione sul tema benessere dei giovani sul luogo di lavoro (Maledetta Primavera)
- Partecipazione al percorso formativo Coopd+ in collaborazione con Generazioni Nazionale (tappe formative del 2024: Bari, Torino)
- Partecipazione all'Assemblea di Generazioni Nazionale a Torino (dicembre 2024)
- Visita-studio cooperativa a Rochdale e Manchester, in collaborazione con Generazioni Toscana (novembre 2024).

Cooperativa Terre Joniche Libera Terra

Giulia Casarini, Presidente, da luglio 2020 è consigliera di amministrazione della Cooperativa Terre Joniche Libera Terra con rinnovo della carica nell'estate del 2023.

Partner	Oggetto/Obiiettivo
LA CAROVANA SOLCO CIVITAS (per SOLCO LIBERTAS)	AUSL di Bologna Affidamento di interventi/attività per le dipendenze patologiche per il DSM e DP dell'Ausl di Bologna Lotto 1 - Interventi per la gestione di attività socio-educative e riabilitative a favore di utenti in carico ai SerDP dell'AUSL di Bologna
LA CAROVANA	AUSL di Bologna Affidamento di interventi /attività per le dipendenze patologiche per il DSM e DP dell'Ausl di Bologna Lotto 2 - "Sottosopra" - Interventi per la gestione di attività di prevenzione e promozione alla salute in materia di consumi problematici, rivolte ad adolescenti e adulti del territorio dell'AUSL di Bologna
SOLCO CIVITAS (per SOLCO I CROICCHI)	Ausl di Bologna Affidamento di interventi/attività per le dipendenze patologiche per il DSM e DP dell'AUSLdi Bologna Lotto 4 - Between - Interventi di ospitalità abitativa di transizione per persone adulte in fase di reinserimento sociale
INDACO AGRIVERDE PICTOR ETA BETA ARTI E MESTIERI NAZARENO CSAPSA LA PICCOLA CAROVANA	AUSL di Bologna Procedura Aperta per la conclusione di un accordo quadro con operatore economico per lotto per la progettazione condivisa e partecipata e la cogestione di progetti terapeutico riabilitativi individualizzati (PTRI) con Budget di Salute (BdS), progetti di convivenza sull'abitare di transizione e progetti di attività di comunità (PACo) per il dipartimento di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna, suddivisa in quattro lotti – Lotto 1 – Progetto individualizzati abilitativi educativi e/o socio-riabilitativi con Budget di Salute (CSM, NPIA) – CIG n. B08D52998C
INDACO AGRIVERDE PICTOR NAZARENO	AUSL di Bologna Procedura Aperta per la conclusione di un accordo quadro con operatore economico per lotto per la progettazione condivisa e partecipata e la cogestione di progetti terapeutico riabilitativi individualizzati (PTRI) con Budget di Salute (BdS), progetti di convivenza sull'abitare di transizione e progetti di attività di comunità (PACo) per il dipartimento di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna, suddivisa in quattro lotti – Lotto 4 – Attività di comunità (DSM DP) – CIG n. B08D52CC05
CSAPSA SOLCO CIVITAS PIAZZA GRANDE LA CAROVANA ETA BETA PICTOR	AUSL di Bologna Procedura Aperta per la conclusione di un accordo quadro con operatore economico per lotto per la progettazione condivisa e partecipata e la cogestione di progetti terapeutico riabilitativi individualizzati (PTRI) con Budget di Salute (BdS), progetti di convivenza sull'abitare di transizione e progetti di attività di comunità (PACo) per il dipartimento di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna, suddivisa in quattro lotti Lotto 2 Progetti individualizzati abilitativi educativi e/o socio-riabilitativi con Budget di Salute (SerDP)
CSAPSA SOCIETÀ DOLCE	Asc Insieme Interventi educativi per persone adulte – Albergo Diffuso - Lotto 5
ARCOLAIO CSAPSA	Asc Insieme Cooprogettazione - Transizione abitativa (Lotto 5)
CIDAS	Asp Città di Bologna – SAI B - Servizi collegati all'accoglienza
SOCIETÀ DOLCE GESSER	Comune di San Lazzaro di Savena SERVIZI GENERALI – Accordo quadro per la gestione dei servizi educativi e generali per i nidi d'infanzia comunali, le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie e secondarie di primo grado per il periodo 01/09/2021 – 31/08/2025.
SOCIETÀ DOLCE OPENGROUP	Unione Reno Galliera Nido d'infanzia Gatto Talete - Anatroccolo – Iolanda Vitali - Gestione dei servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni Reno Galliera
OPENGROUP GEMOS	Comune di Cento Servizi a contenuto educativo e servizi complementari per il funzionamento dei servizi educativi 0-3 anni Anni educativi 2024-2025, 2025 - 2026, 2026-2027 - CIG. B1C1960AD0

Segue nella pagina successiva

SOCIETÀ DOLCE OPENGROUP	Comune di Anzola dell'Emilia Servizi socio-educativi, di integrazione scolastica e ricreativi: 1) Servizi a contenuto educativo e servizi complementari per il funzionamento dei Nidi d'infanzia comunali (Gianni Rodari nr. 02 sezioni "Tilde Bolzani", Servizio estivo); 2) Servizio integrativo al Nido d'infanzia: Centro per Bambini e Famiglie; 3) Attività educative per la gestione del Centro Giovanile e per l'aggregazione; 4) Servizi di integrazione scolastica e di accompagnamento di alunni con disabilità; 5) Servizi scolastici integrativi: prolungamento orario scolastico pre-post scuola, accompagnamento scuolabus; 6) Centri Estivi.
SOCIETÀ DOLCE	Comune di Pianoro Affidamento dei servizi educativi – Lotto 1 – Affidamento del servizio nido d'infanzia Comune di Pianoro
SOCIETÀ DOLCE	Comune di Budrio Gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, e centri estivi
SOCIETÀ DOLCE	Comune di Calderara di Reno Affidamento di servizi educativi, di integrazione scolastica e centri estivi rivolti a bambine e bambini nella fascia di età 0-10 anni del Comune di Calderara di Reno
SOCIETÀ DOLCE OPENGROUP	Unione delle Terre d'Acqua Il Pedagogista a Scuola
ITACA	Comune di Milano RSA/CDI Gerosa-Brichetto - Concessione del Servizio per la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale /Centro Diurno integrato di proprietà comunale Gerosa Brichetto
ITACA	ATS Milano RSA Aperta
CAD	Ergo Servizio di aiuto personale in favore di studentesse e studenti con disabilità per gli anni accademici 2022/2023, 2023/2024, 2024/25 - ER.GO
CAD Zerocerchio	Unibo Servizio di <i>Front office</i> , accoglienza e assistenza specialistica per studenti e studentesse con disabilità e con dsa dell'Alma Mater Studiorum - Unibo
ASSCOOP	Comune di Bologna SET BOLOGNA - Gestione di attività socio-riabilitative ed educative territoriali a favore di persone adulte con disabilità del Distretto di Committenza e Garanzia Città di Bologna

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione	Attività in essere
Karabak (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, Rekeep, MSC Spa, Camst, Consorzio Innova	Nido “Abba” di Bologna Nido “Elefantino Blu” di Bologna.
Aldebaran (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, Ancora Servizi, Asscoop	- Centri diurni per persone anziane “Mauro Pizzoli”, “I Tulipani” e “Il Castelletto” di Bologna, “Ca’ Mazzetti” di Casalecchio di Reno, “Villa Arcobaleno” di San Lazzaro di Savena. - Assistenza domiciliare alle persone anziane e con disabilità dei Comuni del Distretto Pianura Est (Baricella, Galliera, Malalbergo e San Pietro in Casale). - Assistenza domiciliare alle persone anziane e con disabilità dei Comuni del Distretto Pianura Ovest (Crevalcore, Sant’Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto). - Assistenza domiciliare alle persone anziane e con disabilità del Distretto di Bologna (Quartieri Navile, Savena e San Donato). - Assistenza domiciliare alle persone anziane del Comune di San Lazzaro di Savena. - Convenzione con ANT per il servizio di assistenza domiciliare (igiene e cura) delle persone malate oncologiche a Bologna e provincia con prevalente riferimento ai distretti di Pianura Est, Savena, Santo Stefano, San Lazzaro, distretto di Imola
Karabak Due (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, Rekeep, MSC Spa, Camst, Consorzio Innova	Nido “Balenido” di Casalecchio di Reno.
Karabak Cinque (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, MSC Spa, Camst, Consorzio Innova	Nido “Gaia” di Bologna.
Karabak Sei (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, MSC Spa, Camst, Consorzio Innova	Nido “La Cicogna” di San Lazzaro di Savena.
Karabak Otto (Consorzio cooperativo) CADIAI, Società Dolce, Camst, Consorzio Innova	Nido aziendale “Giovannino” dell’ASP Città di Bologna di viale Roma a Bologna.
KEDOS (Consorzio cooperativo sociale) CADIAI, Gulliver, Agriverde INRETE (Socio Finanziatore)	Gestione delle residenze assistite “Parco del Navile” di Bologna e “Parco della Graziosa” di Manzolino (MO).

[Segue nella pagina successiva](#)

Scu.Ter, Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale

(CADIAI Cooperativa Sociale, SOLCOIDA POLI Soc. Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale SOLCOLIBERTAS Assistenza Società Cooperativa, SEACOOOP Società Cooperativa Sociale, OPEN GROUP Società Cooperativa Sociale ONLUS, Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate, Società Cooperativa Sociale, Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate DUE, Società Cooperativa Sociale, ANASTASIS Società Cooperativa Sociale, La Carovana, Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale CEIS A.R.T.E., SOLCO CIVITAS Consorzio fra cooperative sociali di Solidarietà s.c.s.) socio finanziatore.

- **Comune di Sasso Marconi:** Servizi per adolescenti, giovani e di educativa territoriale as 22.23 – 23.24 rinnovato per gli as 25-26 e 26-27.
- **Asc Insieme:** Interventi educativi per persone con disabilità. Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero, individuali e di gruppo, rivolti a minorenni e persone adulte con disabilità, progetti educativi per l'autonomia abitativa Lotto 2;
- **Asc Insieme:** Interventi educativi per persone con disabilità. Interventi educativi di contrasto alla vulnerabilità di minorenni e famiglie e di promozione dell'agio. Lotto 4;
- **Asp Seneca:** Gestione degli interventi educativi da effettuarsi nei confronti di famiglie e minori, adulti, persone anziane e adulti con disabilità in condizione di disagio in RTI con La Piccola Carovana;
- **AUSL di Bologna:** Gestione di attività abilitative, psico-educative, riabilitative, assistenziali e di supervisione a favore di minori afferenti alla UOC di Neuropsichiatria dell'Infanzia e adolescenza attività territoriale e all'UOSD psichiatria e psicoterapia età evolutiva del DSM-DP Ausl di Bologna in RTI con Aias;
- **AUSL di Bologna:** Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della gestione di attività abilitative e psico-educative a favore di utenti con disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita ed in tutte le fasi del percorso diagnostico-terapeutico per l'Azienda Usl di Bologna-IRCCS scienze neurologiche in RTI con Aias;
- **AUSL di Bologna:** Contratto per la fruizione di un servizio finalizzato alla realizzazione di attività abilitative di gruppo per incrementare le competenze sociali e migliorare la qualità della vita delle persone affette da disturbo dello Spettro Autistico (ASD) in carico al programma integrato disabilità e salute del DSM – DP dell'Ausl di Bologna – **Quality of Life** in RTI con Aias;
- **AUSL di Bologna:** Contratto per la fruizione di un servizio finalizzato alla realizzazione di attività abilitative di gruppo ed individuali per incrementare le competenze comunicative e migliorare di conseguenza le abilità del vivere quotidiano e di socializzazione delle persone con ASD in carico al programma integrato disabilità e salute (PIDS) del DSM-DP dell'AUSL di Bologna che presentino difficoltà del funzionamento adattivo. – CIG Master B1276E20E8- CIG derivato B1E0111F76 - Procedura per €. 25.000 Autismo. **PIDS** in RTI con Aias
- **Comune di Budrio:** Affidamento della gestione di integrazione scolastica per minori in situazione di handicap e dei servizi integrativi scolastici Lotto 2 in RTI con Società Dolce;
- **Comune di Malalbergo:** Affidamento della gestione di integrazione scolastica per Minori in situazione di Handicap e dei servizi integrativi scolastici Lotto 5;
- **Unione Reno Galliera – Comune di Argelato:** Affidamento della gestione del servizio di integrazione scolastica di bambini e bambine e alunne e alunni con disabilità dei servizi educativi integrativi scolastici in RTI con Società Dolce;
- Sostegno scolastico per l'affidamento del Servizio per l'integrazione delle/degli alunne/i con disabilità residenti nei comuni e suddiviso nei seguenti lotti:
 - **Lotto 1 – Comune di Cento** e Educare il Benessere per tutti i Comuni del distretto;
 - **Lotto 2 – Comune di Terre del Reno;**
 - **Lotto 3 – Comune di Vigarano Mainarda;**
 - **Lotto 4 – Bondeno**
- **Comune di Poggio Renatico:** Servizio di Integrazione scolastica del
- **Comune di Cento:** Servizi Scolastici complementari
- **Asc Insieme:** Servizi educativi a favore di famiglie con minori e servizi di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità presenti, nell'ambito del progetto PNRR 1.1.1 – Procedura finanziata con Fondi del Piano "PIPI".

[Segue nella pagina successiva](#)

- **Comune di Sant'Agata Bolognese:** Sostegno educativo assistenziale per minori con disabilità di ogni ordine e grado, servizio di accompagnamento e sorveglianza sui mezzi del trasporto scolastico e servizio di prolungamento orario nelle scuole del (Lotto 2);
- **Comune di San Lazzaro di Savena:** Gestione dei servizi Educativi/Assistenziali per l'integrazione scolastica e sociali di alunni e studenti disabili;
- **Indire:** Collaborazione in ambito di formazione, co-progettazione di interventi educativi e di ricerca con le equipe di educatori afferenti a Scuter con particolare riferimento al servizio di doposcuola/servizio socio-educativi denominato Cav - Progetto Debate
- **Comune di Bologna:** Bando servizi extrascuola - Lotto 1 – Q.re Borgo Reno + Spazio Opportunità + Pet Mate
- **Comune di Bologna:** Progetto Popolarissime – “Servizi extrascolastici rivolti a ragazze e ragazzi di età compresa nella fascia d'età 11/18 anni per attività educative che favoriscono e promuovono il coinvolgimento e il protagonismo giovanile, l'aggregazione e la socializzazione e che prevengono e contrastano situazioni di disagio e isolamento da attuarsi nell'area delle Popolarissime e della zona statistica Zanardi” del progetto “ATUSS FSE+” del quartiere Porto – Saragozza;
- **Comune di Bologna:** Bando servizi extrascuola - Lotto 6 – Quartiere Savena + Abba Lungosavena in RTI con Società Dolce
- **Finanziamento Fondazione Del Monte - Bando Ecco!** - Progetto “Moltiplicare Esperienze Territoriali Educative
- **Comune di Bologna** - Co Progettazione delle attività di welfare culturale per la realizzazione di servizi e iniziative negli spazi **Capitreno al Treno della Barca**
- **Con i Bambini** – Finanziamento - Iniziativa speciale per le aree alluvionate 2023 - Oltre l'Alluvione - Progetto Controcorrente - Iniziative straordinarie alluvione
- **Comune di Bologna** – Finanziamento - Concessione contributi economici a sostegno di progetti volti a promuovere la qualificazione del tempo extrascolastico e percorsi per l'autonomia a favore di ragazze e ragazzi con disabilità frequentanti la scuola primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado - Progetto Esplor-Azioni senza barriere (linea di intervento 1)
- Finanziamento Con i Bambini - Bando per le Comunità educanti 2021 - **Progetto “Re- Bloom. Favorire la ri-gemellazione nelle comunità...”** Codice 2020-EDU-01744
- **Comune di Casalecchio di Reno:** Progetto denominato “Sanbiagiolab”

Consorzio Tecla

Società Cooperativa Sociale

(CADIAI Cooperativa Sociale, Parsifal Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop Sociale onlus, Cooperativa Animazione Valdocco Società cooperativa Sociale, Cooperativa Itaca Cooperativa sociale Onlus, C.I.D.A.S. Cooperativa Inserimento disabili assistenza Solidarietà soc. Coop. arl, Zerocerchio Società cooperativa Sociale, Labirinto Cooperativa Sociale)

Il Consorzio ha il seguente oggetto sociale:

- A) Ricerca e selezione del personale ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera C) del D. Lgs. 276/2003 e ss.mm.ii. ovvero l'attività di consulenza di direzione finalizzata alla risoluzione di una specifica esigenza di organizzazioni e famiglie committenti, attraverso l'individuazione di candidature idonee a ricoprire una o più posizioni lavorative in seno all'organizzazione e/o alla famiglia medesima, su specifico incarico della stessa e comprensiva di: analisi del contesto organizzativo del committente o del contesto domestico della famiglia; individuazione e definizione delle esigenze delle stesse; definizione del profilo di competenza e delle caratteristiche della candidatura ideale; pianificazione e realizzazione del programma di ricerca delle candidature attraverso una pluralità dei canali di reclutamento; valutazione delle candidature individuate attraverso appropriati strumenti selettivi; formazione della rosa di candidature idonee; progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo; assistenza alla fase di inserimento delle candidate e dei candidati, verifica e valutazione dell'inserimento e del potenziale delle candidate e dei candidati.

Segue nella pagina successiva

Fiber Società Consortile a Responsabilità Limitata

(CADIAI Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale COOPSELIOS Società Cooperativa, Consorzio Cooperative Sociali Care Expert Società Cooperativa Sociale, CODESS Sociale Società Cooperativa Sociale onlus, C.I.D.A.S. Cooperativa Inserimento disabili assistenza Solidarietà soc. Coop. arl, Cooperativa Sociale COOSS MARCHE Onlus Società Cooperativa per Azioni, UNIVERSIIS Società Cooperativa Sociale, SISIFO Consorzio di Cooperative Sociali Soc Coop Soc Arl, Zerocerchio Società cooperativa Sociale, CAD Società cooperativa Sociale Onlus, Consorzio Cooperative Sociali Global Med Care, Labirinto Cooperativa Sociale, Cooperativa Itaca Cooperativa sociale Onlus, Parsifal Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop Sociale onlus, Cooperativa Animazione Valdocco Società cooperativa Sociale, Consorzio Tecla Società Cooperativa Sociale

Il consorzio ha il seguente oggetto sociale:

- La Progettazione, la consulenza, lo studio, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi anche ad alto consumo tecnologico, che compongono piani di welfare aziendale per aziende private enti ed amministrazioni pubbliche;
- Lo studio, la progettazione, lo sviluppo e la commercializzazione di modelli di servizio nel settore dei servizi alla persona dedicati a platee collettive di cittadine e cittadini, individuate attraverso rapporti convenzionali con i soggetti che li associano.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Denominazione	Attività in essere
INRETE (Consorzio) CADIAI, Proges, Coopselios, Cidas, Gulliver, FIN4COOP	In qualità di Socio Finanziatore RSA “Casa Serena” di Torino, gestita da Gulliver e PROGES.
NewCo Duc Bologna Spa CADIAI Socio	Società costituita ai sensi della legge n. 109/94 e ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione della Sede Unica del Comune di Comune di Bologna e di attività ad esso connesse fra le quali gli edifici a destinazione commerciale e di servizi tra cui un nido “Pollicino” , inclusi nel progetto del Complesso Commerciale, in virtù della Convenzione stipulata in data 13/05/2004 con il Comune di Bologna.
Fi.BO Spa Finanziaria Bolognese CADIAI Socio	Lega Coop Bologna e le principali cooperative ad esse aderenti ha costituito Fi.BO Spa Finanziaria Bolognese per l’attuazione delle politiche di promozione e sviluppo cooperativo nell’area di Bologna concorrendo al rafforzamento del sistema imprenditoriale cooperativo e dell’economia locale.
Fondazione Easy Care CADIAI Socio Promotore	La fondazione si occupa di promuovere, ideare e sviluppare progetti, ricerche e studi sui temi del welfare in collaborazione con i principali attori italiani
Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere (Clust-ER Health) CADIAI Socio	Clust-ER (Clust-ER Health) è una associazione riconosciuta dalla Regione, costituita da grandi imprese, PMI, laboratori della Rete Alta Tecnologia, centri di ricerca, strutture sanitarie ed enti di formazione che condividono competenze, idee e risorse per sostenere la competitività del settore delle Industrie della Salute e del Benessere dell’Emilia-Romagna.
AlmaVicoo CADIAI Socio ordinario	CADIAI è socio di AlmaVicoo Centro Universitario per la formazione e la promozione dell’impresa cooperativa. AlmaVicoo è un’associazione senza fini di lucro, promossa dall’Università di Bologna e da Legacoop Bologna e collabora con tutti i Dipartimenti e le Facoltà dell’Università di Bologna e con le strutture delle imprese associate alla Lega delle Cooperative che hanno sede nell’area metropolitana di Bologna e nelle aree dove si svolgono le attività dell’Ateneo Multicampus. I Soci di AlmaVicoo sono: Università di Bologna (socio fondatore) Legacoop Bologna (socio fondatore) Coop Alleanza 3.0, Granarolo, Assicoop Bologna Metropolitana, CADIAI, SCS Consulting, Open Group, Consorzio Integra.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COOP.VE E CONSORZI

Denominazione	Attività in essere
FIN4COOP (Finanza per le Cooperative Soc. Coop) CADIAI socia	L’attività finanziaria di FIN4COOP offre ai Soci la possibilità di fruire di finanziamenti a sostegno dell’attività corrente o per lo sviluppo, di impiegare a condizioni estremamente vantaggiose la propria liquidità tramite depositi liberi o vincolati e di ottenere fidejussioni. Molteplici sono anche le convenzioni sottoscritte con vari partner finanziari allo scopo di far fluire ulteriori risorse al sistema cooperativo (con i Consorzi Fidi, con Banca Etica e sul progetto “Mille cooperative”). L’attività finanziaria di FIN4COOP ha come beneficiarie in via esclusiva le imprese socie.
Coop E.R. Fidi Soc. Coop CADIAI socia	Cooperfidi Italia Società Cooperativa è il confidi di riferimento dell’economia cooperativa, del <i>no-profit</i> e del settore primario. Si propone di colmare la distanza tra le aziende socie, piccole e medie imprese cooperative e non, e le risorse finanziarie necessarie al loro sviluppo attraverso una collaborazione leale, professionale e finalizzata al conseguimento del risultato del cliente/socio. Cooperfidi Italia fa parte del ristretto novero dei confidi vigilati dalla Banca d’Italia Albo a norma dell’articolo 106 del Testo Unico Bancario.
Karabak Tre (Consorzio di cooperative, cooperativa sociale) CADIAI, Società Dolce, Camst, Consorzio Innova, Eta Beta, Iris, Onyvà	Nido “Gattonando” di Altedo di Malalbergo, gestito da Società Dolce.

[Segue nella pagina successiva](#)

Karabak Quattro (Consorzio di cooperative – cooperativa sociale) CADIAI, Società Dolce, MSC SpA, Camst, Eta Beta, Iris, Onyvà	Nido “Marameo” di Bologna, gestito da Società Dolce.
Karabak Sette (Consorzio di cooperative, cooperativa sociale) CADIAI, Società Dolce, MSC S.p.A, Camst, Eta Beta, Iris, Onyvà	Nido “La Culla” di Ozzano dell’ Emilia, gestito da Società Dolce.
Karabak Nove (Consorzio di cooperative, cooperativa sociale) CADIAI, Società Dolce, Camst, Eta Beta	Nido interaziendale “Filonido” di via Della Villa a Bologna, gestito da Società Dolce.
Emil Banca Credito CADIAI Socia	La Banca è una società Cooperativa che ha lo scopo di favorire le socie e i soci nelle operazioni e nei servizi bancari ed ha avviato un significativo rapporto di collaborazione con i Consorzi Karabak. CADIAI ha aderito alla richiesta di ammissione a socio di Emilbanca dal 2012.
ETA BETA Coop Sociale CADIAI in qualità di Socio Sovventore	Eta Beta è una cooperativa sociale onlus di tipo misto A e B che nasce nel 1992 sotto forma di Associazione tra artisti impegnati nella ricerca e nella sperimentazione di materiali, con un’attenzione particolare al sociale. Attualmente collabora con Enti Pubblici e Privati per progetti volti a favorire adeguate opportunità di socializzazione ed inclusione sociale.
Banca di Bologna CADIAI Socia	La Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa, comunemente nota come Banca di Bologna, è una Banca Italiana con sede a Bologna che opera nel territorio della città e della provincia attraverso 32 filiali, alla quale si aggiungono i servizi di <i>Private Banking</i> , di <i>Corporate Banking</i> e una rete di Consulenti Finanziari. Opera concretamente per migliorare il contesto sociale del territorio, sostenendo e promuovendo iniziative che favoriscono l’inclusione, il sostegno alle fasce più deboli, la cultura, la formazione dei giovani e la ricerca.
Coop Alleanza 3.0 CADIAI Socia	Coop Alleanza 3.0 è la più grande cooperativa del nostro Paese, fa parte del Sistema Coop, che riunisce 77 cooperative di consumatori con quasi 350 negozi e quasi 16 mila lavoratori. È presente da nord a sud in otto regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Puglia e Basilicata. Sottoscrivere la Carta socio Coop significa entrare a far parte di una cooperativa che non è una società di capitali ma utilizza le proprie risorse per difendere il potere d’acquisto di tutti. Ma anche condividere la scelta di valorizzare le piccole imprese e i prodotti del territorio ed entrare a far parte di una cooperativa che lavora per sostenere la forza delle donne con azioni concrete.
Cooperativa Sociale Terre Joniche CADIAI in qualità di Socio Sovventore	La cooperativa sociale Terre Joniche, nasce nel 2013 da un percorso di progettazione partecipata promosso da “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”. Terre Joniche gestisce i terreni confiscati alla ‘ndrangheta nei Comuni di Isola di Capo Rizzuto e Cirò, con l’obiettivo di un recupero sociale e produttivo dei beni. Realizza anche progetti di turismo responsabile e attività di agricoltura sociale, in regime biologico, le cui produzioni sono inserite nel circuito dei prodotti a marchio Libera Terra.

Consorzio Parsifal

Consorzio di cooperative sociali
con sede legale in Frosinone

Herasmus, La Valle, Insieme per la
solidarietà, Altri Colori, Cotrad, Meta,
Cecilia, Il Dono, Orizzonte, Dominio,
Samidad, Trascoop, Alicenova, Osiride,
Noa, Al Parco, Arteinsieme, Spazi Nuovi,
Itaca, CADIAI Cooperativa Sociale,
Labirinto

Il Consorzio Parsifal, con delibera del CdA del 05/12/2023 ha deliberato l'inclusione nel Consorzio Parsifal della Cooperativa CADIAI in qualità di socia ordinaria.

Parsifal è un consorzio costituito nel 1999.

È una rete di imprese sociali che punta a realizzare servizi di welfare di qualità attraverso le proprie consorziate.

Servizi erogati dal Consorzio Parsifal

A. Servizi alle persone

Nell'ambito dei servizi alle persone Parsifal realizza:

- Assistenza specialistica scolastica
- Nidi d'Infanzia
- Assistenza domiciliare socio-assistenziale e integrata
- Assistenza domiciliare educativa
- Presidi comunitari ad integrazione socio-sanitaria
- Progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati
- Centri diurni semiresidenziali socio-sanitari e socio-riabilitativi
- Sostegno socio-educativo territoriale
- Centri per le famiglie
- Presidi comunitari a prevalente funzione territoriale
- Centri diurni di protezione sociale
- Pronto intervento sociale
- Pre e post scuola
- Centri di aggregazione sociali
- Telesoccorso e teleassistenza

Totale servizi di tipo A

Servizio sociale professionale e segretariato sociale

Attività di informazione e sensibilizzazione

B. Servizi alle imprese sociali

Nell'ambito dei servizi alle imprese sociali Parsifal realizza:

- attività di general contracting: partecipazione comune a gare d'appalto, concessione e *project financing*, iscrizione ad albi fornitori, conseguimento di accreditamenti, convenzioni, commesse;
- consulenza economico-finanziaria: accordi quadro con banche ed istituti di credito ed assicurativi, orientamento alla fruizione di servizi finanziari, gruppi di acquisto, *fund raising*;
- consulenza per lo sviluppo strategico: orientamento in processi di cambiamento volti a generare nuovo valore aggiunto, servizi di *networking* e *matching* con altre imprese e organizzazioni, sostegno per la costituzione di nuove *partnership* ed il consolidamento di quelle esistenti;
- ricerca e sviluppo, formazione professionale e *mentoring*: laboratori finalizzati alla sperimentazione di nuovi servizi, alla differenziazione dell'offerta e al miglioramento dei processi produttivi nelle attività caratteristiche, sostegno allo *start-up* di nuove attività di impresa sociale, consulenza legale e amministrativa, ideazione e progettazione di programmi formativi, realizzazione di corsi per l'aggiornamento e la riqualificazione professionale, partecipazione comune a bandi nell'area delle politiche attive del lavoro e per l'impiego di volontari in servizio civile, organizzazione di eventi.

Coop Halieus

CADIAI Socia

L'associazione HALIEUS è un'Organizzazione di Cooperazione Internazionale per lo sviluppo, qualificata come Ente del Terzo Settore e che vede tra gli Associati anche Legacoop. L'adesione porta ad inserire CADIAI e coinvolgerla in una dimensione non solo europea ma anche internazionale.

AZIENDE COOPERATIVE CLIENTI DEL SETTORE CADIAI SAFE

Cooperative che usufruiscono dei servizi di Medicina del Lavoro e di Prevenzione e Sicurezza

	Servizio di Medicina del lavoro	Servizio Protezione e Prevenzione	Entrambi i servizi
Cooperative	11	9	27
Cooperative sociali	13	4	22

*Il dato include la formazione prevista da Legge n. 81

AZIENDE COOPERATIVE FORNITRICI

Valore forniture cooperative	€ 5.422.023,12
Percentuale forniture cooperative sul totale delle forniture	34,64%
Numero Enti dell'Economia Sociale fornitori	97
Di cui cooperative sociali e ONLUS	71

6. Indicatori di andamento economico

MISSION

Realizzare una gestione economica e finanziaria delle attività caratteristiche capace di garantire lo sviluppo futuro della Cooperativa.

6.1 Ricavi

RICAVI CARATTERISTICI COMPLESSIVI

2024	64.013.286	+10,4%
2023	€ 58.002.370	
2022	€ 56.615.087	
2021	€ 54.777.791	
2020	€ 47.030.356	

* Rispetto al Consuntivo del 2023

La quota di ricavi resi nei confronti di **Enti Pubblici** è pari al 50,1%.

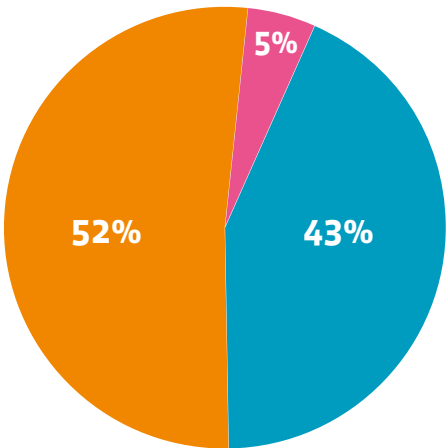
Composizione dei ricavi (comprese ATI)	Previsione 2024	Risultato 2024	% Incidenza totale sul previsionale 2024
Area Educativa	€ 27.066.925	€ 27.610.821	
Area Non Autosufficienza	€ 33.284.586	€ 33.427.182	
CADIAI Safe	€ 2.837.533	€ 2.975.283	
TOTALE	€ 63.189.044	€ 64.013.286	+1.30



**BUONA
OCCUPAZIONE
E CRESCITA
ECONOMICA**

RICAVI PER AREA

- Area Educativa
- Area Non Autosufficienza
- CADIAI Safe



Dettaglio dei ricavi per tipologia di cliente	2024
Aziende sanitarie	22,2%
Comuni e altri enti pubblici	27,9%
Società partecipate	33,5%
Privati/Aziende	11,7%
Aziende clienti del settore CADIAI Safe	4,5%
Altri	0,2%

La voce *Privati/Aziende* fa riferimento ai servizi di Come-Te, alle rette pagate dagli utenti delle residenze per persone anziane, dei centri diurni per persone con disabilità e dei servizi per la prima infanzia

Il **56,59% del fatturato**, pari a **€ 36.222.707**, deriva da servizi in accreditamento e da procedure di concessione a medio/lungo termine.

6.2 Costi

COSTI COMMERCIALI, TECNICI, AMMINISTRATIVI E DEL PERSONALE

COSTI PER APPORTO DI LAVORO senza ATI	Previsione 2024	% sul fatturato	Consuntivo 2024	% sul fatturato
Area Educativa	€ 20.427.154	75,47%	€ 20.299.976	73,52%
Area Non Autosufficienza	€ 23.932.607	71,90%	€ 23.618.042	70,66%
CADIAI Safe	€ 2.282.961	80,46%	€ 2.443.824	82,14%
TOTALE	€ 46.642.722	73,81%	€ 46.361.842	72,43%

Le % sono calcolate sul fatturato comprensivo delle ATI.

FORNITURE ESTERNE E AMMORTAMENTI	Previsione 2024	% sul fatturato	Consuntivo 2024	% sul fatturato
Area Educativa	€ 3.878.870	14,33%	€ 4.150.112	15,03%
Area Non Autosufficienza	€ 8.003.280	24,05%	€ 8.337.788	24,94%
CADIAI Safe	€ 286.937	10,11%	€ 283.848	9,54%
TOTALE	€ 12.169.087	19,26%	€ 12.771.748	19,95%

Le % sono calcolate sul fatturato comprensivo delle ATI.

6.3 Margine di Contribuzione

Indica quello che “resta” dei ricavi dopo aver sostenuto i costi diretti, cioè strettamente inerenti alla produzione. Il Margine di Contribuzione è quindi il risultato della ge-

stione “caratteristica” di un’azienda e indica la sua efficienza produttiva.

Indicatore: Ammontare in €	Previsione 2024	% su ricavi di area previsionale	Risultato 2024	% su ricavi di area
Area Educativa	€ 2.760.901	10,20%	€ 3.160.733	11,45 %
Area Non Autosufficienza	€ 1.348.699	4,05%	€ 1.471.352	4,40 %
CADIAI Safe	€ 267.635	9,43%	€ 247.611	8,32 %
AZIENDALE	€ 4.377.235	6,93%	€ 4.879.696	7,62%

Le % sono calcolate sul fatturato comprensivo delle ATI.

6.4 Spese Generali

Le spese generali sono i costi sostenuti dall’azienda per le attività non direttamente produttive; il loro grado di incidenza sui ricavi dell’attività complessiva dà la misura del

grado di efficienza della struttura amministrativa dell’azienda.

L’ammontare è stato di € 4.436.712.

SPESE GENERALI	Previsione 2024	% sul fatturato	Risultato 2024	% sul fatturato
Servizi di staff +progetti trasversali	-€ 3.980.892	-6,30%	-€ 3.808.798	-5,95%
Saldo gestione finanziaria	-€ 150.363	-0,24%	-€ 110.813	- 0,17%
Partite straordinarie	-€ 100.000	-0,16%	€ - 517.101	- 0,81%
TOT SPESE GENERALI	-€ 4.231.255	-6,70%	€ - 4.436.712	- 6,93%

Le % sono calcolate sul fatturato comprensivo delle ATI

6.5 Indice di Mutualità Prevalente

La riforma del diritto societario ha introdotto la distinzione tra cooperative a mutualità prevalente (art. 2512 c.c.), e cooperative diverse, collegando solo alle prime la fruizione dei benefici fiscali riservati al settore cooperativo.

Indice di prevalenza

Questo dato consente di misurare il contributo dell’apporto di lavoro delle socie e dei soci all’attività complessiva

della Cooperativa ed è calcolato in base ai parametri fissati nella nuova normativa inerente il diritto societario, art. 2512 comma 1 punto 2-3 del Codice Civile (in specifico: art. 2515 “Cooperative a mutualità prevalente”; art. 2513 “Criteri per la definizione della prevalenza”; art. 2513 lettera b-c).

Indicatore: % Costo del lavoro riferibile a socie/i sul totale dei costi	Risultato 2023	Risultato 2024
Costi del lavoro riferibile a socie/i	59,70%	57,90% 😞

Il dettaglio e la determinazione degli indici sono consultabili nella nota integrativa del Bilancio d'Esercizio 2024.

CADIAI, che, in quanto cooperativa sociale, è da ritenersi a mutualità prevalente di diritto, lo è anche di fatto in quanto il costo per lavoro dipendente e per prestazioni di servizi resi dalle socie e dai soci è superiore al 50% del totale di tali costi.

Per le Cooperative Sociali, in ragione della elevata connotazione mutualistica dell'attività svolta, tale qualifica è riconosciuta di diritto.

Infatti, ai sensi dell'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del codice civile, le cooperative sociali, che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 "sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile (criteri per la definizione della prevalenza), cooperative a mutualità prevalente".

Da ciò consegue che per le cooperative sociali di cui alla citata legge 381/1991, la fruizione dei benefici tributari previsti dalle leggi speciali non è subordinata a indici di prevalenza, ma soltanto al rispetto delle disposizioni ordinarie specificatamente dettate per le stesse.

INCIDENZA DEI COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE SOCIO SUI COSTI DI PRODUZIONE

Questo dato evidenzia l'incidenza del costo del lavoro dipendente di socie e soci rispetto agli altri fattori produttivi, escluse le materie prime e sussidiarie. Poiché la percentuale non è inferiore al 50% degli altri costi, la Cooperativa è esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 601 del 1973, modificato dall'art. 15, comma 4, Legge 133/99.

$$\frac{\text{Costo del lavoro x socie/i}}{\text{altri costi}} = 70,31\%^*$$

* Il dettaglio e la determinazione degli indici è consultabile nella nota integrativa del Bilancio d'Esercizio 2024.

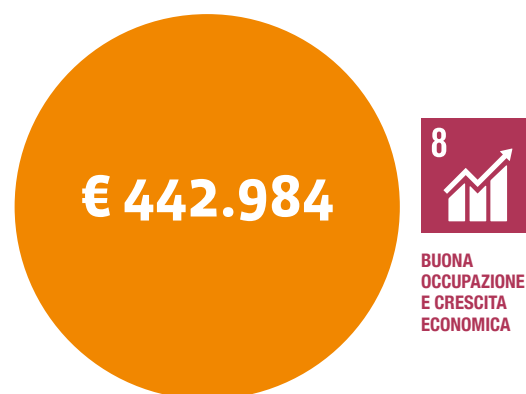
6.6 Risultato netto

O utile netto. Rappresenta quanto la Cooperativa ha "guadagnato" nell'esercizio svolgendo la propria attività. Si ottiene sottraendo al Margine di Contribuzione della pro-

duzione, le spese generali, l'imposizione fiscale, gli oneri finanziari e considerando le partite straordinarie.

Previsione 2024	Risultato 2024
0,23% dei ricavi - € 145.980	0,69% dei ricavi - € 442.984

2024	€ 442.984
2023	€ 160.587
2022	€ 14.710
2021	€ 112.433
2020	€ 103.256



RISULTATO NETTO

6.7 Situazione Patrimoniale

PATRIMONIO NETTO

Esprime la consistenza del patrimonio di proprietà della Cooperativa. È costituito:

- dal **Capitale sociale**, dato dalla somma delle quote versate da socie e soci al momento dell'associamento (comprendendo le rivalutazioni effettuate negli anni); nelle cooperative, essendo il numero di socie e soci illimitato, il capitale sociale varia al variare del numero degli stessi;
- dalle **riserve**, costituite trattenendo gli utili conseguiti che non vengono distribuiti a socie e soci, e che quindi rappresentano una forma di autofinanziamento adottata dall'impresa stessa.

Le riserve di utili possono essere: *legali ordinarie* (obbligatorie, per legge vi si devono destinare non meno del 30% degli utili) e *straordinarie* (deliberate, nella loro entità, dall'Assemblea).

Nel rispetto delle peculiarità della forma cooperativa, che prevede tra i suoi valori l'*intergenerazionalità* (il passaggio dell'azienda da una generazione all'altra), le riserve accumulate non possono essere divise fra socie/i lavoratrici/tori, nemmeno in caso di scioglimento della cooperativa (in questo frangente andrebbero al Fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione).

Indicatore: ammontare €	Previsione 2024	Risultato 2024
Capitale Sociale	1.925.292	2.053.769
Riserve	8.182.687	8.102.864

Il dato delle riserve 2024 non tiene conto della destinazione utile 2024, in quanto deve essere deliberato dall'Assemblea delle/dei Socie/i del prossimo 28/05/2025

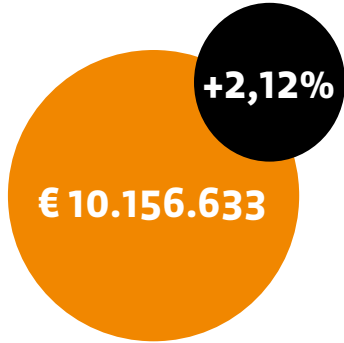
Indicatore: ammontare €	Risultato 2023	Risultato 2024
Capitale Sociale	1.910.960	2.053.769
Riserve	8.034.392	8.102.864

(Valori in migliaia di euro)

2024	8.102	2.053
2023	8.034	1.910
2022	8.020	1.862
2021	7.984	1.832
2020	7.934	1.829

■ Riserve
■ Capitale Sociale

PATRIMONIO NETTO



6.8 Andamento della struttura finanziaria

	2024	2023	2022	2021	2020
Esigenze finanziarie nette (Capitale Investito + Capitale corrente - Passività correnti - Fondi)	9.588	10.996	10.091	12.456	12.337
Coperture finanziarie Patrimonio netto	10.275	9.800	9.658	9.744	9.705
Posizione finanziaria netta	-687	1.196	433	2.712	2.632

Valori espressi in migliaia di Euro.

La tabella indica per ogni esercizio quanto delle esigenze finanziarie sono coperte dal Patrimonio Netto. Si evidenzia come i mezzi propri della Cooperativa (Patrimonio Netto) siano perfettamente in grado di coprire le esigenze finanziarie.

6.9 Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

Il prospetto del valore aggiunto è determinato seguendo i “Principi di redazione del Bilancio Sociale” stesi da GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale). Secondo GBS “Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall’azienda nell’esercizio, con riferimento agli interlocutori (stakeholder) che partecipano alla sua

distribuzione. Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder di riferimento. Nel processo di distribuzione si tiene conto anche dell’effettiva attribuzione del risultato di esercizio”.

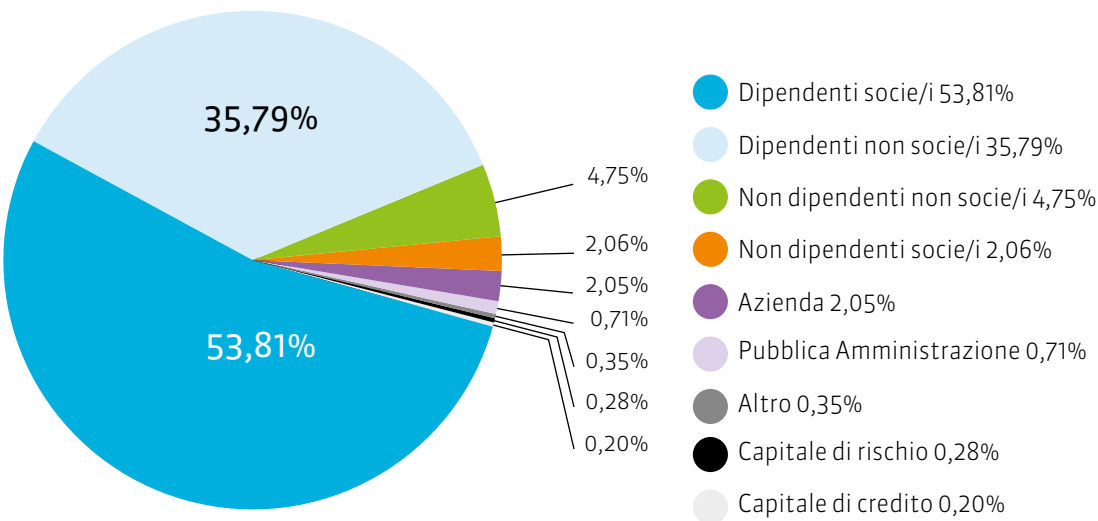
		2024		2023	
		Euro	%	Euro	%
A	Valore della produzione	63.022.417	100,00%	56.882.480	100,00%
B	Costi intermedi di produzione	15.334.089	24,33%	14.570.100	25,61%
6	Consumi di materie prime sussidiarie e di consumo	3.368.837		3.375.294	
7	Costi per servizi	9.998.299		9.546.831	
8	Costi per godimento beni di terzi	1.079.869		1.049.179	
9	Accantonamento per rischi su crediti				
10	Altri accantonamenti	800.000		500.000	
11	Oneri diversi di gestione	87.084		98.796	
	Valore aggiunto caratteristico Lordo V.A.C.	47.688.328		42.312.380	74,39%
C	Componenti accessori e straordinari	2.258.188	3,58%	2.267.802	3,99%
12	Saldo Gestione accessoria	1.908.075	3,03%	2.070.185	3,64%
13	Saldo Componenti straordinari	350.113	0,56%	197.617	0,35%
	Valore aggiunto globale lordo V.A.G.	49.946.516	79,25%	44.580.182	78,37%

Si sceglie la dimensione al lordo che accomuna alla nuova ricchezza prodotta i flussi di graduale reintegrazione dei costi dei fattori produttivi durevoli.

6.10 Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

Distribuzione del Valore aggiunto		2024		2023	
	Euro	% Valore Produzione	% Valore Aggiunto	% Valore Aggiunto	
A	Remunerazione del personale	48.151.413	76,40%	96,41%	96,82%
	Personale dipendente socio	26.875.453	42,64%	53,81%	55,46%
	Remunerazioni dirette	20.922.853			
	Provvidenze aziendali	573.912			
	Remunerazioni indirette	5.378.688			
	Personale dipendente non socio	17.874.920	28,37%	35,78%	34,54%
	Remunerazioni dirette	14.085.668			
	Provvidenze aziendali	322.463			
	Remunerazioni indirette	3.466.789			
	Personale non dipendente socio	1.029.217	1,63%	2,06%	2,39%
	Remunerazioni dirette	1.029.217			
	Personale non dipendente non socio	2.371.823	3,76%	4,75%	4,44%
	Remunerazioni dirette	2.371.823			
B	Remunerazione della Pubblica Amministrazione	353.929	0,57%	0,70%	0,53%
	Stato	84.048		0,17%	0,18%
	Imposte dirette: ritenute	2.248			
	Imposte indirette: IVA	72.203			
	Imposta di fabbricazione	842			
	Imposta di registro	8.755			
	- Contrib.c/esercizio				
	Regioni	164.921		0,33%	0,26%
	Imposte dirette: IRAP	164.921			
	- Contrib.c/esercizio				
	Comuni	104.960		0,21%	0,09%
	Imposte dirette: ritenute - IMU	18.990			
	TARI	116.720			
	- Contrib.c/esercizio	-30.750			
C	Remunerazione del Capitale di Credito	105.494	0,17%	0,20%	0,18%
	Oneri per finanziamenti a breve termine	105.494			
	a Soci	17.423			
	a Istituti di credito	67.400			
	a Altri	20.671			
D	Remunerazione del Capitale di Rischio	139.796	0,22%	0,28%	0,20%
E	Remunerazione dell'Azienda	1.025.698	1,63%	2,05%	1,88%
	Ammortamenti	735.800			
	Riserva ordinaria	132.895			
	Riserva straordinaria	157.003			
F	Liberalità esterne	33.196	0,05%	0,07%	0,08%
G	Contributi associativi	123.700	0,19%	0,25%	0,28%
	Legacoop Bologna	100.200			
	Contributi Associativi Fondazione Barberin	1.500			
	Cooperare con Libera Terra	5.000			
	Halieus	100			
	ARFIE - Association for Research and Training on Integration in Europe	400			
	Impronta Etica	6.000			
	Clust-Er - Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna	500			
	AlmaVico - Centro Universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa	10.000			
H	Fondo Mutualistico 3%	13.289	0,02%	0,03%	0,01%
	Valore Aggiunto Globale Lordo	49.946.515	79,25%	100%	100%

RIPARTO
DEL VALORE
AGGIUNTO





4. Qualità



Garantire le risposte che meglio soddisfino i bisogni delle/degli utenti, attraverso la personalizzazione degli interventi e il miglioramento continuo della qualità dei Servizi.

4. QUALITÀ

1. Premessa

Dar seguito all'impegno contenuto nella voce della *mission* che accompagna il titolo di questo capitolo significa mettere in campo risorse e processi che assicurino il presidio costante degli aspetti qualitativi dei servizi, essendo consapevoli che la qualità non è un livello organizzativo che si possa raggiungere una volta per tutte, ma è un fattore dinamico di adattamento progressivo all'evoluzione del bisogno e del contesto socio culturale di riferimento.

Le linee su cui CADIAI agisce per migliorare la qualità dei propri servizi sono le seguenti:

- le attività del CADIAI Lab;
- le attività dei coordinamenti scientifici;

- le attività di studio e ricerca;
- la rilevazione della qualità percepita dagli utenti dei servizi;
- la rilevazione della soddisfazione degli operatori;
- il riconoscimento (certificazione) della conformità dei processi produttivi e delle procedure organizzative, da parte di enti accreditati, alle norme della qualità nazionali, europee ed internazionali;
- il miglioramento degli strumenti e dei flussi di comunicazione sia interna che rivolti all'esterno.

Ulteriore fondamentale elemento per il miglioramento della qualità dei servizi sono la formazione continua e l'aggiornamento del personale.

2. Attività del CADIAI Lab

Il CADIAI Lab è il coordinamento delle figure che in Cooperativa si occupano di **progettazione**. Il suo ruolo si declina prioritariamente in **attività di Ricerca e Sviluppo**, nella progettazione di sperimentazioni innovative e nella prototipazione di nuovi modelli di servizio.

Le attività specifiche che sono state svolte nel corso del 2024 hanno riguardato:

- Supporto ed elaborazione di contributi per le progettazioni in risposta a procedure di gara / procedure per il nuovo accreditamento dei servizi per la non autosufficienza;
- Partecipazione a iniziative e tavoli di co-programmazione e co-progettazione promossi da Comuni e Distretti;
- Elaborazione di documenti di presentazione e posizionamento di progetti e servizi innovativi della Cooperativa;
- Partecipazione ed elaborazione di documenti per percorsi in rete con altre cooperative;

- Progettazioni sperimentali per sviluppo di offerta a privati;
- Analisi di mercato e attività di *benchmarking*;
- Supporto in fase di *start-up* e/o chiusura e valorizzazione di servizi sperimentali
- Contributi a progetti formativi e a percorsi di ricerca-azione
- Coordinamento interno e incontri con le Aree Produttive.
- Coordinamento di gruppi di lavoro preposti alla progettazione di nuovi prodotti/servizi/processi.

I **bandi** focalizzati sull'innovazione, in risposta ai quali il CADIAI LAB ha contribuito all'elaborazione di progetti e/o coordinato la partecipazione della Cooperativa in *partnership* con altre organizzazioni sono:

- **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Avviso pubblico "DesTEENazione" – "Desideri in azione per**

la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale". Progetto presentato dal Comune di Bologna con la *partnership* del Consorzio Scu.Ter. (CadiAI, Csapsa2, La Carovana, Open Group) e altre realtà del territorio; il progetto è stato finanziato.

- **Comune di Bologna, PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale. Progetto intitolato "Treno della Barca. Comunità in connessione".** Soggetto capofila: Consorzio Scu.Ter. (CADIAl, La Carovana, Csapsa 2) e altre realtà del territorio; il progetto è stato finanziato.
- **Fondazione Del Monte, bando "Accade - Arte, Creatività, Coesione, Coscienza, Accessibilità, Democrazia, Educazione". Progetto intitolato "Tracce - percorsi di welfare culturale",** presentato da CADIAl in collaborazione con Coop. Sociale Piazza Grande, Coop. Sociale Teatro dell'Argine, Bacchilega Editore, Musei Civici di Bologna, Pinacoteca di Bologna; il progetto non è stato finanziato.
- **Bando Bi-Rex (Big Data Innovation & Research Excellence), fondi PNRR. Progetto intitolato "SIATE",** presentato dal Consorzio Nazionale Servizi in collaborazione con il partner tecnologico Kell; CADIAl ha partecipato come *partner* per il coinvolgimento di persone anziane presso il proprio domicilio per testare un device di telemonitoraggio.

I progetti di cui il CADIAl Lab ha accompagnato la realizzazione con particolare attenzione agli aspetti innovativi e alle relazioni con referenti pubblici e Università sono:

- **Progetto "Crescere Nonostante", finanziato da "Con i Bambini" attraverso il bando "Liberi di Crescere"; soggetto capofila: Consorzio Scu.Ter.**

Avviato ad agosto 2024, il progetto si propone di migliorare la capacità del sistema locale (Provincia di Modena, Città Metropolitana di Bologna, dove insistono i due istituti penitenziari coinvolti) di individuare, prendere in carico e assicurare l'accesso a opportunità di socializzazione e integrazione ai minori con genitore o genitori detenuti. Si declina in azioni integrate e complementari tese a ricomporre il sistema locale potenziando strumenti e procedure a disposizione, migliorando le competenze degli operatori e proponendo una figura territoriale dedicata (operatore di comunità). Inoltre si propone di strutturare un processo di presa in carico individuale e familiare in grado di garantire da una parte proposte educative, ricreative, specialistiche specifiche per i minori individuati, dall'altra un supporto e sostegno alla genitorialità sia all'interno degli istituti sia coinvolgendo i genitori non detenuti. Il progetto si concluderà a luglio 2027.

- **Progetto "Controcorrente", finanziato da Con i Bambini attraverso il bando "Oltre l'emergenza"; soggetto capofila: Consorzio Scu.Ter.**

Avviato a maggio 2024, il progetto intende salvaguardare e rafforzare le comunità educanti delle aree colpite dall'alluvione del maggio 2023. Coinvolge circa 30 Comuni delle aree della Città Metropolitana di Bologna e delle province di Ferrara e Firenze particolarmente coinvolti e danneggiati nel corso dell'emergenza. In particolare, il progetto si concentra sull'accompagnamento psico-pedagogico e sull'elaborazione degli eventi traumatici del 2023, promuovendo la partecipazione dei giovani ad attività sociali, educative, sportive e culturali e di aggregazione. L'intervento comprenderà tre macro-attività principali (attivazione o potenziamento di centri estivi, implementazione di attività 'Dopo la scuola' e attività di potenziamento della comunità educante) che verranno organizzate attorno a 9 'Poli territoriali' corrispondenti a luoghi geograficamente più facilmente raggiungibili dai comuni circostanti e coinvolti dall'iniziativa.

- **Progetto "Forme d'onda", finanziato dal Comune di Bologna attraverso un affidamento diretto.** Ha rappresentato un modo per dare continuità, seppur in forma ridimensionata, al progetto sperimentale di welfare culturale realizzato nel 2022 con il titolo "Una musica può fare", rivolto ad adolescenti a rischio di ritiro sociale.

- **Progetto "Treno della Barca: comunità in connessione.**

Il progetto è stato esito di un'intensa attività di co-progettazione avviata con il Comune di Bologna a giugno 2024 da Consorzio Scu.Ter. (in particolare, CadiAI, Csapsa2 e La Carovana) che ha coinvolto oltre venti realtà associative, cooperative e organizzazioni di volontariato già attive nell'area del Treno della Barca (quartiere Borgo Panigale-Reno). La co-progettazione ha portato alla costruzione di un intervento, della durata di tre anni, in cui si prevede l'organizzazione di un palinsesto gratuito di attività culturali e servizi che promuovano l'*empowerment* di comunità, rivolti ad un target ampio di popolazione (bambini/e e adolescenti, persone anziane e persone con *background* migratorio) con lo scopo di stimolare percorsi intergenerazionali, di scambio e collaborazione reciproca. Si è individuato nella lettura il filo rosso che collegherà le azioni progettuali come strumento di welfare culturale a contrasto delle povertà educative, alla solitudine sociale e per favorire il benessere della comunità e la formazione di una cittadinanza consapevole.

Al CADIAl Lab si affiancano i due **Coordinamenti Scientifici di Area**, formati dagli psicologi e dai pedagogisti delle singole aree produttive, che definiscono gli obiettivi specifici e monitorano le singole attività.

Il Coordinamento Scientifico dell'Area Non Autosufficienza, coordinato da Stefano Grassi, è composto da:

Martina Adaras	psicologa
Laura Annella	psicologa
Silvia Candido	psicologa
Marta Costantini	psicologa
Fabiana Fattore	psicologa
Stefano Grassi	psicologo
Manuela Maini	psicologa
Francesca Pettogrosso	psicologa
Donatella Stignani	psicologa
Domenica D'Amico	pedagogista
Mirna Tagliavini	pedagogista
Katarzyna Dawidowicz	pedagogista
Francesca Lancellotti	medico geriatra
Lorena Roffi	medico fisiatra
Angelo Grossi	medico psichiatra

ATTIVITÀ SVOLTA

- Elaborazione dei progetti di intervento formativo per i corsi interni e per i bandi di finanziamento.
- Confronto sull'andamento generale dei corsi di formazione continua.
- Elaborazione dei Questionari di rilevazione del fabbisogno formativo.
- Gestione dei tirocini curriculari e professionalizzanti delle psicologhe e degli psicologi.
- Interventi di supporto psicologico individuale e di gruppo, a distanza e in presenza, rivolti a caregiver famigliari di persone anziane fragili e persone con disabilità.
- Partecipazione attiva e coinvolgimento nella progettazione relativa ai progetti europei rivolte a persone non auto-sufficienti.
- Elaborazione e valutazione dei Progetti di miglioramento dei servizi.

Il Coordinamento Scientifico dell'Area Educativa, è così composto:

SERVIZI INFANZIA

Alice Casadio	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia
Elena Chiarillo	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia
Daniela Turco Liveri	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia
Enrico Mantovani	coordinatore pedagogico servizi all'infanzia
Felicia Tamburelli	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia
Federica Gazzoli	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia

Germana Grandi	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia
Ilenia Posteraro	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia
Laura Gatti	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia
Loredana Cava	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia
Nicoletta Chieregato	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia
Roberto Maffeo	coordinatore pedagogico servizio all'infanzia
Rosalina Blanco Perez	coordinatrice pedagogica servizi all'infanzia

SERVIZI AI MINORI

Adriano De Blasi	coordinatore tecnico servizi ai minori
Ambra Rondelli	coordinatrice tecnica servizi ai minori
Elena Battisti	coordinatrice tecnica servizi ai minori
Grazia Mazzoli	coordinatrice tecnica servizi ai minori
Lorena Barducci	coordinatrice tecnica servizi ai minori
Marta Paddeu	coordinatrice tecnica servizi ai minori
Silvia Savino	coordinatrice tecnica servizi ai minori
Valentina Mantini	coordinatrice tecnica servizi ai minori

ATTIVITÀ SVOLTA

Servizi all'infanzia

- **Formazione** sul Manifesto Pedagogico Infanzia per tutti i servizi 0-6.
- Partecipazione attiva ai **gruppi di lavoro** previsti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale:
 - Imperfette condizioni
 - Poli Sperimentali 0/6
 - Valutazione e accreditamento
 - Media ed educazione
 - Orientamenti 0-6
 - Gruppo scambi pedagogici.
- **Formazione per baby sitter** per il Comune di San Lazzaro di Savena.
- Partecipazione ai **tavoli di coordinamento distrettuali**.
- Partecipazione al percorso **Child Safeguarding Policy** e redazione della policy quadro.

- **Formazione per educatrici e coordinatrici pedagogiche** CPT Bologna e per i gruppi di lavoro:
 - Enrico Mantovani: “La relazione con le famiglie”.
 - Rosalina Blanco Perez e Federica Gazzoli: “La stanza Snoezelen della Casa delle Abilità e il benessere multisensoriale”.
- **Formazione per IC Calderara “Il curriculum e le nuove tendenze pedagogiche”** tenuta da Roberto Maffeo.
- **Partecipazione al CPC** (coordinamento pedagogico cittadino) nel Comune di Bologna.
- **Coordinamento percorso formazione** per il distretto di Pianura est.
- Presenza all'interno della **Commissione per l'Autorizzazione al funzionamento e ai tavoli accreditamento** per i Comuni di Bologna, Unione Valli del Reno Lavino Samoggia e Terre d'acqua.
- **Sportello d'ascolto e supporto alla genitorialità** presso il Centro per le famiglie - Distretto Idice, presso la ludoteca “Ducentola” di Zola Predosa e presso l'Ufficio Scuola del Comune di Medicina.
- **Supervisione pedagogica scuole infanzia Statali IC 2 San Lazzaro, Monterenzio, IC Loiano, Monghidoro.**
- **Progetto “pedagogista a scuola”:** supervisione pedagogica nelle scuole statali IC Anzola dell'Emilia, IC Calderara di Reno, IC Sant'Agata Bolognese.
- Partecipazione al progetto triennale Erasmus+ **“Each – Prima infanzia e percorsi di cittadinanza sostenibile nell'era digitale”**.
- Partecipazione al Progetto di Rilevante Interesse Nazionale finanziato dal MIUR **“Di.Co.Each – Competenze digitali nella prima infanzia”**, coordinato dall'Università di Bologna, dall'Università di Firenze e dall'Università Roma La Sapienza.
- **Reti di relazioni e creazione sociale:** il progetto intergenerazionale fra nido Giovannino e ASP Città di Bologna.
- **Collaborazione con l'Istituto superiore Salvemini di Bologna** per percorso di inclusione studentesse e studenti con fragilità, con lo scopo di favorire orientamento alla professione. Progetto realizzato presso il nido Balenido.

Servizi ai minori

- **Piano formativo** - Ambiti di approfondimento: pedagogia e neuroscienze, inclusione e nuove tecnologie, competenze digitali, deficit sensoriali, disturbi del linguaggio, disturbi del comportamento, disturbi del neurosviluppo, metodologie, strumenti e tecniche educative, approccio psicomotorio, povertà educative, orientamento e dispersione scolastica, ritiro sociale, metodologie osservative in contesti domiciliari.
- **Progettazione per la partecipazione a bandi per l'innovazione sociale** in collaborazione con il CADIAI Lab: servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale, progettazione di spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti e contesti educativi/inclusivi di prossimità, rafforzamento della rete dei servizi del territorio, opportunità educative per minori in condizioni di vulnerabilità e fragilità socio-educative ed economiche, cura e sviluppo delle comunità educanti, disagi/malesseri in adolescenza, inclusione, apprendimenti, funzioni esecutive, tecnologie educative.
- **Avvio del Percorso di ricerca-formazione con l'Università di Bologna** dal titolo: “PEI, Profilo di Funzionamento e Progetto Individuale: progettare, agire e documentare in ottica inclusiva sperimentando profili innovativi dell'educatore che opera dentro e/o fuori la scuola in connessione con i professionisti e le professioniste per l'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità.”
- **Tavoli di progettazione e filiera per Patti Educativi di Comunità:** focalizzazione degli ambiti prioritari di intervento a favore di Enti, Scuole, Famiglie in logica di sistema.
- Acquisizione di **nuovi servizi**.
- Partecipazione attiva a **tavoli di co-progettazione del Comune di Bologna**.
- **Formazione sull'autismo** per il personale docente delle scuole statali di diverso ordine e grado a Malalbergo.
- **Percorso formativo per genitori e caregivers** di bambini e bambine con diagnosi di disturbo dello **spettro autistico**.

3. Innovazione - Attività di studio e ricerca

Operatore di comunità - Community worker

Attraverso diverse progettualità, nell'ambito di un percorso di sviluppo e innovazione in atto da tempo, si sono sperimentate nuove figure strategiche, i Community Worker. Si tratta di figure professionali capaci di coniugare competenze di analisi dei bisogni sociali emergenti (nuove vulnerabilità e povertà educative), di interfacciarsi con i diversi livelli e interlocutori pubblici (dalla Regione, ai Comuni, alle istituzioni scolastiche e territoriali) e con i diversi strumenti previsti per il dialogo e ingaggio con la pubblica amministrazione come ad esempio le procedure di co-progettazione e co-programmazione.

Nello specifico, i Community Worker sono impegnati nella realizzazione dei seguenti progetti:

“Re-bloom. Favorire la ri-gemmazione delle comunità”, finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini, con l'obiettivo di contribuire a migliorare le connessioni tra scuola, servizi, enti, realtà informali e famiglie, entro la cornice dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per intervenire là dove emergono frammentazioni nella rilevazione dei bisogni e nella presa in carico. A partire da azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate a potenziare l'intercettazione e comprensione delle manifestazioni di malessere tra preadolescenti e adolescenti, il Community worker ha il compito di promuovere la co-progettazione di possibili risposte (opportunità di socializzazione, esperienze culturali, attività outdoor e di educazione ambientale);

“Crescere Nonostante”, finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini, avviato ad agosto 2024 e finalizzato al sostegno di minori figli/figlie di genitori detenuti in carcere, in cui l'operatore di comunità è incaricato di presidiare un'area territoriale, di accompagnare i vari stakeholders in un processo di consapevolezza circa il target specifico e di supportare i/le minori attraverso la costruzione di un piano individualizzato che garantisca la loro crescita e integrazione sociale.

“Treno della Barca: comunità in connessione”, finanziato dal Comune di Bologna, in cui l'Operatore di Comunità partecipa a un più ampio processo di rigenerazione sociale del quartiere attraverso il lavoro di comunità, la co-progettazione di servizi e attività culturali, socio-educative e ricreative rivolte principalmente a bambine, bambini e famiglie, adolescenti, persone anziane, persone con background migratorio, e aperte a tutta la cittadinanza. Il progetto, avviato ad ottobre 2024, affronta sfide ambiziose, in particolare per l'eterogeneità dell'ampio gruppo target, per il contesto sociale difficile, per il gran numero di soggetti associativi, di volontariato, formali e informali da coordinare e guidare nel solco del tracciato progettuale: la figura del Community Manager è stata individuata in questo caso proprio per far fronte a tali complessità di contesto, per la capacità di confrontarsi con i diversi livelli micro (la famiglia, le persone anziane, l'associazione di cittadini) e macro (il Quartiere, il Comune, le scuole del territorio etc.).

Progetto “Comunità InForma”

È un progetto sperimentale, coordinato da CADIAI a seguito di un articolato percorso di co-progettazione promosso dal Distretto di Pianura Est, che si declina in azioni di intercettazione delle situazioni di fragilità, proposta di attività laboratoriali, formazione e supporto psicologico dei caregiver, sensibilizzazione delle comunità.

La rilevanza della sperimentazione, oltre che per l'impegno richiesto in termini di coordinamento e di progettazione continua delle iniziative, si esprime anche nella natura di progetto incentrato sulla prevenzione e tempestiva intercettazione delle situazioni di fragilità attraverso il lavoro di comunità e il “welfare di iniziativa”.

Prototipo “Spazio Comunità”

Nell'ambito del Laboratorio di Ricerca e Sviluppo condiviso con le Cooperative del Consorzio Parsifal (“Progetto Reti”), è stato concluso il percorso di modellizzazione di “Spazio Comunità”, spazio di incontro e aggregazione che funge da presidio educativo per adolescenti e famiglie con l'attivazione delle comunità locali, in particolare scuole, associazioni, servizi pubblici.

La definizione delle attività educative e delle iniziative realizzate all'interno di Spazio Comunità sono costantemente co-progettate, creando alleanze educative territoriali che generano risposte concrete ai bisogni locali. Il prototipo attinge all'esperienza maturata da CADIAI nella gestione del progetto sperimentale “Spazio di Opportunità”, avviato a Bologna in via T. Martinelli (quartiere Borgo Panigale – Reno) nel 2019 grazie al cofinanziamento di Fondazione Golinelli e Con i Bambini Impresa Sociale.

Percorso di ricerca-formazione: “PEI, Profilo di Funzionamento e Progetto Individuale: progettare, agire e documentare in ottica inclusiva sperimentando profili innovativi dell’educatore che opera dentro e/o fuori la scuola in connessione con i professionisti per l’inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità”.

Il percorso di ricerca-formazione, la cui realizzazione è prevista nell’ambito dell’appalto dei servizi per l’inclusione scolastica nel Comune di San Lazzaro di Savena, nel corso del 2024 è stato progettato nelle sue diverse fasi in collaborazione con l’Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Dell’Educazione “Giovanni Maria Bertin”. È un percorso di sperimentazione che tiene conto della nuova cornice normativa nazionale introdotta dal decreto interministeriale n. 153/2023 e si concentra sul nuovo ruolo dell’educatore che opera nei servizi per l’inclusione scolastica con riferimento al PEI e alla collaborazione nel contesto scuola.

4. Convegni e seminari

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI IN QUALITÀ DI RELATRICI E RELATORI

Titolo	Sport e Inclusione sociale
Data e luogo	2 marzo 2024, Salaborsa, Auditorium Biagi, Bologna.
Promosso da	Cadai e Sportfund
Note	Interventi di Gloria Verricelli, coordinatrice servizio SET, alla tavola rotonda intitolata “Sport come veicolo di innovazione sociale” e di Andrea Sammarchi, educatore, dal titolo “L’esperienza del Servizio Educativo Territoriale (SET) del Comune di Bologna”
Titolo	Pesaro Capitale italiana della cultura accessibile
Data e luogo	13 aprile 2024, Auditorium Scavolini, Pesaro.
Promosso da	Pesaro Capitale italiana della cultura
Note	Intervento di Gloria Verricelli, coordinatrice servizio SET, al Panel n°1, come rappresentante della “La Compagnia del Monpoliere” del servizio SET Bologna
Titolo	Il potere dell'inclusione: Progettualità e nuove prospettive in montagna
Data e luogo	24 maggio 2024, San Lorenzo Dorsino (TN).
Promosso da	Azienda per il turismo Dolomiti Paganella e Open-Dolomiti
Note	Intervento intitolato “Arte, sport e inclusività” di Andrea Sammarchi, educatore del SET- Servizio Educativo Territoriale.
Titolo	IV Conferenza Italiana sulla Ricerca di Servizio Sociale
Data e luogo	6-8 giugno 2024, Lecce.
Promosso da	Società Italiana di Servizio Sociale
Note	Intervento di Alice Negri, Responsabile della Qualità dell’Area Non-Autosufficienza, come relatrice, intitolato: “Condividere saperi nella professione dei confini: assistenti sociali e care leavers esperti per esperienza a confronto”
Titolo	5° Convegno Internazionale “Anziani. Dignità, relazioni e cure”
Data e luogo	5 Ottobre 2024, Trento.
Promosso da	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.
Note	Intervento di Stefano Grassi, Responsabile del Coordinamento Scientifico dell’Area Non-Autosufficienza, come relatore al Question Time intitolato: “Se a maltrattare sono io? Riconoscere atteggiamenti e azioni di ageism nella pratica professionale”
Titolo	Adolescenze difficili, questioni emergenti e dispositivi di cura
Data e luogo	11 ottobre 2024, Padova
Promosso da	AEPEA (association de psychopathologie de l’enfant et de l’adolescent) GIAP (Gruppo infanzia adolescenza e parentalità)
Note	Intervento di Milena Fugazzaro, educatrice professionale, referente del servizio - Presentazione di Spazio Forteen
Titolo	“WeWorld Festival Bologna – Film e racconti dai margini” – Insieme per crescere, la responsabilità educativa nella prima infanzia
Data e luogo	18 ottobre Bologna DAS
Promosso da	WeWorld Onlus
Note	Intervento di Alice Casadio, pedagoga, sull’importanza della comunità educante e il ruolo cruciale che genitori, professioniste e attori territoriali svolgono nel contrastare la povertà educativa durante la prima infanzia (0-6 anni) a partire dall’esperienza del progetto “Zenobia” finanziato da Con i Bambini Impresa Sociale, di cui CADIAI è capofila.

Titolo	Nuove sfide nella collaborazione tra Enti locali e Terzo settore per la realizzazione di servizi e interventi educativi
Data e luogo	30 ottobre 2024, Salaborsa, Auditorium Biagi, Bologna.
Promosso da	Comune di Bologna - UO Adolescenti e Centro Risorse del Sistema formativo integrato
Note	Interventi di Marco Maggiolo ed Elisabetta Benfenati (referenti progetti settore minori, CADIAI Lab) durante la tavola rotonda intitolata “Lo strumento della co-progettazione per la realizzazione di progetti e interventi”
Titolo	"Nuove sfide nella collaborazione tra enti locali e terzo settore per la realizzazione di servizi e interventi educativi"
Data e luogo	30 ottobre 2024, Sala Borsa, Bologna
Promosso da	Comune di Bologna all'interno della rassegna “settimane pedagogiche”
Note	Interventi di Casadio Alice e Illenia Posteraro, pedagogiste, durante il Convegno promosso dall'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna, per fare il punto su servizi, progetti e interventi di natura educativa che vedono coinvolte le Istituzioni, gli Enti del Terzo Settore e le Fondazioni Bancarie in una logica di sussidiarietà e di compartecipazione all'innovazione per il sostegno alle policy socioeducative nel nostro territorio.
Titolo	Convegno Università di Bologna, Dipartimento di Psicologia: Develop-Players sulla genitorialità
Data e luogo	16 novembre 2024, Bologna
Promosso da	UniBo – Facoltà di Psicologia
Note	Intervento di Federica Gazzoli, pedagogista, durante la tavola rotonda intitolata “Il ruolo delle Associazioni nei percorsi di supporto ai genitori: come le nuove tecnologie hanno cambiato gli aspetti legislativi, sociali e culturali”.
Titolo	Partecipazione Handimatica 2024, XIII edizione “Habitat digitali inclusivi”
Data e luogo	28 29 30 novembre 2024, Bologna – Istituto Aldini Valeriani
Promosso da	Fondazione ASPHI Onlus
Note	Nell’area espositiva di Handimatica 2024, CADIAI ha portato il proprio contributo allestendo un luogo immersivo per le famiglie dedicato alla multisensorialità, rappresentando i seguenti servizi e progetti: “Centro Senza Fili” con la partecipazione di Dea Backer, psicomotricista, e Valentina Mantini, pedagogista e psicomotricista; Zenobia con la partecipazione dell’educatrice atelierista Perrin Tiberghien e della pedagogista Alice Casadio; la Casa Delle Abilità con le due pedagogiste e operatrici Snoezelen Federica Gazzoli e Rosalina Blanco Perez e la coordinatrice gestionale Anna Leoni.
Titolo	Autonomia è... i percorsi educativi a supporto delle persone con disabilità
Data e luogo	9 dicembre 2024, Municipio di Casalecchio di Reno, Via dei Mille 9
Promosso da	ASC Insieme
Note	Intervento di Giulia Maccaferri, pedagogista, su “Interventi educativi a supporto delle autonomie nel Distretto di Reno, Lavino e Samoggia”
Titolo	Presentazione del libro di “Creare spazi di comunità. Adolescenti in azione”, Laura Fabbri (a cura di), edito da Zikkaron, Bologna, 2024
Data e luogo	16 dicembre 2024, Cinema Teatro Tivoli, Bologna.
Promosso da	Gruppo CEIS; VOLABO
Note	Intervento di Adriano De Blasi, Referente metodologico per la Ricerca – Azione condotta dalle/i ragazze/i del Centro Giovanile

5. Sistema di Gestione

CERTIFICAZIONI



ISO 9001:2015 rilasciata da UNITER (certificato n. 308).

L'oggetto della certificazione è:

- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi: educativi all'infanzia, socio-assistenziali e sanitari residenziali e semiresidenziali per persone anziane, residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di sostegno all'integrazione scolastica.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare a persone anziane e con disabilità.
- Progettazione e gestione dell'erogazione di servizi educativi di tipo semiresidenziale e territoriale per minori.
- Prestazione di servizi educativi nell'area delle dipendenze patologiche e del disagio adulti.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di prevenzione e sicurezza sul lavoro, servizi di medicina del lavoro, servizi di formazione per la sicurezza.

L'organizzazione di CADIAI risulta inoltre conforme alle seguenti **norme specifiche di settore**:

UNI 10881:2013 (certificato n. S0029)
per l'Assistenza Residenziale agli Anziani.



UNI UNI 11034:2003 (certificato n. S0030)
per i Servizi all'Infanzia.



UNI 11010:2016 (certificato n. S0042)
per i Servizi residenziali e diurni per persone con disabilità.



SA8000:2014, rilasciata da CISE (certificato n. 672).

La SA8000 è uno standard internazionale volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa:

- lavoro infantile;
- lavoro forzato o obbligato;
- salute e sicurezza;
- libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- discriminazione;
- pratiche disciplinari;
- orario di lavoro;
- retribuzione.

UNI/PdR 125:2022 (certificato n. G0255).
La cosiddetta "certificazione di genere"



MONITORAGGIO E AUDIT

AUDIT INTERNI SISTEMA DI GESTIONE

Sono stati svolti audit nei seguenti servizi (11):

- CRA “Parco del Navile”;
- CRA “Il Corniolo”;
- Centro Autismo;
- Nido di Riale;
- GAP “Casa Isora”;
- Scuola Infanzia “Progetto 1-6”;
- CD “I Tulipani”;
- SET;
- CD Anziani “Ca’ Mazzetti”;
- Nido “Gianni Rodari”;
- CSRR “Casa Rodari”.

Si sono infine effettuati audit in merito ai seguenti processi della Direzione:

- Area Risorse Umane;
- Area Sistema di Gestione;
- Area Non Autosufficienza;
- Area Educativa;
- Gare.

In totale sono state rilevate **40 non conformità** ed effettuate **26 osservazioni**.

AUDIT INTERNI PRIVACY

Sono stati svolti 4 audit, a cura del DPO e del Gruppo di Lavoro Privacy.

I servizi coinvolti:

- SAD Pianura Ovest;
- Nido “Aquiloni”;
- GAP “Casa Isora”;
- Servizi Educativi ASC Insieme.

In totale sono state rilevate **13 non conformità minori** ed effettuate **11 osservazioni**.

AUDIT DI TERZA PARTE

Audit Ente Certificatore CISE per certificazione SA8000:2014

Data: 17-18/04/2024:

Oggetto: seconda sorveglianza certificazione per il triennio 2023-2025

Visitati i seguenti servizi:

- Centro Autismo;
- CD “Castelletto”;
- Nido “Mimosa”;
- CSRD “Le Farfalle”.

Emesse **1 opportunità di miglioramento** e **1 raccomandazione minore**.

Data: 14/11/2024

Oggetto: follow up a distanza.

Emesse **1 opportunità di miglioramento** e **1 raccomandazione minore**.

Audit Ente Certificatore Uniter

Data: 04-05/12/2024

Oggetto: rinnovo UNI 10881:2013 e UNI 11034:2003; sorveglianza ISO 9001:2015 e UNI 11010:2016.

L'audit ha toccato, oltre ai processi della Direzione, la CRA “Il Corniolo”, il GAP “S. Isaia”, il GAP “Between”, la Scuola d'Infanzia “Pollicino”, il Servizio di Integrazione Scolastica del Comune di Malalbergo.

Sono state formalizzate **9 osservazioni**.

Data: 03-09/12/2024

Oggetto: sorveglianza certificazione UNI/PdR 125:2022 (cosiddetta certificazione di genere)

Sono state formalizzate **3 osservazioni**.

COMITATO PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il Comitato per la Responsabilità Sociale ha il compito di monitorare la conformità della Cooperativa e dei suoi fornitori ai requisiti di responsabilità sociale dello standard SA8000. Nell'anno è stata effettuata l'attività di monitoraggio dei fornitori, svolta attraverso l'invio di questionari e si è svolta l'attività di auditing in azienda presso fornitori consolidati.

L'attività generale di monitoraggio svolta dal Comitato rispetto ai requisiti SA8000 non ha portato all'emersione di criticità significative.

Il Comitato nell'anno non ha ricevuto segnalazioni.

COLLEGIO ETICO

Il Collegio ha svolto 2 incontri di sensibilizzazione e di formazione sul Codice Etico nei seguenti gruppi di lavoro:

- SAD Bologna;
- CSRD “Arboreto”.

Ha inoltre partecipato alle due edizioni della formazione per neo socie e soci.

Ha inoltre validato l'aggiornamento del “Codice Etico e di comportamento aziendale”, parte del MOG 231, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23/05/2024.

Nell'anno il Collegio ha ricevuto e trattato 5 segnalazioni.

ORGANISMO DI VIGILANZA 231

L'OdV nell'anno si è riunito 12 volte.

Le attività salienti:

- incontro con tutte le figure apicali della Cooperativa;
- supervisione alle attività di aggiornamento del MOG, validato dal Consiglio di Amministrazione in data 23/05/2024;
- incontro con il Collegio Sindacale, la Società di Revisione del bilancio e il DPO.



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI



PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI

Dall'attività svolta non sono emerse criticità o anomalie ai fini dell'applicazione del Modello Organizzativo 231 e comunque in relazione ai reati previsti dal D. Lgs 231/2001.

Nell'anno non sono giunte segnalazioni.



RATING LEGALITÀ

Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.

Tale riconoscimento, di durata biennale, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette".

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 05 Novembre 2024 ha aggiornato il rating di legalità conferendo il punteggio **due stelle ★★**.

PACE,
GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI
FORTI

6. Comunicazione

MOMENTI PUBBLICI

Attività previste nel 2024	Attività svolta nel 2024
Convegno Sport e inclusione sociale. Vince chi fa rete. II Edizione 	2 marzo 2024 Auditorium Biagi, SalaBorsa - Bologna SALUTI ISTITUZIONALI: Giulia Casarini - Presidente CADIAI Rita Ghedini - Presidente Legacoop Bologna > Presentazione di Andrea Sammarchi - Educatore professionale CADIAI e Dottore in Scienze Motorie. Intervento sull'esperienza del Servizio Educativo Territoriale (SET) del Comune di Bologna. > TAVOLA ROTONDA Sport come veicolo di innovazione sociale Interventi: - Luca Rizzo Nervo - Assessore con Deleghe al Welfare e salute - Martina Caironi - Atleta paralimpica italiana - Marco Alberio - Professore associato del Dipartimento di Sociologia e Diritto all'Economia dell'Università di Bologna - Paola Severini Melograni - Giornalista ed esperta del terzo settore - Gloria Verricelli - Coordinatrice Servizi Educativi Territoriali MODERAZIONE: Alberto Benchimol - Presidente Fondazione Sportfund Onlus
Ampliamento e nuovo giardino del nido d'infanzia comunale Maria Trebbi	9 marzo 2024 San Lazzaro di Savena
2° compleanno Casa delle Abilità	25 maggio 2024 Calderara di Reno
Festival Nuovi Orizzonti Inclusivi II Edizione	15 e 16 giugno 2024 Castello dei Ronchi, Crevalcore
Convegno 50° “Una Storia e un futuro di cura e lavoro”	24 settembre 2024 Oratorio San Filippo Neri, Bologna SALUTI ISTITUZIONALI Giulia Casarini - Presidente CADIAI Simone Gamberini - Presidente Legacoop Nazionale L'ATTRATTIVITÀ DEL LAVORO DI CURA - UN QUADRO SULL'ATTUALE CONTESTO POLITICO-SOCIALE Giovanni Maria Mazzanti - Economista e docente presso l'Università di Bologna LAVORO SOCIALE E GENERE Rita Ghedini - Presidente Legacoop Bologna Simona Lembi - Responsabile Piano per l'Uguaglianza Città Metropolitana di Bologna Azzurra Rinaldi - Economista femminista, Direttrice della School of Gender Economics presso l'Università Sapienza di Roma IL LAVORO DI DOMANI Francesca Battistoni - Socia fondatrice di Social Seed ed esperta di innovazione sociale Matteo Lepore - Sindaco di Bologna Pierluigi Stefanini - Presidente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna Sandra Zampa - Senatrice della Repubblica Italiana A seguire un intervento di Lella Costa - Attrice, autrice e direttrice artistica del Teatro Carcano

Festa 50° compleanno	28 settembre 2024 Villa Capriata, Castenaso PROGRAMMA 17.00 > Inizio festa 17.00-19.00 > Laboratorio per bambine/i di 3-11 anni 17.00-18.30 > 50-Fifty Party 17.00-18.30 > Laboratorio di Batik aperto a tutti 17.30-18.30 > Musica dal vivo con la CADIAI Band 18.30 > Reading “Il lavoro e le nostre storie” con accompagnamento musicale 19.00 > 50 anni di CADIAI: taglio della torta 19.30 > Aperitivo con dj set
Ventennale Caffè San Biagio	30 settembre 2024 Casalecchio di Reno 20 ANNI DI ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE SOCIALE AL CAFFÈ SAN BIAGIO Partecipano: Giovanna Manai - Responsabile Unità Attività Socio Sanitaria (UASS) del Distretto di Casalecchio di Reno Michele Peri - Direttore di ASC InSieme Sabrina Stinziani - Psicologa, Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) distretto di Casalecchio di Reno Antonella Tragnone - Medico geriatra, Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) AUSL Bologna
WeWorld Festival - Talk Zenobia_Insieme per crescere: la responsabilità educativa nella prima infanzia	18 ottobre 2024 DAS - Dispositivo Arti Sperimentali, Bologna
Mosta Ardere - Spazio ForTeen	28 novembre 2024 Bologna
Inaugurazione Stanza Snoezelen	7 dicembre 2024 Crevalcore

SITO INTERNET

Il sito internet è stato completamente aggiornato a maggio 2023 con un nuovo *layout* grafico, uno stile chiaro e una proposta per rendere il racconto del nostro lavoro e dei nostri servizi il più funzionale e accessibile mettendo al centro le esigenze di famiglie, enti e *stakeholder* che cercano sul nostro sito informazioni e soluzioni a problemi reali.

Da novembre 2023 è stata completamente ripensata la newsletter nell'impianto grafico, coordinato al sito per stile e tono e nei contenuti con una newsletter mensile dal nome "Dire e fare. Storie per nuove comunità" per raccontare e valorizzare i progetti e il lavoro dei colleghi. Nel 2024 sono state aggiunte le newsletter "Appuntamenti" per comunicare a famiglie, enti e *stakeholder* e partner del territorio gli eventi della Cooperativa.

PAGINA FACEBOOK CADIAI E PROFILO INSTAGRAM

I social sono due canali consolidati con la **pagina Facebook** che nel 2024 ha avuto una copertura dei contenuti inclusi post, storie e inserzioni di **355.676 account**, con circa **8.175 reazioni o "mi piace"** ai nostri post, storie e reel pubblicati con circa 36.000 visite totali. La pagina è **seguita da 6.258 persone**.

Il **profilo Instagram** ha una copertura in crescita che si attesta su **14.447 account** con un'interazione di circa **1.322 "reazioni" o "mi piace"**. Nel 2024 ci attestiamo sui **2.413 follower**.

La **pagina LinkedIn** è stata oggetto di un nuovo piano editoriale con la pubblicazione mensile di due post legali alla sezione "Storie" del sito di Cooperativa. Nel 2024 chiudiamo con un *trend* in crescita di **2.356 follower**.

COMUNICAZIONE COMMERCIALE

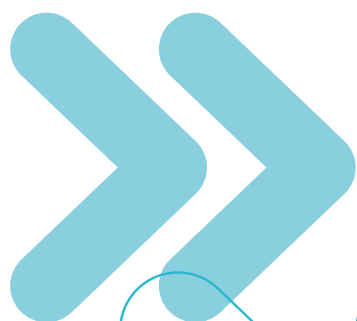
Per il 2024 è stata confermata la promozione sui social media di alcuni servizi della Cooperativa: attraverso il contratto con la Cooperativa Kitchen abbiamo attivato azioni mirate sul web e sui social. Per quanto riguarda la comunicazione *advertising* di CADIAI, nel mese di maggio è stata promossa una **campagna Meta** dedicata alle residenze assistite con obiettivo di traffico al sito; nel mese di settembre una campagna Meta per il "Centro senza fili" con obiettivo di visita al sito. Per riguarda il web, si è trattato di un posizionamento commerciale di CADIAI Safe, con la creazione di una scheda dedicata, una campagna Google display e Google search da aprile a giugno 2024.

INSERZIONI PROMOZIONALI

- **Pagine Gialle e Pagine Bianche**
Bologna e Provincia
- **Casalecchio News**
Il mensile del Comune di Casalecchio di Reno
- **Navile News**
Periodico del Quartiere Navile - Comune di Bologna
- **San Donato News**
Periodico del Quartiere San Donato - Comune di Bologna



5. Utilità sociale



Realizzare servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi finalizzati all'inclusione sociale e al miglioramento della qualità della vita delle persone, contribuendo all'interesse generale della comunità

5. UTILITÀ SOCIALE



SALUTE E
BENESSERE

1. Utenti/Clienti

Area	Tipologia	N° Utenti 2023	N° Utenti 2024
Non Autosufficienza	Persone anziane a domicilio	4.356	4.025
	Assistenza domiciliare persone con disabilità		475
	Persone anziane nei centri diurni	307	280
	Persone anziane nelle residenze	994	966
	Persone con disabilità nelle residenze e centri diurni	167	182
	Persone con disabilità (SET - Servizio Educativo Territoriale)	834	830
Politiche Sociali e Comunicazione	Donne e minori a rischio violenza e/o in condizioni di fragilità (Spazio Donna)	164	157
Educativa	Bambini/e frequentanti le sezioni di nido d'infanzia	2.503	2.637
	Bambini/e frequentanti le sezioni di scuole d'infanzia	240	237
	Minori frequentanti laboratori educativi	801	807
	Minori in situazione di disagio psichico	222	266
	Minori con disabilità psicofisiche	812	1.049
	Minori frequentanti laboratori psicoterapeutici/espressivi	101	107
	Minori seguiti in interventi di sostegno scolastico	594	656
	Minori nei servizi scolastici integrativi (pre, post, mensa, centri estivi)	1.759	1.857
	Minori in situazione di disagio sociale / comunità educante / coesione sociale	772	1.040
	Adulti tossicodipendenti	974	723
	Adulti in situazione di disagio psico sociale	163	357
	Adulti con disabilità	285	238
TOTALE UTENTI SEGUITI		16.048	16.732
Prevenzione e Sicurezza sul lavoro	Lavoratori/trici in sorveglianza sanitaria visitati nell'anno	21.974	21.540
TOTALE		38.022	38.272

POLIZZE INFORTUNI UTENTI

CADIAL garantisce i propri utenti con la polizza di Assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro, relativamente a danni involontariamente causati nell'esercizio della propria attività.

Ulteriori garanzie sono prestate con polizze infortuni specifiche rispetto alle varie tipologie di utenza. Esempi di indennità assicurate: morte, invalidità permanente, spese sanitarie, spese odontoiatriche, spese per occhiali.

Polizza RCT
Costo pari a
€ 138.922

€ 93.342

2. Rilevazione della soddisfazione persone utenti

CADIAI rileva il grado di soddisfazione dei famigliari delle persone utenti dei servizi tramite la somministrazione di

un questionario mirato per le varie tipologie di servizio.

NIDI D'INFANZIA

In totale sono stati 889 i questionari compilati.

Nido	% compilazione	Soddisfazione complessiva (scala da 1 a 6)
Abba	71%	5,6
Albergati	72%	5,0
Aquiloni	72%	5,4
Balenido	68%	5,7
Bolzani	67%	5,5
Chiccodrillo	85%	5,7
Coccinelle	64%	5,7
Di Vittorio	56%	5,4
Elefantino Blu	58%	5,5
Gaia	81%	5,6
Gianni Rodari	71%	5,3
Giovannino	65%	5,4
Giraluna Borgo	61%	5,5
Giraluna Sasso	60%	5,2
Girasoli	83%	5,6
Girotondo	65%	5,5
La Cicogna	77%	5,3
Maria Trebbi	56%	5,4
Mimosa	56%	5,1
Pollicino	68%	5,6
Riale	85%	5,4
Tana dei Cuccioli	61%	5,3
Vita Nuova	74%	5,2
Zola Chiesa	71%	5,6
TOTALE	69%	5,5

SCUOLE DELL'INFANZIA

In totale sono stati 68 i questionari compilati.

Scuola Infanzia	% compilazione	Soddisfazione complessiva (scala da 1 a 6)
Abba	37%	4,9
Elefantino Blu	46%	5,5
Pollicino	56%	5,2
Progetto 1 - 6	47%	4,7
TOTALE	46%	5,1

RSA/CD "GEROSA BRICHETTO"

Soddisfazione famigliari	% di compilazione	Soddisfazione complessiva (scala da 1 a 10)
Centro Diurno	15%	7,7
RSA	17,3%	6,9

Soddisfazione utenti	% di compilazione	Soddisfazione complessiva
Centro Diurno	100%	Il 67% risponde "MOLTO" alla domanda "Viene volentieri in questo Centro?"
RSA	47% (delle persone in grado di rispondere)	7,9 (su una scala da 1 a 10)

CASE RESIDENZE PER PERSONE ANZIANE

L'Azienda USL di Bologna ha effettuato una propria indagine nelle CRA dei vari distretti, attraverso la somministrazione di un questionario, per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti.

Di seguito viene riportato l'esito in merito alla domanda sulla soddisfazione complessiva (espressa su una scala da 1-giudizio minimo a 10-giudizio massimo) nei servizi gestiti da Cadi ai.

In totale sono stati compilati 169 questionari.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Totale
Barberini	-	-	-	-	20%	-	-	20%	20%	40%	100%
Il Corniolo	-	-	-	-	-	-	9,1%	45,4%	18,2%	27,2%	100%
La Torre	-	-	-	-	-	-	2,7%	18,9%	24,3%	54,1%	100%
Parco del Navile	-	-	4,5%	6,6%	4,5%	2,2%	28,9%	22,2%	24,4%	6,6%	100%
San Biagio	-	-	-	-	-	4%	16%	56%	16%	8%	100%
Sandro Pertini	-	-	-	-	8,3%	-	16,7%	-	33,3%	41,6%	100%
Virginia Grandi	-	-	-	9,1%	-	4,5%	18,2%	18,2%	40,9%	9,1%	100%

SAD (SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE)

L'indagine è stata svolta nell'ambito del consorzio Aldebaran sul SAD di Bologna e provincia.

Dei 755 utenti afferenti alla gestione di Cadi ai che hanno risposto al questionario, in merito alla domanda sulla soddisfazione complessiva del servizio, il 38% si è detto "molto soddisfatto" e il 53% "soddisfatto", con un giudizio medio di 3,3 su una scala da 1 a 4.

CENTRI DIURNI PER PERSONE ANZIANE

L'indagine è stata svolta nell'ambito del consorzio Aldebaran. Ha coinvolto le persone utenti in grado di rispondere al questionario o in alternativa i familiari.

Sono stati compilati in totale 144 questionari.

Centro Diurno	% di compilazione	Soddisfazione complessiva (su una scala da 1 a 4)
Ca' Mazzetti	79%	3,7
Castelletto	85%	3,4
Pizzoli	83%	3,7
Tulipani	79%	3,8
Villa Arcobaleno	94%	3,3

3. Reti di relazione e creazione di capitale sociale

L'utilità sociale delle attività svolte da CADIAI è intrinseca alla loro natura, ma è possibile individuare un valore aggiunto nel modo in cui vengono svolte e soprattutto nell'approccio che le operatrici e gli operatori hanno nell'affrontarle. Questo valore aggiunto amplia l'utilità sociale al di là degli utenti diretti del servizio. Abbiamo definito questo "valore aggiunto" con l'espressione "creazione di capitale sociale".

RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO, L'ASSOCIAZIONISMO E ALTRE REALTÀ DEL TERRITORIO

Negli anni la Cooperativa e i suoi servizi hanno sviluppato varie iniziative in collaborazione con enti locali e associazioni, che nel tempo hanno assunto carattere di stabilità.

Enti coinvolti	Attività anno 2024
Agenzia Cooperare con Libera Terra Cooperativa sociale "Terre Joniche"	Prosegue l'attività di Giulia Casarini nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa "Terre Joniche" con lo scopo di fornire un supporto, da parte di CADIAI, allo sviluppo e crescita della cooperativa calabrese sia su un piano più meramente di organizzazione aziendale che rispetto all'aumento della consapevolezza della propria identità cooperativa.
	In relazione alle attività del bando "Fattore Futuro" sono stati organizzati due campi di impegno e formazione "Estate Liberi", in Sicilia e in Calabria.

TIROCINI DI INSERIMENTO SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Nel 2024 CADIAI ha accolto 6 persone, proroghe di progetti attivati in precedenza.

Ente con il quale sono state stipulate le convenzioni: Comune di Bologna e Azienda Ausl di Bologna.

SOCIE E SOCI VOLONTARI DI CADIAI

Nel 2024 i/le soci/e volontari/e al 31/12 sono 17.

SOSTEGNO AD ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI

Tradizionalmente la Cooperativa eroga, nel corso dell'anno, delle somme di denaro in favore di enti o associazioni o a sostegno di iniziative da essi organizzate.

>> Totale € 20.140,91

Di seguito il resoconto per ogni ente o iniziativa.

1. Casa Cervi

Sostegno alle attività del Museo "Casa Cervi" a seguito del furto subito dopo la Festa della Liberazione che ha comportato la perdita completa dell'incasso che sostiene le attività di ricerca e didattiche di questo importante luogo di memoria.

>> € 1.000

2. Race for the Cure

Sostegno alla realizzazione della "Race for the cure", evento di sport, salute e solidarietà aperto a tutti, promosso e organizzato da Susan G. Komen Italia, organizzazione di volontariato fondata a Roma nel 2000, in prima linea nella sensibilizzazione e prevenzione dei tumori al seno.

>> € 1.245

3. La casa dei Risvegli Luca de Nigris

Sostegno dell'associazione "Gli amici di Luca" in occasione delle iniziative relative alla "Giornata nazionale dei risvegli per la ricerca sul coma".

>> € 1.000

4. Art Bonus Restauro Due Torri

Adesione alla campagna di raccolta fondi a favore della messa in sicurezza della Garisenda e ai lavori di restauro.

>> € 10.000

5. Libera Bologna

Sostegno al lavoro di inchiesta su mafie e criminalità a Bologna realizzato da Libera (Progetto "Strappa il Velo. Facciamo luce sulle mafie") e sostegno al Festival Fili - Festival dell'Informazione Libera e dell'Impegno, finalizzato a promuovere la legalità democratica e l'antimafia sociale.

>> € 1.000

6. Burattini a Bologna - Rassegna Estiva

Cadiai ha sostenuto la realizzazione della Rassegna Estiva organizzata dall'Associazione che è portavoce della tradizione secolare delle teste di legno realizzate e animate dai maestri burattinai bolognesi, l'Associazione ha ospitato nostri utenti con disabilità e anziani nelle varie serate.

>> € 350

7. Altre attività

CADIAI ha sostenuto altre attività per € 4.045,91.

4. Attività con enti e associazioni cui CADIAI aderisce



CITTÀ E
COMUNITÀ
SOSTENIBILI

Altre attività	Attività svolte
Impronta Etica	Oltre alla partecipazione agli incontri ordinari dell'Associazione, quali direttivi e assemblee, abbiamo partecipato alle seguenti iniziative: - formazione "La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e le future sfide di sostenibilità" - testimonianza di Michela Patuzzo sul tema sostenibilità all'interno del Master in Sustainability Transition della Bologna Business School - testimonianza di Michela Patuzzo sul tema welfare territoriale all'interno del corso universitario Responsabilità Sociale d'Impresa e Welfare della Prof.ssa Elena Macchioni.
ARFIE	CADIAI è socia di ARFIE, una ONG europea volta a migliorare il sostegno, l'inclusione sociale e la disponibilità di servizi per le persone con disabilità. Michela Patuzzo - in quanto Responsabile per la progettazione europea - ha collaborato con ARFIE per la creazione di partenariati internazionali e la scrittura e realizzazione di progetti. È inoltre intervenuta ai seguenti incontri: convegno Digital skills for independent living - the SKILLS Project. Lara Furieri - in quanto membro del Consiglio di Amministrazione di ARFIE - ha partecipato alle Assemblee Generali e ai Consigli di Amministrazione dell'ente.

[Segue nella pagina successiva](#)

5. 5x1000

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato le scelte e gli importi relativi al 5 per mille dell'anno finanziario 2023. I dati relativi a CADIAI sono ricapitolati nella tabella che segue.

Anno	Numero scelte	Importo scelte espresse	Importo proporzionale per le scelte generiche	Importo totale
2023	95	€ 0,00	€ 2.189,47	€ 2.189,47
2022	111	€ 2.494,71	€ 208,95	€ 2.703,67
2021	125	€ 3.901,29	€ 185,48	€ 4.086,77
2020	125	€ 3.353,58	€ 199,84	€ 3.553,42
2019	129	€ 4.449,65	€ 185,42	€ 4.635,07

6. Rapporto con gli enti formativi

Sono attualmente in essere convenzioni con:

- **Università**
 - Corsi di Laurea Triennale
 - Corsi di Laurea Magistrale
- **Enti di formazione:** attività formative inerenti profili professionali riconosciuti in ambito regionale e/o nazionale

Nel 2024 sono stati accolti 115 fra tirocinanti, frequentanti corsi di formazione, Università ed Enti formativi.

TIROCINANTI DI CORSI UNIVERSITARI

Ente	Tirocinanti	Durata ore	Sede del tirocinio
Università di Bologna - Corso di Laurea in Educatore professionale SNT/2	1	229	Centro Autismo
Università di Bologna - Corsi di Laurea Educazione servizi infanzia	9	100, 200	Balenido, Pollicino, Gaia, Gatto Talete ,Giovannino
Università di Bologna - Corso di Laurea in Fisioterapia	5	90	San Biagio, Virginia Grandi, Parco del Navile, Corniolo
Università di Bologna - Corsi di Laurea Magistrale in Pedagogia	4	150, 250	Centro Anni Verdi, Abba, Pollicino, GAP Sant'Isaia
Università di Bologna - Scienze della formazione primaria	3	100	Elefantino Blu, Abba, Progetto 1-6
Università di Bologna - Corso di laurea in Psicologia	2	750	Parco del Navile, San Biagio
Università di Ferrara - Corso di Laurea in Infermieristica	6	330	Barberini ,Torre di Galliera, Virginia Grandi
Università di Ferrara - Corsi di Laurea Educazione servizi infanzia	1	250	Balenido
Università di Ferrara - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie LM SNT/2	1	180	Spazio Aperto
Università degli Studi Guglielmo Marconi - Corsi di Laurea Educazione servizi infanzia	1	300	Giovannino
Università di Padova - Corso di Laurea in Psicologia	1	250	Torre di Galliera
Università di Modena e Reggio Emilia - Corso di Laurea in Psicologia	1	200	Spazio Donna
TOTALE	35		



TIROCINANTI DI ENTI DI FORMAZIONE

Ente	Tirocinanti	Durata ore	Sede del tirocinio
Agenfor Bologna ente di formazione professionale	2	225	Sandro Pertini Corniolo
Agenfor Lombardia ente di formazione professionale	2	150	Gerosa Brichetto
Centro formazione Nazareno	34	105, 120	Casa Rodari, Tulipani, Villa Arcobaleno, Cà Mazzetti Parco del Navile, Virginia Grandi, SAD Pianura OVEST SAD Pianura EST, SAD Bologna, SAD San Lazzaro Sandro Pertini, Torre di Galliera, San Biagio Il Castelletto, Parco del Lungo Reno, Arboreto
Futura ente di formazione professionale	2	225	SAD Pianura EST
Irecoop ente di formazione professionale	1	225	Le Farfalle
Scuola di Formazione in psicoterapia Biosistemica	1	150	San Biagio
Seneca ente di formazione professionale	15	80, 110, 115, 22	SAD Pianura EST, Barberini, Ca' Mazzetti, Le Farfalle, Casa Rodari, Parco del Lungoreno, Parco del Navile, Villa Arcobaleno, Tulipani, Castelletto
ISCOM Scuola di formazione professionale	2	225	Sandro Pertini, Torre
Istituto Meme	1	120	Tulipani
AECA ente di formazione professionale	5	225	Torre, SAD Bologna, Parco del Navile, Parco Lungo Reno
Formawork centro di formazione professionale	1	224	Gerosa Brichetto
C.S.A.P.S.A. Società Cooperativa Sociale	1	100	Arboreto
TOTALE	67		

TIROCINI ISTITUTO SUPERIORE

Ente	Tirocinanti	Durata ore	Sede del tirocinio
Istituto superiore Paolini Cassiano	1	60	Nido Girasoli
Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca	1	120	Castelletto
IIS Crescenzi Pacinotti Sirani	3	60, 100	Bolzani, Sandro Pertini
Istituto professionale statale Cattaneo - Deledda	2	90	Centro Accanto, Vita Nuova
TOTALE	7		

7. Rapporti internazionali

Il 2024 è stato un anno caratterizzato dallo sviluppo di varie progettualità internazionali, che hanno coinvolto diverse professionalità e utenti sviluppando relazioni significative ed intraprendendo attività innovative in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi.

7.1 Progetti in corso

YOUNGCARE

Il progetto vuole promuovere strategie per supportare la situazione di caregiver informali e di giovani adulte e adulti (18-65 anni) che necessitano di assistenza. Per raggiungere questo obiettivo, il partenariato si propone di:

- Dare voce a persone non autosufficienti e ai/alle loro caregiver e renderli partecipi delle misure volte a soddisfare i loro desideri e bisogni
- Sviluppare uno strumento di apprendimento per migliorare la loro qualità di vita.

Nel corso del 2024 il partenariato ha sviluppato una piattaforma online che ospita contenuti formativi rivolti a caregiver informali e persone con disabilità.

SKILLS

L'obiettivo principale del progetto SKILLS è produrre un modello di formazione online per il settore dell'istruzione e della formazione professionale, adattato ai gruppi appartenenti per persone con disabilità. Il partenariato – composto da enti formativi e da realtà che erogano servizi socio-assistenziali – mira a produrre materiali che le organizzazioni di formazione professionale e i professionisti e le professioniste di questo settore possono utilizzare per fornire informazioni, competenze e conoscenze sul mondo del digitale agli utenti di progetti di vita indipendente.

Nel corso del 2024 i *partner* hanno elaborato:

- Un percorso formativo rivolto a figure professionali operanti nel settore
- Un percorso formativo rivolto a persone con disabilità
- Una piattaforma *on-line* che ospiterà tutti gli *output* di progetto.

EACH

L'obiettivo principale del progetto è alimentare le competenze chiave trasversali (pensiero critico, abilità sociali e metacognitive) e le competenze digitali nei servi-

Nel corso dell'anno, CADIAI ha inoltre accolto e formato alcune delegazioni internazionali, provenienti principalmente dalla Corea del Sud e dal Giappone.

zi per l'infanzia implementando - con il supporto delle tecnologie - azioni educative partecipative per una costruzione collaborativa della conoscenza e del sapere. La consapevolezza delle sfide legate al cambiamento climatico sarà la cornice che integrerà tutte le azioni educative previste dal progetto.

Nel corso del 2024 i *partner* hanno dato avvio al progetto ed elaborato un quadro metodologico (R-EACH Report) per realizzare interventi educativi volti a promuovere le competenze chiave trasversali e le abilità digitali.

FACTS

Il progetto mira a sviluppare un percorso formativo sull'affettività e la sessualità rivolto a chi lavora con persone con disturbo dello spettro autistico. Il programma approfondirà temi come identità e orientamento sessuale, promuovendo benessere e consapevolezza corporea. L'obiettivo è fornire strumenti per supportare la gestione delle relazioni, prevenire abusi e promuovere relazioni consapevoli. Il progetto nasce dalla necessità di integrare l'educazione sessuale nel lavoro quotidiano degli operatori e delle operatrici, coinvolgendo anche familiari e caregiver.

Nel 2024 i *partner* hanno avviato delle prime ricerche sul tema, utili a costruire i percorsi formativi.

NETWORKS MAKE THE DREAMWORK: THE PODCAST

Il progetto è volto a promuovere la pratica del lavoro di rete per organizzazioni che si occupano di infanzia e disabilità e ispirare tali organizzazioni attraverso le testimonianze del personale e degli utenti (famiglie di minori con disabilità). L'obiettivo è quello di riunire diversi spunti di riflessione ed esperienze pratiche in un podcast che possa essere ampiamente distribuito a tutti gli *stakeholder* in cerca di ispirazione.

Nel 2024 i *partner* hanno realizzato interviste e *focus group* utili ad individuare i contenuti del podcast che sarà successivamente realizzato.

8. Valutazione di impatto

La valutazione dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento e sull'ambiente è un tema sempre più caro a CADIAL, che si è attivata per strutturare processi sperimentali per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati delle proprie attività.

IMPATTO AMBIENTALE

CADIAL da sempre opera con uno sguardo attento all'impatto delle azioni implementate sull'ambiente, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile **#12 "Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili"** e **#13 "Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze"**.

Utenze e consumi

- **Consumo idrico:** CADIAL rileva mensilmente il consumo idrico delle strutture, per presidiare eventuali malfunzionamenti e ridurre il rischio di spreco di risorse idriche.
- **Consumo luce e gas:** CADIAL rileva trimestralmente i consumi di luce e gas delle strutture, per presidiare eventuali malfunzionamenti e ridurre il rischio di spreco di risorse.

Di seguito il dato dei consumi acqua, luce e gas nell'ultimo triennio:

Anno	Acqua (m ³)	Luce (kw)	Gas (m ³)
2022	41.652	2.065.939	412.137
2023	36.059	1.927.475	330.436
2024	39.541	1.970.444	294.190

- **Impianti fotovoltaici:** ci sono 3 impianti attualmente attivi nelle strutture CADIAL, più precisamente nei Consorzi Karabak (Nidi Giovannino, la Cicogna e Gaia).

- **Acqua potabile:** CADIAL svolge regolarmente delle analisi di potabilità dell'acqua e ha attivato delle fontanelle per limitare l'uso di bottiglie di plastica e promuovere tra il personale l'uso di acqua potabile di fonte.

Automezzi

N° km percorsi dagli automezzi aziendali nell'ultimo triennio:

Anno	Proprietà	Noleggio
2024	357.111	101.760
2023	386.315	-
2022	352.734	-

Suddivisione degli automezzi aziendali per tipologia di alimentazione:

Proprietà Alimentazione	N.
Ibrida	0
Gasolio	23
Metano	2

Noleggio Alimentazione	N.
Ibrida	6
Gasolio	2
Benzina	1

Rifiuti

CADIAL ha sempre posto la massima attenzione al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti, in ottemperanza alla normativa vigente.

Rifiuti sanitari a rischio infettivo (CER 18 01 03*) nell'ultimo triennio:

Struttura	2022	2024	2024
CRA Gerosa Brichetto	Kg 308,00	Kg 541,00	Kg 203,00
CRA Barberini	Kg 1319,25	Kg 780,25	Kg 652,30
CRA Virginia Grandi	Kg 2362	Kg 623,30	Kg 195,75
CRA San Biagio	Kg 1019,5	Kg 692,00	Kg. 304,35
CRA Torre Di Galliera	Kg 2168,5	Kg 248,55	Kg 135,45
CRA Il Corniolo	Kg 1259,5	Kg 276,75	Kg 68,20
CRA Sandro Pertini	Kg 752,75	Kg 49,50	Kg 67,70
CSRR Corte del Sole	Kg 124,55	Kg 114,55	Kg 36,90
CSRR Casa Rodari	Kg 59,00	Kg 66,00	Kg 12,00
Sede Bovi Campeggi/Medicina del Lavoro	Kg 218,25	Kg 327,00	Kg 179,35



CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



LOTTA CONTRO IL
CAMBIAMENTO
CLIMATICO

CADIAI aderisce inoltre da anni a un percorso di raccolta e recupero dei toner usati.

Rifiuti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE CER 16 02 13*) nell'ultimo triennio:

Struttura	2022	2023	2024
Sede Bovi Campeggi/ Medicina Del Lavoro	Kg 61	Kg 41	Kg 280
CRA Gerosa Brichetto	Kg 517	/	Kg 88

VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

CADIAI ha avviato un percorso di valutazione di impatto che coinvolge i seguenti 2 servizi:

- Spazio Donna – Centro per l’empowerment femminile
- Accanto - Centro socio riabilitativo diurno per persone con disabilità.

Lo studio dell’impatto sociale ci aiuta a comprendere in che modo l’impegno della nostra Cooperativa cambi la vita delle persone che la circondano.

Alleghiamo al presente Bilancio Sociale il report di valutazione di impatto.



Report di impatto sociale 2024

A cura di Sofia Crescenzi

1. Introduzione

La Valutazione di Impatto Sociale (VIS) costituisce uno strumento per analizzare i cambiamenti generati da un servizio nei confronti delle persone direttamente coinvolte, delle loro reti e del contesto territoriale. Il presente *report* si concentra su due servizi CADIAI: il **centro socio-riabilitativo diurno Accanto**, rivolto a persone con disabilità, e **Spazio Donna**, servizio a bassa soglia orientato alla prevenzione della violenza di genere e all'*empowerment* femminile.

Entrambi i servizi sono stati oggetto di un'analisi approfondita, condotta attraverso una metodologia partecipativa che ha previsto il coinvolgimento di beneficiarie/i, operatori/trici, familiari e referenti territoriali. **L'obiettivo è misurare il valore sociale generato e individuare eventuali aree di miglioramento.**

Il *report* si articola in sei capitoli. Il primo, **"Analisi di contesto"**, inquadra i riferimenti normativi, sociali e territoriali entro cui operano i servizi, evidenziando le specificità delle aree di Crevalcore e del quartiere San Donato-San Vitale di Bologna. Il secondo capitolo, **"Obiettivi di impatto"**, descrive le finalità che i due ser-

vizi si propongono di raggiungere, delineando le aree di cambiamento e i principi metodologici che guidano gli interventi.

Il terzo capitolo, **"L'approccio alla parità di genere e alla disabilità"**, approfondisce il quadro valoriale e operativo di CADIAI, evidenziandone la coerenza nei diversi ambiti di intervento. Il quarto capitolo, **"Stakeholder del servizio"**, mappa i soggetti coinvolti a vario titolo, distinguendo tra beneficiarie/i dirette/i e indirette/i, e descrive gli strumenti utilizzati per la raccolta dei dati.

Il quinto capitolo, **"L'analisi dell'impatto sociale"**, presenta il disegno metodologico della VIS, la costruzione della catena del valore e le dimensioni di impatto rilevate per ciascun servizio. Il sesto capitolo, **"L'impatto sociale"**, restituisce i risultati emersi, sia in termini quantitativi che qualitativi, offrendo una lettura integrata dei cambiamenti rilevati.

La VIS si configura dunque come uno strumento di conoscenza e rendicontazione, ma anche come leva strategica per orientare le scelte future e rafforzare la capacità trasformativa dei servizi gestiti da CADIAI.

2. Analisi di contesto

Il Centro socio riabilitativo diurno per persone con disabilità **Accanto** e il servizio **Spazio Donna** si inseriscono in un contesto sociale e normativo complesso e in continua evoluzione, che riflette da un lato l'esigenza di garantire una piena **inclusione delle persone con disabilità nella vita comunitaria** e, dall'altro, di rafforzare i sistemi di **prevenzione e supporto contro la violenza di genere**.

Per quanto riguarda il **primo ambito**, la Legge 112/2016 sul "Dopo di noi" e la più ampia cornice della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità promuovono percorsi di autonomia, autodeterminazione e partecipazione attiva, valorizzando interventi territoriali che superino la logica meramente assistenziale. I centri socio riabilitativi diurni rappresentano quindi un nodo fondamentale nella rete dei servizi, contribuendo allo sviluppo delle competenze personali e sociali delle persone con disabilità, con l'obiettivo di rafforzarne il protagonismo e ridurre il rischio di esclusione.

Il servizio **Spazio Donna**, invece, si colloca nell'ambito degli interventi di prevenzione della violenza di genere e di promozione dell'empowerment femminile, in sinergia con la rete dei servizi territoriali. Pur non essendo un Centro Antiviolenza, come definito dalla normativa nazionale (L.119/2013), ne condivide l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze e offrire supporto alle donne in condizione di vulnerabilità. Spazio Donna nasce infatti come risposta ai bisogni di ascolto, orientamento e sostegno di donne che vivono situazioni di fragilità, disagio o violenza, intercettando anche situazioni latenti e contribuendo a prevenire forme di emarginazione e isolamento.

Il contesto territoriale in cui opera Spazio Donna è quello del **quartiere San Donato – San Vitale di Bologna**, un'area caratterizzata da una forte componente popolare e multietnica, con numerosi nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità socioeconomica. La collocazione all'interno di un complesso di alloggi sociali gestiti da ACER rappresenta una scelta strategica: molte delle beneficiarie provengono dagli stessi condomini o dall'area circostante, favorendo una relazione di prossimità e una buona visibilità sul territorio. Lo spazio, riconosciuto dalla cittadinanza locale, dispone anche di ambienti dedicati alle e ai minori, dove bambine e bambini possono giocare o partecipare ad attività mentre le madri prendono parte a iniziative o ricevono supporto. Particolarmente prezioso è il rapporto con il quartiere, rafforzato dalla partecipazione al tavolo di coprogettazione partecipata attivo da oltre quattro anni, a cui prendono parte enti pubblici e del terzo settore con l'obiettivo di individuare obiettivi comuni e sviluppare progettazioni condivise.

Tra le **attrici e gli attori del territorio** con cui Spazio Donna collabora regolarmente figurano: l'Ufficio Reti del Comune di Bologna, ARCO Recovery, AGEOP, HAYAT, l'Emporio Solidale di quartiere, l'Associazione Cirenaica, AICS Bologna (Casa di quartiere Scipione dal Ferro), SEST e Sportello Sociale del quartiere, i servizi sociali del vicino quar-

tiere Savena e lo Sportello Lavoro del Comune. Queste collaborazioni facilitano invii mirati e una presa in carico più efficace delle situazioni complesse. Il servizio accoglie inoltre tirocinanti e volontarie e volontari, alimentando una rete virtuosa di scambio e apprendimento.

Il programma Spazio Donna è promosso da WeWorld ed è attivo in sei città italiane (Milano, Bologna, Roma, Napoli, Pescara e Cosenza). A Bologna, la sua nascita è legata anche alla presenza fisica di WeWorld sul territorio e a una precedente collaborazione con CADIAI. L'approccio del programma è quello di operare in contesti periferici – geografici o concettuali – spesso caratterizzati da disagio socioeconomico e fragilità diffuse. In questa logica, Spazio Donna si configura come una "cassa di risonanza" delle vulnerabilità del territorio: lavorando sulle fragilità emergenti, si contribuisce anche alla prevenzione della violenza di genere. Le informazioni sopra riportate sono emerse da interviste con la coordinatrice di Spazio Donna Bologna, Michela Patuzzo, e con Sabrina Vincenti, Program Officer Parità di Genere di WeWorld.

Il **centro Accanto**, invece, si configura come un servizio accreditato per persone adulte con disabilità (tra i 18 e i 64 anni), con una capienza di 16 posti. L'utenza presenta disabilità cognitive e psicologiche eterogenee. La giornata tipo si articola in attività strutturate e individualizzate, volte a stimolare le competenze, rafforzare l'autonomia e migliorare il benessere psico-fisico. Particolarmente significativa è la varietà delle proposte educative – dai laboratori artistici a quelli motori, dalle attività musicali ai giochi cognitivi – sempre pensate in base alle possibilità e agli interessi delle persone accolte.

Il servizio si fonda su una chiara **filosofia educativa che valorizza tre pilastri: autodeterminazione, inclusione e co-progettazione**. Si lavora affinché le persone con disabilità non siano semplicemente fruitrici e fruitori passive/i di attività, ma partecipino attivamente alla costruzione del proprio percorso e, più in generale, alla vita della comunità. Esempi in questo senso sono le attività di volontariato ("Parchi Puliti", "A spasso con i cani", raccolta tappi), l'iniziativa "Accanto nel mondo" (uscite sul territorio), e le collaborazioni con associazioni locali quali UDI (Unione Donne Italiane – gruppo Rosse di Vita di Crevalcore), l'associazione Passo Passo (che fornisce in comodato biciclette inclusive), I Sèmpar in Baracca, il Moto Club di Crevalcore e l'ente pubblico nell'ambito della coprogettazione dei servizi. Particolarmente significativa è anche la coltivazione della lavanda presso l'orto comunale di Crevalcore.

Il **radicamento del Centro Accanto nel territorio di Crevalcore** è un elemento distintivo che rafforza la sua efficacia e rilevanza sociale. Il contesto locale, caratterizzato da partecipazione civica, ha reso possibile la creazione di una rete solida e variegata di collaborazioni. Questo si esprime in modo emblematico nel *Festival dell'Inclusione*

– *Nuovi Orizzonti Inclusivi*, promosso e organizzato dal centro stesso, giunto alla sua terza edizione. L'evento, che coinvolge enti pubblici, realtà del terzo settore, famiglie, cittadine e cittadini, rappresenta non solo un momento di visibilità per le persone con disabilità, ma anche un'occasione concreta di trasformazione culturale e sociale. Il festival si pone come spazio di incontro tra differenze, laboratorio di esperienze inclusive e simbolo della capacità del servizio di "fare rete" in maniera autentica e continuativa.

Un'attenzione specifica del centro Accanto è posta sulla **distinzione tra integrazione e inclusione**: se la prima implica l'inserimento delle persone con disabilità in contesti già definiti, la seconda comporta una progettazione condivisa e accessibile fin dall'inizio. **Il servizio mira dunque non solo a "inserire" ma a "trasformare" i contesti, creando spazi e relazioni che rendano possibile la piena partecipazione e valorizzazione delle persone.**

La stanza Snoezelen, la biciclettata inclusiva e le attività co-costruite con le famiglie e il territorio rappresentano concretamente questa visione. Le informazioni relative alle collaborazioni e alla filosofia operativa sono emerse da un'intervista con il coordinatore del centro Accanto, Michele Cavallari, e la referente tecnica, Mirna Tagliavini.

L'**analisi di contesto** dei due servizi CADIAI presi in esame – uno dedicato all'inclusione di persone adulte con disabilità in un'ottica di *empowerment*, l'altro rivolto al sostegno e all'*empowerment* delle donne in situazione di fragilità – permette di cogliere come, seppur in ambiti differenti, **entrambi i servizi rispondano a bisogni sociali emergenti e strutturali, e siano portatori di un impatto significativo in termini di diritti, dignità e coesione sociale.**

3. Obiettivi di impatto

SPAZIO DONNA

Il servizio Spazio Donna nasce con l'intento di offrire uno spazio sicuro, accogliente e non giudicante in cui le donne possano ritrovare ascolto, riconoscimento e nuove possibilità di scelta. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'**empowerment** femminile, intervenendo in modo significativo su alcune dimensioni chiave del benessere personale e relazionale. Come sottolineato dalla coordinatrice dello Spazio Donna Bologna Michela Patuzzo, l'obiettivo generale del programma – comune a tutti i centri Spazio Donna attivi in Italia – è la **prevenzione della violenza di genere, il rafforzamento dell'empowerment delle beneficiarie (e possibilmente delle loro figlie e figli), e l'orientamento ai servizi del territorio.**

Nello specifico, il servizio si propone di:

- **Favorire l'empowerment**, offrendo strumenti e opportunità per riappropriarsi della propria vita e dei propri progetti, soprattutto per chi ha attraversato situazioni di disagio, solitudine o dipendenza da contesti familiari e relazionali complessi;
- **Sostenere l'autodeterminazione**, attraverso percorsi di orientamento, colloqui individuali, laboratori e attività che aiutano le donne a riconoscere i propri bisogni e desideri e a tradurli in scelte consapevoli;
- **Contrastare l'isolamento sociale**, creando occasioni di socializzazione e condivisione che favoriscano la costruzione di una rete di relazioni solide e reciproche, basate sulla fiducia e sul rispetto;
- **Promuovere il benessere psico-emotivo**, offrendo ascolto e supporto e facilitando l'elaborazione dei vissuti, anche grazie al confronto tra pari e alla dimensione collettiva dei gruppi.

L'approccio di Spazio Donna si ispira al paradigma dello **sviluppo delle capacità**: l'obiettivo non è semplicemente offrire risposte predefinite, ma accompagnare ogni donna in un percorso personalizzato, basato sulla **ricostruzione della consapevolezza di sé** – spesso compromessa da vissuti di svalutazione, contesti familiari e culturali restrittivi, in particolare per le donne migranti – e sull'**individuazione di strumenti concreti da acquisire o riattivare per poter scegliere e agire in autonomia**. Il punto di partenza è sempre la storia della donna: il vissuto che porta con sé e la visione che ha del proprio futuro. Gli obiettivi non sono imposti dall'esterno, ma condivisi, e vengono costruiti insieme alle beneficiarie. Alcune, ad esempio, possono scegliere di non intraprendere certi percorsi perché non si sentono pronte: anche questo è parte dell'autodeterminazione.

Un altro grande ambito di cambiamento riguarda la **costruzione di una rete personale**. Le donne che accedono a Spazio Donna spesso arrivano da situazioni di forte isolamento, anche indotto da esperienze di violenza o

marginalità. Il servizio rappresenta per molte un **primo punto di contatto con relazioni sane e basate sulla fiducia**: dapprima con una o più operatrici, poi con altre beneficiarie. La **dimensione collettiva delle attività di gruppo** – come i laboratori, i corsi, gli incontri informali – si rivela essenziale per stimolare la creazione di legami di sostegno reciproco e per far emergere la consapevolezza che “fuori” esiste una rete di supporto a cui potersi affidare.

La struttura organizzativa di Spazio Donna è pensata per garantire una presa in carico flessibile e multidisciplinare, uno degli elementi distintivi del servizio. È aperto cinque giorni a settimana e si fonda sull'azione integrata di quattro figure professionali: una coordinatrice, una psicologa, una pedagoga e un'educatrice. Sebbene ciascuna abbia un ruolo specifico, le operatrici collaborano in modo sinergico, decidendo congiuntamente i percorsi più adeguati a partire da un primo colloquio conoscitivo. Da lì si definisce quali figure professionali entrano in gioco e la programmazione personalizzata delle attività, tra cui corsi di ginnastica dolce, laboratori artistici, conversazioni informali (“chiacchiere con tè”), corsi di italiano e inglese.

Un ulteriore obiettivo di impatto è il **ri-orientamento ai servizi del territorio**, elemento cardine del lavoro svolto dal centro. Spazio Donna intercetta situazioni di fragilità spesso sommerse e accompagna le beneficiarie nell'accesso a servizi specifici: dai consultori familiari ai servizi per minori, fino ai Centri Antiviolenza, soprattutto nei casi di emergenza. In molti casi, il lavoro si colloca in un'ottica di **prevenzione della violenza**, sostenendo le donne in una fase precoce e cruciale di consapevolezza e cambiamento.

I principali cambiamenti osservati tra le beneficiarie riguardano due aspetti fondamentali: la **consapevolezza di sé**, ovvero la capacità di comprendere i propri desideri, bisogni e risorse, e la **costruzione di una rete personale**, spesso assente o fragile all'ingresso nel servizio. Le relazioni che si instaurano con le operatrici e tra le beneficiarie stesse diventano, in molti casi, un ancoraggio prezioso per il percorso di *empowerment*.

Il servizio si configura così come un **presidio territoriale a bassa soglia**, capace di generare impatto anche in termini di prevenzione, orientamento e riduzione del carico sui servizi sociali e sanitari tradizionali, promuovendo percorsi di crescita individuale e collettiva orientati all'autonomia, alla libertà di scelta e alla partecipazione attiva alla vita della comunità.

ACCANTO

Il **centro socio-riabilitativo Accanto** si propone di incidere positivamente sulla qualità della vita delle persone adulte con disabilità e delle loro famiglie, adottando un approccio educativo-relazionale centrato sulla persona, sulla sua unicità e sul diritto alla partecipazione piena

alla vita comunitaria. Questo obiettivo si realizza anche attraverso l'attuazione delle linee guida espresse dalla Carta dei Servizi CADIAI, che rafforza la visione di un servizio inclusivo, personalizzato e orientato al benessere globale.

Gli obiettivi di impatto emersi dal confronto con familiari, operatrici/operatori e dal lavoro quotidiano del servizio si articolano in cinque aree principali:

- **Benessere psico-fisico:** creare condizioni quotidiane che generino tranquillità, sicurezza e stimolazione positiva, contribuendo alla stabilità emotiva e alla salute della persona, anche in situazioni di grave disabilità. In linea con il Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato (PEAI), l'attenzione al benessere si estende anche agli aspetti legati alla qualità della vita e alla capacità di scelta. Un contributo importante in questo ambito è rappresentato dall'utilizzo quotidiano della **stanza Snoezelen**, uno spazio multisensoriale pensato per offrire rilassamento o stimolazione a seconda dei bisogni individuali. Alcune operatrici e alcuni operatori sono stati formati specificamente per condurre attività strutturate al suo interno, e si sta avviando anche il coinvolgimento delle famiglie in esperienze condivise. Rientrano in questa area anche attività come il **risveglio muscolare leggero**, il **laboratorio espressivo sul riconoscimento delle emozioni**, e i **percorsi con il canile**, che agiscono sul piano emotivo e corporeo in modo integrato.
- **Mantenimento e sviluppo delle autonomie:** sostenere le persone nel rafforzare abilità già presenti e svilupparne di nuove, valorizzando gesti di autonomia come occasione di riconoscimento, espressione e crescita personale. Il PEAI, costruito a partire da valutazioni personalizzate (Scheda ICF e Scheda delle Preferenze), consente di tracciare percorsi specifici per ciascun individuo. Le attività quotidiane come la **partecipazione al mercato**, le **uscite per conoscere il territorio** ("Accanto nel mondo"), o la **routine mattutina** (accoglienza, presentazione della giornata, ecc.) rafforzano la dimensione dell'autonomia personale e sociale.
- **Costruzione e rafforzamento dell'identità:** offrire opportunità in cui la persona possa raccontarsi, esprimere la propria individualità e sentirsi riconosciuta al di là della disabilità, promuovendo la consapevolezza di sé e la valorizzazione delle proprie esperienze, aspettative e desideri. Il **laboratorio artistico "Sagome narranti"**, basato sul lavoro corporeo e sulla proiezione dell'ombra, ne è un esempio concreto, così come il **laboratorio creativo con materiali di recupero**, che stimola l'espressione personale attraverso l'arte.
- **Relazioni significative e senso di appartenenza:** favorire la nascita e il mantenimento di legami affettivi e sociali stabili, riconoscendo la relazione educativa come fattore centrale di benessere. Il servizio promuove il coinvolgimento delle famiglie in momenti individuali, assembleari e di **co-progettazione educativa**, una pratica che rappresenta uno degli elementi distintivi di Accanto. **Iniziative come la "Piazza" del giovedì**, dove le persone inserite si confrontano con gli operatori su proposte e decisioni, o la realizzazione di spetta-

coli in collaborazione con le famiglie, rafforzano un senso di appartenenza e di corresponsabilità. **La rete con associazioni del territorio, come UDI Crevalcore e I Sèmpar in Baracca**, consente di generare legami comunitari solidi e duraturi.

- **Partecipazione attiva alla comunità:** incentivare l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva attraverso esperienze di volontariato e collaborazioni con il territorio. Accanto è promotore di una vera e propria "rivoluzione copernicana" nel modo di intendere il ruolo delle persone con disabilità: **non solo beneficiari di servizi, ma soggetti attivi che restituiscono valore alla comunità**. Le attività di "Parchi puliti", raccolta tappi nei bar in collaborazione con il centro Maieutica, e la cura degli spazi per cani, sono esempi di iniziative che contribuiscono a costruire un'immagine sociale positiva e non stigmatizzante della disabilità. Il progetto **"Accanto nel mondo"**, con **visite a musei e altri centri**, e le **attività con l'associazione Passo Passo (bici inclusiva)**, rappresentano ulteriori spazi di inclusione concreta.

Inoltre, il servizio si distingue per l'**integrazione tra modelli educativi e metodologie comportamentali nell'ambito del Progetto Integrato Disabilità e Salute (PIDS)**. Accanto applica strumenti mutuati dall'approccio ABA, finalizzati alla gestione dei comportamenti problema, al supporto educativo per persone nello spettro autistico o con disturbi del comportamento, e alla continuità con i percorsi scolastici precedenti. L'équipe è formata sull'uso di queste metodologie e beneficia della **supervisione PIDS**, garantendo coerenza educativa, prevenzione e continuità nei percorsi di vita. Accanto adotta un modello educativo che promuove l'autodeterminazione, l'espressione delle proprie potenzialità e l'esercizio dei diritti, configurandosi come uno spazio accogliente, flessibile e capace di adattarsi alle esigenze reali degli utenti e delle famiglie. Il monitoraggio continuo dei percorsi avviene grazie al lavoro di un'équipe multidisciplinare. Il servizio genera anche un **impatto indiretto sulle famiglie**, offrendo **sollevio, fiducia e una forte alleanza educativa**, valorizzando **pratiche di co-produzione e coinvolgimento attivo**. In questo modo, Accanto diventa non solo un luogo di cura, ma **uno spazio di relazione, protagonismo e trasformazione**, capace di contribuire alla costruzione di una comunità realmente inclusiva e consapevole.

4. L'approccio alla parità di genere e alla disabilità

L'approccio di CADIAI alla parità di genere e all'inclusione delle persone con disabilità si fonda su una **visione valoriale che mette al centro la persona, i suoi diritti, la sua dignità e le sue potenzialità**. La cooperativa promuove attivamente un modello di società inclusiva e non discriminatoria, attraverso politiche interne, progettualità sul territorio e pratiche quotidiane ispirate ai principi di equità, autodeterminazione e giustizia sociale.

Per quanto riguarda la parità di genere, CADIAI adotta un approccio sistemico che coinvolge governance, formazione, comunicazione e cultura organizzativa. Tra le prime realtà cooperative in Italia ad aver introdotto la **carriera alias, garantisce il rispetto dell'identità di genere nei contesti lavorativi**. Questo impegno si riflette nella promozione della *leadership* femminile, nell'*empowerment* e nella partecipazione attiva a reti e tavoli territoriali.

Nel dicembre 2023, CADIAI ha ottenuto la **certificazione UNI/PdR 125:2022**, comunemente nota come certificazione di genere, a riconoscimento della sua capacità di garantire concretamente la parità di genere nell'ambiente lavorativo. In coerenza con tale riconoscimento, **il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per le Pari Opportunità**, che prosegue e rafforza il lavoro del precedente gruppo di lavoro. Il Comitato, composto da figure rappresentative delle varie funzioni aziendali, collabora con la Direzione alla definizione e all'attuazione della politica aziendale in materia di pari opportunità. Redige inoltre **il Piano strategico per la parità di genere, che individua obiettivi, strategie e responsabilità operative**.

Il Comitato ha anche il compito di approfondire segnalazioni relative a episodi di non inclusività, discriminazione, molestie o violenza, collaborando con le altre funzioni aziendali per analisi e gestione degli interventi.

Attraverso il **progetto Spazio Donna Bologna**, qui preso in analisi, CADIAI offre percorsi di sostegno e empowerment a donne e minori vittime o testimoni di violenza. Nell'ambito di questo impegno, **il progetto EmpowerME**, vincitore di un bando regionale, consolida la rete di servizi a sostegno di donne in condizione di marginalità, promuovendo anche una cultura territoriale più sensibile al tema.

Nel 2024 ha preso avvio anche il **progetto LavoriamoCI**, volto a rafforzare la presenza femminile nel mondo del lavoro. Le attività previste includono *coaching* per l'orientamento lavorativo, incontri di *Job Club*, corsi di educazione finanziaria e formazione sul *diversity management* rivolta ad aziende, con l'obiettivo di decostruire *bias* e stereotipi nei luoghi di lavoro.

Attraverso queste azioni, CADIAI non solo garantisce la coerenza tra i propri valori e le proprie pratiche, ma si conferma come attore attivo nel promuovere una cultura organizzativa inclusiva, responsabile e innovativa, in grado di generare impatti concreti nella vita delle persone e nei contesti in cui opera.

Sul fronte della disabilità, CADIAI opera attraverso una rete articolata di servizi residenziali, diurni, domiciliari e di sostegno all'abitare, con un'impostazione orientata alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle autonomie. L'offerta si fonda su un modello educativo, relazionale e riabilitativo, improntato al principio della co-progettazione con le famiglie, gli enti territoriali e la comunità, in linea con una visione profondamente inclusiva.

L'approccio pedagogico di CADIAI mira a garantire il diritto all'autodeterminazione, alla partecipazione sociale e all'espressione delle potenzialità individuali, ponendo attenzione alla qualità della vita, al benessere globale e alla costruzione di un autentico progetto di vita. **Ogni persona è al centro di un Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato (PEAI)**, costruito sulla base della Scheda ICF dell'OMS e arricchito dalla Scheda delle Preferenze, che raccoglie aspettative, valori e desideri della persona e dei suoi familiari. Questo progetto è dinamico, aggiornato annualmente e accompagnato da una Premessa al PEAI di valenza triennale, che identifica obiettivi fondamentali come salute, sviluppo personale, capacità di scelta e inclusione nella comunità.

Il processo di presa in carico prevede una fase di inserimento calibrata sui tempi e sui bisogni della persona, seguita dalla definizione condivisa del PEAI. Tutte le attività sono progettate e monitorate da **equipe multidisciplinari** stabili e competenti, sostenute da un sistema continuo di supervisione pedagogica e da momenti strutturati di confronto con famiglie, tutor e referenti sanitari e sociali. Il modello si caratterizza per un'elevata flessibilità operativa, in grado di adattarsi alle esigenze specifiche delle persone e dei contesti, nel rispetto delle linee guida espresse dagli enti committenti (AUSL, ASP).

CADIAI promuove inoltre una relazione costante con il territorio, valorizzando la partecipazione della comunità locale e costruendo alleanze con realtà associative, culturali e sportive per favorire la cittadinanza attiva, le attività di tempo libero e l'inserimento socio-lavorativo. In questo quadro, **servizi come Spazio Donna e Accanto si configurano come dispositivi coerenti con la visione integrata della cooperativa**: da un lato promuovono autonomia, consapevolezza e partecipazione delle donne in situazioni di vulnerabilità; dall'altro, rafforzano il sostegno alla disabilità in un'ottica relazionale e comunitaria. Essi testimoniano come l'approccio di CADIAI alla disabilità non si limiti alla cura, ma si traduca in interventi trasformativi, capaci di generare impatto sociale, rafforzare i legami sociali e garantire il rispetto dei diritti di tutte le persone, indipendentemente dalle loro condizioni.

5. Stakeholder del servizio

Nel contesto della Valutazione di Impatto Sociale dei servizi Spazio Donna e Accanto, gli *stakeholder* sono stati identificati e mappati come **soggetti che rivestono un ruolo chiave nell'erogazione, fruizione o contesto dei servizi, classificati in beneficiarie/i dirette/i e indirette/i**.

Per Spazio Donna, le beneficiarie e i beneficiari dirette/i includono **le donne** che fruiscono direttamente del servizio, con particolare attenzione a coloro residenti nel quartiere San Donato – San Vitale e **le figlie e i figli** che partecipano ad attività dedicate. **Le operatrici del servizio** sono considerate anch'esse *stakeholder* dirette in quanto parte integrante del processo educativo e relazionale. Sono state incluse nella VIS tramite **interviste alla coordinatrice di Spazio Donna Bologna e alla referente nazionale Spazio Donna per WeWorld, questionari di soddisfazione e questionari di valutazione dell'empowerment** rivolti alle beneficiarie e ai beneficiari, nonché alle operatrici. Tra le *stakeholder* e gli *stakeholder* indirette/i rientrano **la comunità locale**, rappresentata da enti e associazioni attivi nel quartiere (es. ARCO Recovery, AGEOP, HAYAT, Emporio Solidale, Associazione Cirenaica, AICS, SEST, servizi sociali dei quartieri San Donato-San Vitale e Savena,

Sportello Lavoro), alcune/i delle/i quali collaborano anche al tavolo di coprogettazione. Non sono state/i incluse/i nella rilevazione d'impatto per limiti di ampiezza e approfondimento dell'analisi.

Per Accanto, le beneficiarie e i beneficiari dirette/i sono **le persone con disabilità** coinvolte attivamente nelle attività, in linea con i principi di autodeterminazione e inclusione, e **le/i loro familiari**, che svolgono un ruolo significativo nel progetto educativo. Anche **le educatrici ed educatori, la pedagoga e il coordinatore del servizio** sono *stakeholder* dirette/i, coinvolte/i nella VIS tramite **interviste, questionari di soddisfazione e focus group con le/i familiari**.

Le *stakeholder* e gli *stakeholder* indirette/i includono **le associazioni partner e la comunità locale di Crevalcore**, come UDI – Rosse di Vita, Passo Passo, I Sèmpar in Baracca, Moto Club, nonché **il Comune**, con cui si attua una coprogettazione attiva. Per ragioni di priorità valutativa e disponibilità informativa, queste/i *stakeholder* indirette/i non sono state/i coinvolte/i direttamente nella raccolta di dati per la VIS.

Stakeholder	Inclusi/Esclusi	Strumento di rilevazione
Donne beneficiarie (Spazio Donna)	Incluse	Questionario di soddisfazione; questionario <i>empowerment</i>
Figli/figlie minori (Spazio Donna)	Escluse/i	-
Operatrici (Spazio Donna)	Incluse	Questionario <i>empowerment</i> ; intervista alla coordinatrice
Comunità locale e <i>partner</i> (Spazio Donna)	Escluse/i	-
Persone con disabilità (Accanto)	Incluse	Questionario di soddisfazione
Familiari di utenti (Accanto)	Inclusi	<i>Focus group</i>
Coordinatore e referente tecnica (Accanto)	Incluse/i	Intervista
<i>Partner</i> territoriali (Accanto)	Esclusi	-

6. L'analisi dell'impatto sociale dei servizi

La **Valutazione di Impatto Sociale (VIS)** è un processo finalizzato a misurare, descrivere e comprendere i cambiamenti generati da un servizio sulle persone coinvolte, sui contesti sociali e territoriali di riferimento. In questo contesto, la VIS permette di **valutare l'efficacia, la coerenza e la rilevanza delle azioni realizzate da CADIAI** nei servizi Spazio Donna e Accanto, restituendo evidenze sui benefici percepiti da beneficiarie, beneficiari e altri soggetti coinvolti.

La VIS ha perseguito obiettivi differenti, coerenti con le finalità proprie dei due servizi:

- **Per Spazio Donna**, l'obiettivo principale è la **promozione dell'empowerment femminile** e la **prevenzione della violenza di genere**, attraverso il sostegno all'autodeterminazione, la creazione di reti di relazioni e l'accesso a servizi e opportunità. In particolare, il servizio si propone di:
 - Favorire l'empowerment;
 - Sostenere l'autodeterminazione;
 - Contrastare l'isolamento sociale;
 - Promuovere il benessere psico-emotivo.
- **Per Accanto**, la VIS ha indagato l'efficacia dell'approccio educativo-relazionale orientato all'inclusione, alla partecipazione e al benessere delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Le aree di impatto osservate includono:
 - Benessere psico-fisico;
 - Mantenimento e sviluppo delle autonomie;
 - Rafforzamento dell'identità;
 - Relazioni significative e senso di appartenenza;
 - Partecipazione attiva alla comunità.

LA COSTRUZIONE DELLA CATENA DEL VALORE

L'analisi è stata guidata dalla costruzione di una **catena del valore** basata sul modello Logical Framework, che ha permesso di mettere in relazione **risorse, attività, output, outcome e impatti attesi**. Da questa matrice sono state

derivate le dimensioni di impatto, specifiche per ciascun servizio, con indicatori misurabili.

Per **Spazio Donna**, le **cinque dimensioni valutate** tramite il questionario di *empowerment* sono:

1. Benessere e relazioni;
2. Partecipazione, autonomia e uso del tempo;
3. Genitorialità;
4. Lavoro e formazione;
5. Accesso ai servizi.

Per **Accanto**, le dimensioni di impatto sono state **co-costruite in modo partecipato** grazie al contributo diretto di **otto familiari** delle persone con disabilità coinvolte nel servizio. L'attività è stata condotta attraverso **un focus group** e **un padlet interattivo**, strumenti che hanno facilitato l'espressione di vissuti, bisogni e aspettative in un clima di ascolto e condivisione. Questo approccio ha permesso di raccogliere in maniera strutturata e partecipativa le dimensioni ritenute più significative del cambiamento generato dal servizio nella vita delle beneficiarie e dei beneficiari. Le aree individuate riflettono in modo autentico l'esperienza quotidiana delle famiglie e si integrano con gli **obiettivi educativi e relazionali** previsti dal **Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato (PEAI)**, restituendo una lettura dell'impatto fortemente ancorata alla realtà e alla prospettiva delle persone direttamente coinvolte.

L'intero processo valutativo si è caratterizzato per **un approccio partecipativo e dialogico**, che ha dato voce a molteplici *stakeholder*. Per Spazio Donna, sono stati **fondamentali i contributi delle beneficiarie e degli operatori/operatrici**, mentre per Accanto è risultata **centrale la prospettiva di familiari e personale del servizio**. La **triangolazione dei dati raccolti** ha permesso di integrare punti di vista soggettivi e professionali, generando una lettura più ricca e articolata dell'impatto prodotto.

Servizio	Obiettivo principale	Dimensioni di impatto	Strumenti utilizzati per la rilevazione
Spazio Donna	Empowerment femminile e prevenzione della violenza	1. Benessere e relazioni 2. Partecipazione, autonomia e uso del tempo 3. Genitorialità 4. Lavoro e formazione 5. Accesso ai servizi	- Intervista alla coordinatrice di Bologna - Intervista alla referente nazionale WeWorld - Questionario di soddisfazione - Questionario empowerment rivolto a beneficiarie e operatrici
Accanto	Inclusione e benessere delle persone con disabilità	1. Benessere psico-fisico 2. Autonomie 3. Identità 4. Relazioni significative 5. Partecipazione alla comunità	- Intervista al coordinatore - Intervista alla referente tecnica - Questionario di soddisfazione - Focus group con familiari

7. L'impatto sociale

L'impatto sociale dei servizi Spazio Donna e Accanto, valutato attraverso un insieme integrato di strumenti qualitativi e quantitativi, restituisce un quadro articolato dei cambiamenti generati nella vita delle beneficiarie, dei beneficiari e delle loro reti familiari e relazionali. L'utilizzo combinato di questionari strutturati, interviste e *focus group* ha permesso di cogliere sia le trasformazioni soggettive sia quelle più sistemiche, abilitando una lettura del cambiamento ancorata all'esperienza diretta e quotidiana delle persone coinvolte.

Per il **servizio Spazio Donna Bologna**, l'impatto è stato rilevato principalmente attraverso il **questionario di empowerment**, somministrato alle donne che frequentano il servizio, e tramite il **questionario di soddisfazione**, anch'esso raccolto presso la sede bolognese. Le cinque dimensioni analizzate – benessere e relazioni; partecipazione, autonomia e uso del tempo; genitorialità; lavoro e formazione; accesso ai servizi – hanno tutte evidenziato processi di miglioramento, con intensità diverse ma coerenti con gli obiettivi del servizio.

I principali risultati emersi a Bologna sono:

- **Benessere e relazioni:** è la dimensione con il **valore medio più alto espresso dalle donne (0,81 su 1)**. Le partecipanti riferiscono un miglioramento significativo nella qualità dei legami e nella fiducia verso gli altri, a conferma della centralità della presa in carico relazionale del servizio.
- **Genitorialità e accesso ai servizi:** mostrano entrambe punteggi **medio-alti, rispettivamente 0,76 e 0,74**, evidenziando una crescita della consapevolezza del proprio ruolo genitoriale e una maggiore capacità di orientarsi nel sistema dei servizi territoriali.
- **Partecipazione, autonomia e uso del tempo:** è la dimensione con il **valore medio più basso espresso dalle donne (0,62)**, mentre le operatrici le avevano attribuito un punteggio significativamente **più alto (0,81)**. Secondo la referente nazionale WeWorld Sabrina Vicenti, questo scarto è riconducibile a una formulazione delle domande talvolta percepita come astratta o teorica, che può aver reso difficile per le partecipanti coglierne pienamente il significato. Per questo, è previsto già dal 2025 un aggiornamento del questionario, con un linguaggio più concreto e comprensibile.
- **Lavoro e formazione:** anche in questa dimensione i valori risultano inferiori (**0,58 per le donne - 0,77 per le operatrici**), ma il dato va interpretato con attenzione. Le operatrici segnalano percorsi efficaci di rafforzamento delle competenze e dell'autoefficacia, ma le donne spesso valutano **il miglioramento solo se accompagnato da un esito tangibile (es. trovare lavoro)**. Come rilevato dalla referente, la distanza tra l'empowerment percepito e il risultato "finale" (occupazione) suggerisce la **necessità di riformulare le domande**, per valorizzare anche i piccoli passi e gli strumenti acquisiti nel percorso.

- **Scostamento operatrici/donne:** nel 23% dei casi le donne si mostrano più ottimiste, nel 20% più pessimiste rispetto alla valutazione delle operatrici. Questa variabilità è letta come espressione della soggettività e della complessità del vissuto personale. Le donne tendono a esprimere giudizi più polarizzati, a conferma dell'importanza di mantenere un dialogo continuo tra equipe e beneficiarie.

Infine, si registra **una correlazione positiva tra empowerment e numero di attività svolte**: le donne che partecipano a un maggior numero di attività presentano punteggi mediamente più alti in tutte le dimensioni, a conferma dell'efficacia dell'approccio laboratoriale ed esperienziale dello Spazio Donna.

In sintesi, **Spazio Donna Bologna si conferma un contesto di empowerment effettivo**, capace di generare impatti misurabili sul piano relazionale, personale e sociale. L'attenzione al miglioramento continuo degli strumenti di valutazione garantisce una lettura sempre più aderente ai vissuti delle donne e al valore trasformativo del servizio.

I dati del questionario di soddisfazione, raccolti presso lo Spazio Donna di Bologna nel 2024, confermano e rafforzano le evidenze emerse. Le beneficiarie hanno espresso un elevato livello di soddisfazione complessiva, in particolare rispetto a:

- **Professionalità e ascolto delle operatrici:** nessuna risposta negativa, con numerosi commenti di apprezzamento ("Sono molto felice di far parte di questo gruppo", "Mi ha aiutato a fare un passo in più").
- **Ambiente accogliente e relazioni tra pari:** pur con qualche suggerimento sullo spazio fisico ("ambiente un po' più grande"), le partecipanti hanno riconosciuto lo spazio come sicuro, protetto e stimolante.
- **Accessibilità e desiderio di espansione:** sono emerse richieste esplicite di attivare Spazi Donna in altre zone della città (es. Bologna ovest), e proposte per migliorare l'offerta formativa (es. corsi di musica o informatica, attività pomeridiane).

Nel complesso, il servizio Spazio Donna si configura come un presidio in grado di agire su più livelli: dal benessere emotivo individuale alla costruzione di reti solidali, dall'emersione della violenza alla promozione di percorsi di autonomia. La correlazione positiva tra durata della frequentazione e aumento dell'empowerment rafforza l'ipotesi che la continuità sia un fattore determinante del cambiamento.

Per il **servizio Accanto**, la valutazione dell'impatto si è basata su due fonti principali: il **focus group con otto familiari**, supportato da un padlet interattivo, e il **questionario di soddisfazione** somministrato a 14 familiari (su 17 questionari distribuiti, pari all'82,3% di risposta).

Il focus group ha restituito un livello di soddisfazione massimo e unanime: tutti gli otto familiari hanno attribuito il punteggio massimo (5 su 5) a ciascuna delle dimensioni indagate:

- **Benessere psico-fisico**
- **Sviluppo e mantenimento delle autonomie**
- **Rafforzamento dell'identità**
- **Relazioni significative**
- **Partecipazione alla comunità**

Questi risultati indicano una percezione condivisa di efficacia, fiducia e impatto positivo, sia per le persone con disabilità coinvolte sia per le loro famiglie. Il clima emerso durante il confronto è stato di grande gratitudine e coinvolgimento emotivo: Accanto è percepito come un luogo sicuro, accogliente e umano, dove ogni persona è valorizzata nella sua unicità.

Molte famiglie hanno sottolineato il cambiamento visibile nel benessere quotidiano: *“Mia figlia sta molto bene, partecipa sempre con molta voglia e quando il centro è chiuso lei è dispiaciuta”*. Questo benessere si riflette anche sull'autonomia conquistata: *“È migliorata, prima era più bisognosa di avere qualcuno che la aiutasse mentre adesso è più autonoma”*, ha raccontato una madre.

Il centro viene riconosciuto come spazio in cui *“le ragazze e i ragazzi possono esprimere i propri desideri”* e in cui le attività sono realmente calibrate sui gusti e le inclinazioni delle persone: *“Le attività sono variegate per accontentare tutti: c'è chi ama cantare, chi ama fare le passeggiate, chi ama ballare... Le cose vengono fatte e i desideri esauditi”*.

Numerosi genitori hanno evidenziato anche l'efficacia del coinvolgimento diretto delle famiglie nella coprogettazione del servizio: *“Noi genitori veniamo coinvolti. Io che sono in pensione ho proposto di fare un laboratorio con i ragazzi”*; *“Loro chiedono sempre se vogliamo fargli fare altre cose, veniamo coinvolti dal centro”*.

L'impatto positivo si estende anche alla qualità della vita dei caregiver: *“L'impatto sulla nostra vita è positivo perché in quelle ore che mia figlia è al centro io posso dedicarmi a me stessa e alle cose che solitamente non posso fare”*; *“Per noi è un aiuto perché mia figlia va al centro molto volentieri e io e mio marito che siamo in pensione possiamo dedicarci ad altre cose”*.

L'inclusione è percepita come concreta e quotidiana: *“Quando andiamo in paese, mia figlia vedo che si sente a casa sua”*, hanno testimoniato alcuni genitori. Altri hanno raccontato come il centro favorisca relazioni significative anche oltre le mura: *“Mio figlio viene riconosciuto e salutato per strada a Crevalcore. Questa è inclusione. Nessuno ha paura, gli altri sono disposti ad accettarlo perché il centro gli ha permesso di farsi conoscere”*.

Il questionario di soddisfazione ha confermato questi esiti: le aree con la media più alta (3,9 su 4) sono:

- **Personale del servizio (educatrici ed educatori)**
- **Responsabile del Centro (ascolto, competenza, cortesia)**
- **Inclusione sociale nella comunità**

Tutte le altre dimensioni rilevate si attestano su medie molto elevate (tra 3,5 e 3,7), tra cui l'assistenza di base, l'accoglienza degli ambienti, la condivisione del PEAI e la possibilità di esprimere opinioni sul servizio. Le uniche osservazioni critiche riguardano aspetti organizzativi, come l'orario delle uscite o l'intensità delle attività laboratoriali.

La sintesi dei dati permette di affermare con chiarezza che **Accanto genera un impatto sociale concreto e percepibile**: aumenta il benessere delle persone con disabilità, migliora la qualità della vita delle famiglie e contribuisce a costruire una rete relazionale fondata sulla fiducia, sull'ascolto e sulla partecipazione.

L'analisi comparativa dei due servizi mostra come Spazio Donna e Accanto operino su dimensioni diverse ma complementari dell'impatto sociale: nel primo caso si lavora sulla riattivazione delle risorse personali e comunitarie delle donne; nel secondo sull'inclusione delle persone con disabilità. Entrambi i servizi dimostrano che un approccio educativo-relazionale, radicato nel territorio e costruito in modo partecipativo, è in grado di generare cambiamenti misurabili, autentici e sostenibili nel tempo.



6. Politiche di Pari Opportunità e Welfare Aziendale

Valorizzare le competenze,
le potenzialità e l'impegno.

6. POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ E WELFARE AZIENDALE

Nel triennio 2023–2025, la Cooperativa Sociale CADIAI ha delineato un piano strategico per la parità di genere e le pari opportunità con l'obiettivo di promuovere un ambiente lavorativo inclusivo, equo e rispettoso delle differenze. Di seguito le priorità della seconda annualità (2024):

- Promozione di un approccio equo nei confronti dei generi presso i propri interlocutori esterni.
- Aumentare la consapevolezza e combattere la discriminazione nei confronti delle persone LGBTQ+.

Questi obiettivi rappresentano un impegno concreto della Cooperativa verso una crescita sostenibile e responsabile, che valorizza ogni persona e promuove una reale equità di trattamento, nel rispetto dei principi cooperativi e del proprio mandato sociale.

1. Comitato per le Pari Opportunità

Il Comitato per le Pari Opportunità è composto da persone che ricoprono varie funzioni all'interno della Cooperativa. Il Comitato collabora con la Direzione nella definizione della politica aziendale, con particolare riferimento agli aspetti inerenti alle pari opportunità e alla parità di genere. Contribuisce a stimolare l'adozione e l'applicazione della politica in tutta l'organizzazione e redige il "Piano strategico per la parità di genere e per le pari opportunità" che definisce per ogni tema identifica-

to come rilevante obiettivi, strategie per il loro raggiungimento e responsabilità di attuazione. Ha il compito di esaminare ed approfondire le segnalazioni ricevute riguardanti qualsiasi forma di non inclusività e, in accordo con altre funzioni aziendali, è deputato all'analisi delle segnalazioni di episodi di violenza e molestie.

Per il dettaglio delle componenti del Comitato fare riferimento al capitolo 1 del presente Bilancio Sociale.

2. Protocollo per la Carriera Alias

Nel 2024, CADIAI ha compiuto un ulteriore passo verso l'inclusione adottando il Protocollo per la Carriera Alias, uno strumento che consente a chiunque operi all'interno della Cooperativa di utilizzare, su richiesta, un'identità di genere coerente con la propria percezione, anche se diversa da quella anagrafica. L'attivazione avviene attraverso una semplice procedura: presentazione della ri-

chiesta alle Risorse Umane, sottoscrizione di un accordo confidenziale e aggiornamento dei sistemi interni, con rilascio di *badge*, targhette e documenti amministrativi conformi all'identità *alias*. Questo protocollo rappresenta un impegno concreto per garantire un ambiente di lavoro rispettoso della dignità e dell'identità personale di ogni persona.

3. Protocollo per il lavoro da remoto

CADIAI ha adottato un protocollo che l'attivazione di forme di lavoro flessibile per le lavoratrici e i lavoratori della Cooperativa che non siano legate a situazioni di emergenza, ma stabili e organiche agli obiettivi individuati a medio-lungo termine.

Principali obiettivi:

- **aumentare il benessere per il personale impiegato** e sostenerlo nel **conciliare** vita privata e professionale;
- garantire l'adeguato presidio di compiti e funzioni in modo **vantaggioso per la Cooperativa** (aumentare la produttività, diminuire i costi, ridurre l'assenteismo, migliorare il clima lavorativo);
- promuovere azioni concrete di mobilità sostenibile nel **rispetto dell'ambiente**.

Le forme di lavoro flessibile previste sono:

- **Smart working**
- **Altre forme di lavoro flessibile da remoto:** formazione a distanza, incontri di coordinamento, collettivi/riunioni, progettazione, relazioni, videoconferenze, ecc.

Dello *smart working* propriamente inteso ne può usufruire tutti il personale impiegato che:

- ha un profilo professionale e un incarico tale per cui i compiti e le funzioni svolte sono compatibili e coerenti con il lavoro a distanza;
- può organizzare il lavoro in maniera autonoma, padroneggiando al meglio gli strumenti informatici;
- ha esigenze di conciliazione.

Il personale, verificato che è in possesso dei requisiti previsti, concorda con il proprio responsabile le giornate di *smart working* e lo svolgimento delle attività.

Delle altre forme di lavoro da remoto possono usufruirne tutte le lavoratrici e i lavoratori che:

- per la natura della propria mansione, hanno compiti e funzioni **solo parzialmente compatibili con il lavoro a distanza**;
- possono organizzare parzialmente il lavoro in maniera autonoma, padroneggiando al meglio gli strumenti informatici;
- hanno esigenze di conciliazione.

Verificato che il personale sia in possesso dei requisiti previsti, le attività esemplificative per le quali **è possibile** prevedere il lavoro da remoto sono:

- partecipazione a formazione a distanza (qualora il corso lo preveda);
- partecipazione ai collettivi/riunioni a distanza;
- progettazione;
- stesura relazioni;
- colloqui con le famiglie a distanza;
- incontri di coordinamento;
- videoconferenze.

Nel 2024 sono state in totale **99 le persone che hanno usufruito dello *smart working*** propriamente inteso, di cui 81 donne e 18 uomini.

ACCESSO ALLO SMART WORKING PREVISTO DA REGOLAMENTO AZIENDALE

Genere	Aventi i requisiti		Contratti richiesti		% contratti autorizzati rispetto alle richieste
	N°	%	%	% sugli aventi diritto	
F	150	83,3%	106	70,7%	100%
M	30	16,7%	22	73,3%	
TOTALI	180	100%	128	71,1%	

ORE/GIORNI DI SMART WORKING DI CUI IL PERSONALE HA EFFETTIVAMENTE USUFRUITO

Genere	Persone				Giorni fruiti	Ore fruita
	N° Richiedenti	% utilizzatori sui richiedenti	N° utilizzatori	% F/M		
F	106	76,4%	81	81,8%	1.347	9.645
M	22	81,8%	18	18,2%	479	3.501
TOTALI	128	77,3%	99	100%	1.826	13.146

3. Partecipazione a gruppi di lavoro e tavoli tematici

CADIAI partecipa alla Commissione Nazionale e Regionale di Legacoop Pari Opportunità.

La Cooperativa è partner nel progetto "Insieme per il be-

nessere delle lavoratrici (II)" presentato da UDI Bologna, in collaborazione con da Fondazione Barberini e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

4. Violenza di genere: Spazio Donna

Sul tema della **violenza di genere**, proseguono, in collaborazione con l'ONG We World, le attività di **Spazio Donna Bologna**, con lo scopo di contrastare e prevenire la violenza contro le donne e i loro figli. Il progetto mira allo **sviluppo dell'empowerment femminile e alla riduzione alla violenza di genere** attraverso la prevenzione. Un'attenzione specifica viene dedicata ai **minori** e ad eventuali vissuti di **violenza intrafamiliare sia subita che assistita**.

Progetto EmpowerME

Percorsi e servizi per l'empowerment femminile volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere

Spazio Donna si è aggiudicato il bando regionale per la promozione delle pari opportunità e il contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, realizzando il progetto EmpowerME. Il progetto ha rafforzato il sistema di supporto per le donne in condizioni di fragilità, con interventi mirati all'inclusione, alla consapevolezza e alla prevenzione della violenza di genere.

Tra le principali attività realizzate nel 2024 vi è stata la gestione quotidiana dello Spazio Childcare, uno spazio dedicato ai bambini e alle bambine delle donne frequentanti il centro, dove si sono svolte attività ludiche, educative e di sensibilizzazione sugli stereotipi di genere. Parallelamente, il servizio di assistenza psicologica ha accolto numerose donne, offrendo ascolto, orientamento e percorsi di supporto personalizzati, grazie anche all'integrazione tra operatrici e psicologhe.

È stato attivato inoltre uno sportello pedagogico dedicato alle madri con figli e figlie con bisogni educativi speciali, con momenti di osservazione, gioco strutturato e colloqui di sostegno alla genitorialità. L'integrazione è stata promossa attraverso corsi di italiano per donne straniere, sempre accompagnati dal servizio childcare, che ha permesso la partecipazione delle madri.

Fondamentale è stato anche il lavoro di orientamento ai servizi territoriali, in particolare su casa, salute e infanzia. Tra le esperienze più significative si è svolto un laboratorio di *batik*, un'attività artistica e inclusiva condotta con la collaborazione del servizio Arboreto-Maggiociondolo, che ha visto la partecipazione attiva anche di donne con disabilità.

Il progetto ha portato risultati concreti in termini di **empowerment femminile**, rafforzamento della rete dei servizi territoriali, prevenzione della violenza di genere, sensibilizzazione dei minori sui temi di genere e supporto alla genitorialità.

Progetto LavoriamoCI

Empowerment femminile, sviluppo di pratiche di *diversity management* e modelli di conciliazione vita-lavoro

Nel corso del 2024, Spazio Donna ha dato piena attuazione al progetto "LavoriamoCI: **empowerment femminile**, sviluppo di pratiche di *diversity management* e modelli

di conciliazione vita-lavoro", selezionato nell'ambito del bando regionale per il sostegno alla partecipazione paritaria delle donne nella vita economica del territorio.

Il progetto ha perseguito una duplice finalità: da un lato, favorire **l'inserimento qualificato delle donne, in particolare quelle in condizioni di fragilità, nel mondo del lavoro**; dall'altro, promuovere una cultura organizzativa più equa e inclusiva, supportando imprese e istituzioni nello sviluppo di politiche concrete di parità e benessere lavorativo.

Uno dei primi interventi messi in campo è stato il percorso di *coaching* individuale dedicato a donne in condizione di vulnerabilità. Le partecipanti hanno ricevuto un accompagnamento personalizzato per esplorare le proprie competenze e aspirazioni professionali, costruire o aggiornare il proprio CV, affrontare simulazioni di colloquio e avviare un percorso strutturato di ricerca attiva del lavoro. Parallelamente, si sono svolti anche gli incontri del Job Club, pensati come uno spazio di confronto, sostegno reciproco e crescita collettiva.

È stato inoltre attivato un percorso di orientamento ai servizi del territorio, con l'obiettivo di facilitare l'accesso delle donne ai servizi pubblici, sociosanitari, educativi e di sostegno presenti nel quartiere e nella città.

Sul fronte del **lavoro con le imprese**, il progetto ha promosso una serie di incontri formativi rivolti alle/ai dipendenti di aziende del *network* Impronta Etica. Il percorso ha affrontato temi come i bias e gli stereotipi di genere nei luoghi di lavoro, le disuguaglianze nelle carriere e le pratiche per promuovere ambienti più equi e rispettosi delle diversità. La formazione, strutturata in moduli tematici, ha stimolato riflessioni profonde sui cambiamenti culturali necessari per favorire l'inclusione, offrendo strumenti concreti per agire all'interno delle proprie organizzazioni. A queste attività si è affiancato un percorso di *coaching* dedicato alle imprese, finalizzato alla definizione o all'aggiornamento delle *policy* aziendali in ottica di parità di genere.

Infine, nell'ambito delle azioni di capitalizzazione e scambio, è stata condotta un'analisi delle pratiche più efficaci per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro e per il bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata, valorizzando le esperienze maturate sia dalle imprese del *network* che da enti pubblici e del Terzo Settore. Questa fase ha preparato il terreno per l'organizzazione di **tre eventi pubblici partecipativi, i talk di scambio pratiche**, che hanno rappresentato momenti di dialogo, confronto e condivisione tra imprese, istituzioni e organizzazioni sociali del territorio. Gli incontri hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'adozione di modelli inclusivi e generativi, rafforzando il legame tra attori pubblici e privati nella costruzione di un sistema territoriale più equo e sostenibile.

5. Politiche di conciliazione

BANDO CONCILIAMO

Dal 2022 al 2024, CadiAi ha preso parte al bando nazionale #Conciliamo, un'importante iniziativa del Dipartimento per le politiche della famiglia che ha stanziato 74 milioni di euro per sostenere progetti finalizzati alla conciliazione tra vita familiare e lavorativa. Il progetto, conclusosi nella primavera del 2024, ha rappresentato un'opportunità concreta per promuovere un modello di *welfare* più attento alle esigenze delle famiglie, in particolare di mamme e papà dipendenti.

Nel corso di questi due anni, attraverso il finanziamento in compartecipazione, è stato possibile realizzare una serie di interventi mirati a migliorare la qualità della vita lavorativa e privata delle persone coinvolte, in linea con gli obiettivi del bando: rilancio demografico, incremento dell'occupazione femminile, riequilibrio dei carichi di cura tra uomini e donne, tutela della salute e sostegno alle famiglie più fragili.

Sono state attivate sostituzioni per maternità, a supporto della natalità e della continuità lavorativa delle donne, ed è stato possibile dotare alcune strutture e professioniste di strumenti informatici utili a favorire una maggiore flessibilità tra tempi di lavoro e tempi di cura. Un ruolo centrale lo hanno avuto i *summer camp* e *winter camp*, realizzati anche in collaborazione con l'associazione Libera, che hanno garantito occasioni educative per i bambini e le bambine e un importante supporto concreto per le madri lavoratrici, favorendone la partecipazione stabile al mercato del lavoro.

Infine, sono state offerte visite di prevenzione, contribuendo alla promozione della salute e alla diffusione di

una cultura del benessere integrato. L'esperienza portata avanti fino al 2024 ha confermato l'efficacia di interventi mirati e articolati, capaci di incidere positivamente sulle condizioni di vita delle famiglie e di promuovere una reale parità nei ruoli di cura e lavoro.

BANDO “#RIPARTO - PERCORSI DI WELFARE AZIENDALE PER AGEVOLARE IL RIENTRO AL LAVORO DELLE MADRI, FAVORIRE LA NATALITÀ E IL WORK-LIFE BALANCE”

Il progetto “#Riparto – percorsi di *welfare* aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il *work-life balance*” prenderà ufficialmente il via a febbraio 2025, a seguito dell'aggiudicazione dell'avviso pubblico promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia. CADI Ai ha partecipato con successo al bando, proponendo un insieme di azioni mirate a sostenere il delicato momento del rientro al lavoro delle donne dopo la maternità o un'adozione, con l'obiettivo di favorire una reale conciliazione tra sfera professionale e vita familiare. Il progetto mira a offrire strumenti e soluzioni concrete per accompagnare le lavoratrici nella ripresa della propria attività, tutelando il loro benessere e valorizzando, al contempo, una più equa distribuzione delle responsabilità di cura tra madri e padri. Il percorso, che si svilupperà nel corso di 2 anni, si inserisce all'interno di una visione culturale e organizzativa che promuove un *welfare* aziendale attento, flessibile e inclusivo, in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie e di contribuire al rafforzamento di una società più equa e solidale.

RICHIESTE DI MOBILITÀ PER MOTIVAZIONI LEGATE A CARICHI FAMILIARI

Mobilità richieste	OBIETTIVO 2024 Accordare tutte le richieste di mobilità per motivazioni legate a carichi familiari	Risultato 2024 😞 Mobilità accordate
38 mobilità		13 mobilità
1 uomo		1 uomo
37 donne		12 donne

Il risultato rispetto all'obiettivo di soddisfare tutte le richieste di mobilità, inerenti a carichi familiari, non è stato raggiunto; sono state richieste in totale **38 mobilità** e ne sono state accordate **13**.

6. Monitoraggio percorsi di sviluppo professionale

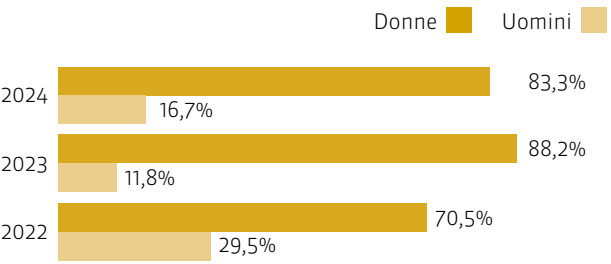
Nel 2024 si sono monitorati i percorsi di sviluppo professio-
nale e di mobilità per valutare il grado di coerenza delle po-

litiche del personale applicate con gli impegni assunti nella
declinazione della nostra mission aziendale.

PASSAGGI DI CATEGORIA

OBIETTIVO 2024: Riequilibrare le percentuali M/F degli indicatori sulle percentuali M/F dei dipendenti

		Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Uomini	6	29,5%	11,8%	16,67%
Donne	30	70,5%	88,2%	83,33%
Totale	36	100%	100%	100%



PASSAGGI CHE SI COLLOCANO NELLA FASCIA CONTRATTUALE MEDIO/ALTA (CATEGORIE E ED F)

Uomini	3	15,8 %
Donne	16	84,2 %
TOTALE	19	100%

Nel 2024 è stata conseguita la qualifica di Quadro da parte di **1 donna** e **0 uomini**.

Anno	Donne (%)	Uomini (%)
2024	84,2%	15,8%
2023	87,5%	12,5%
2022	100,0%	0%

PERCENTUALE UOMINI/DONNE PRESENTI NELLE CATEGORIE E ED F

Uomini	32	16,8 %
Donne	159	83,2 %
TOTALE	191	100%

Anno	Donne (%)	Uomini (%)
2024	83,2%	16,8%
2023	81,6%	18,4%
2022	79,1%	20,9%

AUMENTO DELLE INDENNITÀ

Uomini	38	19,7 %
Donne	155	80,3 %
TOTALE	193	100%

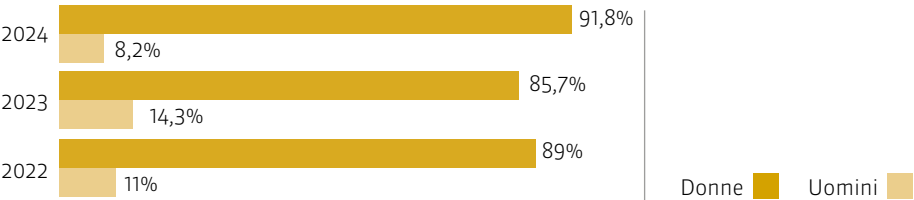
Anno	Donne (%)	Uomini (%)
2024	80,3%	19,7%
2023	90,5%	9,5%
2022	76,2%	23,8%

TRASFORMAZIONI DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO

OBIETTIVO 2024: Riequilibrare le percentuali M/F degli indicatori sulle percentuali M/F delle/dei dipendenti



		Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Uomini	12	11%	14,3%	8,2 %
Donne	135	89%	85,7%	91,8 %
TOTALE	147	100%	100%	100%

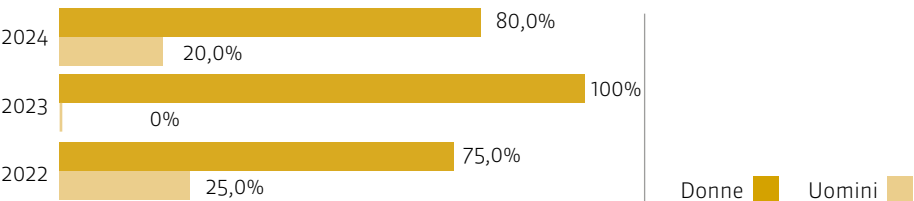


TRASFORMAZIONI DA TEMPO PIENO A PART-TIME

OBIETTIVO 2024: Riequilibrare le percentuali M/F degli indicatori sulle percentuali M/F delle/dei dipendenti



		Risultato 2024
Uomini	1	20 %
Donne	4	80 %
Totale	5	100%



INIZIATIVE DI WELFARE

Di seguito sono riportate tutte le iniziative di welfare che la Cooperativa sostiene a favore di socie, soci e/o dipendenti.

Dallo sguardo d'insieme si evince l'impegno di CADIAL nei diversi ambiti.

BENESSERE E SALUTE	Esito	Impegno Economico 2024	Impegno Economico 2023
Polizza Sanitaria Integrativa per le/i dipendenti		€ 99.115	€ 82.560
Permessi visite mediche specialistiche retribuite	Sono state erogate 461 ore per visite mediche.	€ 6.245	€ 5.807
SOSTEGNO ALLA CURA			
Permesso Lutto (3 giorni rispetto ai 2 previsti dal CCNL)		€ 17.775	€ 16.115
Permesso retribuito per paternità 10 giorni		€ 3.879	€ 755



SOSTEGNO AL REDDITO

Contributo per superamento comporto	€ 0	€ 6.866
Integrazione maternità*	€ 73.193	€ 134.065
Buoni pasto dal valore di € 5 (€ 0,80 in più rispetto a quanto previsto dal Contratto Territoriale di 2° livello di Bologna-Imola) **	€ 320.685	€ 199.041

* Il dato si riferisce al costo mediamente sostenuto dalla cooperativa per la condizione di miglior favore riservata a socie e soci (integrazione di maternità al 100% oltre i 5 mesi). Il valore del 2024 tiene conto dell'effetto determinato dal riconoscimento del rinnovo del CCNL.

**Si precisa che il corrispettivo di spesa riportato fa riferimento al costo dell'intera condizione contrattuale esaminata per socie e soci e non solo alla parte derivata dall'elemento migliorativo.

GENDER PAY GAP

Il *Gender Pay Gap* è una delle rappresentazioni delle forme di disuguaglianza di genere presente all'interno dei contesti di lavoro: analizzando i dati relativi alla retribuzione, si quantifica il divario vigente fra la retribuzione lorda percepita dalle lavoratrici e la retribuzione lorda percepita dai lavoratori. I risultati delle analisi consentono di valutare la presenza di disuguaglianze di genere nella determinazione della retribuzione e agevolano la progettazione di politiche atte alla loro mitigazione.

Nel contesto delle politiche di equità retributiva, la Cooperativa CADIAI ha condotto un'analisi approfondita sui livelli salariali tra donne e uomini nei diversi profili professionali attivi all'interno della struttura nel corso del 2024. L'obiettivo è quello di monitorare, rendicontare e – ove necessario – migliorare la parità di trattamento economico tra i generi, in linea con i principi di trasparenza e giustizia organizzativa.

EQUITÀ RETRIBUTIVA PER GENERE

L'indicatore principale analizzato riguarda la differenza percentuale nella retribuzione lorda media tra donne e uomini a parità di ruolo e livello inquadramentale, escludendo elementi accessori come straordinari, rimborsi o indennità occasionali. Questo parametro è stato valutato per ciascun profilo professionale, confrontando direttamente le retribuzioni individuali tra persone dello stesso ruolo. In particolare, per i profili fino all'Operatrice/tore Socio Sanitario (OSS), l'inquadramento è definito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), e le eventuali differenze riscontrate sono state verificate e attribuite a differenze nei percorsi professionali, e non al genere.

Nel complesso, la media ponderata della differenza retributiva di genere nel 2023 si attestava al -5,62%, in peggioramento al -6,02% nel 2024. Questo lieve aumento non è riconducibile a un peggioramento nelle politiche di pari opportunità, ma a una modifica strutturale nella composizione del personale. Negli ultimi due anni, infatti, sono cresciute significativamente le assunzioni in tre profili professionali a fortissima prevalenza femminile (OSS, figure addette all'infanzia con funzioni educative e non educative), i cui livelli retributivi si collocano nella fascia medio-bassa. Questo spostamento ha influito sulla media complessiva, facendo emergere un *gender pay gap* tecnico

ma non discriminatorio.

I dati disaggregati mostrano che nella maggior parte dei profili la differenza retributiva è assente o minima. Per esempio, tra le operatrici/tori socio-sanitarie e autiste non si registrano differenze salariali tra uomini e donne. Laddove esistono scostamenti negativi per le donne – come nel caso delle animatrici o delle impiegate amministrative – i gap si mantengono comunque entro il 5%. In rari casi, come nei ruoli di Responsabile d'Area, si osservano scostamenti a favore delle donne (+9%), legati a specifiche situazioni individuali e non a criteri sistemici. Anche nei ruoli a maggiore *seniority* (come psicologhe, pedagogiste o responsabili di servizio), le differenze – quando presenti – sono state indagate per escludere ragioni discriminatorie.

PROMOZIONI E AVANZAMENTI DI CARRIERA

L'analisi sulle promozioni annuali mostra uno scostamento a favore del personale maschile, ma va interpretata alla luce della diversa distribuzione di genere all'interno dell'organico. A fronte di 36 promozioni per cambio di livello, la percentuale di uomini promossi è stata del 2,76% contro l'1,89% delle donne. Un divario simile si osserva anche nei cambi retributivi per aumento di indennità (17,51% per gli uomini contro 9,78% per le donne). Tuttavia, va sottolineato che gli uomini costituiscono una minoranza, e le promozioni rilevate riflettono principalmente dinamiche di crescita interne su posizioni già a minor presenza femminile, piuttosto che politiche preferenziali.

Va anche notato che nelle trasformazioni di contratto da tempo determinato a indeterminato e negli aumenti di orario settimanale per *part-time*, le percentuali femminili sono state sensibilmente superiori rispetto a quelle maschili. Questo segnala un impegno concreto della cooperativa nel garantire stabilizzazione e miglioramento delle condizioni contrattuali del personale femminile.

REMUNERAZIONE VARIABILE

Per quanto riguarda la remunerazione variabile (straordinari, flessibilità retribuita, premi), nel 2024 il numero di persone che ha percepito una quota variabile è aumentato (da 970 a 1.081), comportando un lieve calo dell'importo medio pro capite. La percentuale di donne con accesso a questa componente è del 60,18%, leggermente superio-

re a quella maschile (58,52%). Tuttavia, l'importo medio annuale percepito dagli uomini (€ 1.338) resta più alto di quello delle donne (€ 1.223), confermando una tendenza storica, attribuibile anche alla maggiore incidenza di uomini nei ruoli dove il lavoro straordinario è più frequente o dove è richiesta una maggiore flessibilità oraria.

CONCLUSIONE

Cadai dimostra un buon livello di rispetto dei criteri di parità salariale, pur in presenza di margini di miglioramento. La cooperativa dimostra una struttura retributiva tendenzialmente equa, in particolare nei ruoli in cui il contratto collettivo impone inquadramenti rigidi e uniformi. Laddove emergono differenze, esse sono generalmente contenute, giustificate da elementi oggettivi e monitorate con attenzione.

Proseguire su questa linea di trasparenza e verifica puntuale sarà essenziale per consolidare ulteriormente una cultura della parità, che si fondi non solo sul rispetto formale delle regole, ma sulla valorizzazione equa del contributo professionale di tutte le persone, a prescindere dal genere.

Il Bilancio Sociale Consuntivo 2024 è stato curato dall'Area Politiche Sociali e Comunicazione.

Qualora riscontraste inesattezze metodologiche o aveste suggerimenti per migliorare questo nostro lavoro, saremo lieti di essere contattati e di accogliere le vostre segnalazioni.
info@cadi.ai



www.cadiai.it

“La sottoscritta Casarini Giulia, nata a Bologna il 29/05/1982 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.”